



Corso di Laurea: Comunicazione Pubblica e d'Impresa (L-20)
Anno Accademico: 2019/2020

Sommario

<i>I Anno</i>	2
<i>Diritto privato e della comunicazione - Canale A-L</i>	2
<i>Diritto privato e della comunicazione - Canale M-Z</i>	5
<i>Informatica e tecnologie della comunicazione digitale - Canale A-L</i>	7
<i>Informatica e tecnologie della comunicazione digitale - Canale M-Z</i>	11
<i>Psicologia sociale della comunicazione - Canale A-L</i>	15
<i>Sociologia dei processi culturali - Canale M-Z</i>	19
<i>Sociologia dei processi culturali - Canale A-L</i>	22
<i>Sociologia della comunicazione - Canale A-L</i>	25
<i>Sociologia della comunicazione - Canale M-Z</i>	31
<i>Storia e metodo delle scienze sociali - Canale A-L</i>	34
<i>Storia e metodo delle scienze sociali - Canale M-Z</i>	36
<i>Storia politica sociale e culturale dell'età contemporanea - Canale A-L</i>	38
<i>Storia politica sociale e culturale dell'età contemporanea - Canale M-Z</i>	41
<i>II Anno</i>	44
<i>Fondamenti di economia politica</i>	44
<i>Fonti e strumenti statistici per la comunicazione</i>	46
<i>Lingua inglese</i>	51
<i>Lingua spagnola</i>	56
<i>Metodologia della ricerca sociale - Canale A-L</i>	58
<i>Metodologia della ricerca sociale - Canale M-Z</i>	61
<i>Scienze semiotiche del testo e dei linguaggi</i>	65
<i>Sistemi socio-economici - Canale A-L</i>	69
<i>Sistemi socio-economici - Canale M-Z</i>	72
<i>Sociologia della politica</i>	75
<i>Teorie della comunicazione e dei nuovi media - Canale A-L</i>	77
<i>Teorie della comunicazione e dei nuovi media - Canale M-Z</i>	81
<i>III Anno</i>	85
<i>Comunicazione d'impresa - Laboratorio di strategie pubblicitarie</i>	85
<i>Comunicazione pubblica e istituzionale - Laboratorio di comunicazione organizzativa</i>	88
<i>Criminologia e sociologia della devianza</i>	92
<i>Market driven management</i>	95
<i>Scienza della politica</i>	97



I Anno

Diritto privato e della comunicazione - Canale A-L

Settore scientifico disciplinare : IUS-01

Numero di crediti :9

Semestre : 2° semestre

Docenti: Bianca M.

Obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è far apprendere allo studente i principali istituti del diritto applicato, a renderlo edotto delle problematiche che interessano l'attuale diritto della comunicazione anche in rapporto al mondo digitale, nonché a valutare criticamente le decisioni della giurisprudenza sia interna che europea. Queste competenze saranno la base per consentire allo studente di analizzare in maniera specialistica singoli settori del diritto della comunicazione.

Contenuto e articolazione del corso:

Il corso si propone di fornire le basi del diritto privato e quindi la nozione di diritto privato e la sua distinzione con il diritto pubblico, la nozione e le caratteristiche della norma giuridica, di ordinamento giuridico, le fonti del diritto, affrontando il problema attuale della complessità delle fonti del diritto interno e internazionale. Fatte queste necessarie premesse, il programma è volto ad analizzare la nozione di soggetto, operando la distinzione tra il soggetto persona fisica e il soggetto persona giuridica. Con riferimento al soggetto persona fisica, viene analizzata la nozione di capacità giuridica e di agire, con indicazione dei soggetti incapaci e vulnerabili del nostro ordinamento. Con riferimento alle persone giuridiche, fatta la necessaria distinzione tra enti del libro I e del libro V del codice civile, viene analizzata la nuova disciplina del terzo settore.

Il corso si concentra quindi sui diritti fondamentali dell'uomo e sulla responsabilità extracontrattuale per analizzare le possibili lesioni ai diritti fondamentali dell'uomo nel mondo della comunicazione e dei nuovi media. Sarà prestata particolare attenzione ai leading cases più significativi della giurisprudenza italiana ed europea (contenuti nella parte speciale del programma), nonché il recente regolamento Ue sulla privacy e le sue applicazioni nel mondo digitale

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Gli studenti che avranno frequentato il corso e avranno superato l'esame saranno in grado di conoscere il sistema delle fonti interne (Costituzione, codice civile e leggi speciali, Giurisprudenza di merito e di Cassazione) che internazionale (Carte internazionali, Giurisprudenza della Corte europea di Giustizia e della Corte europea dei diritti dell'uomo, regolamenti europei) e le principali problematiche di carattere giuridico che interessano il mondo della comunicazione: la privacy, il conflitto tra memoria e oblio, big data e diritti fondamentali, la filter bubble, le fake news



Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Il corso in oggetto, essendo di Diritto privato, e quindi insegnamento a carattere basilico e fondamentale non richiede alcuna propedeuticità. Sono in genere facilitati i ragazzi che alla scuola superiore hanno fatto diritto in quanto hanno già assunto un linguaggio tecnico. Il corso in ogni caso è diretto a fornire allo studente ogni strumento al fine di comprendere e interpretare le Istituzioni di Diritto privato e i corollari che queste fondamentali producono con riferimento al settore della comunicazione e dei nuovi media. Queste nozioni sono esse stesse propedeutiche ad affrontare le principali problematiche del mondo della comunicazione e dei nuovi media

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Non è prevista una prova intermedia.

L'esame finale che si svolge in forma orale rappresenta l'occasione per gli studenti per dimostrare e testare la propria capacità comunicativa e di sintesi, nonché per dimostrare di aver appreso un particolare linguaggio tecnico ed espositivo

Durante il corso verrà fornito agli studenti materiale giurisprudenziale e bibliografico in modo da consentire loro di raggiungere un pieno ed autonomo approfondimento degli argomenti trattati

A chi è rivolto il corso:

Il corso è rivolto agli studenti del primo anno che intendono acquisire le basi di diritto privato che possano essere utili per una efficiente comprensione delle più rilevanti problematiche che interessano il mondo della comunicazione

Metodi didattici:

L'insegnamento si svolge mediante lezioni frontali sulla parte generale riguardante le Istituzioni di Diritto Privato.

Relativamente alla parte speciale riguardante i cases Law della giurisprudenza interna, europea e internazionale, gli studenti sono chiamati a relazionare in aula i casi più interessanti al docente e agli altri studenti, attraverso una sintesi del caso giurisprudenziale, un'analisi delle principali norme di diritto applicate per finire con una parte critica. In quest'ultima fase lo studente deve dimostrare di non recepire passivamente le decisioni dei giudici, ma di saperle criticare con argomentazioni tecniche e sistematiche.

Con riferimento alle decisioni della Corte europea dei diritti dell'uomo che non sono state ancora tradotte, viene richiesto allo studente lo sforzo di tradurle dall'inglese o dal francese, secondo la sua personale conoscenza di queste lingue ufficiali dell'Unione europea.

In classe gli studenti sono chiamati a relazionare sulle decisioni della giurisprudenza sia del diritto interno che delle corti europee al fine di affinare la loro capacità di sintesi e di critica

Modalità di valutazione della frequenza:

Testi d'esame:

PARTE GENERALE

C.M. BIANCA – M. BIANCA, Istituzioni di diritto privato, Milano, 2° ed., Giuffrè, 2018



- Cap. I – La norma giuridica
- Cap. II – Le fonti del diritto
- Cap. III – L’interpretazione della legge
- Cap. IV – L’applicazione della legge nel tempo e nello spazio
- Cap. V – Fatti e atti giuridici
- Cap. VI – Le situazioni giuridiche soggettive
- Cap. VII – Capacità giuridica e capacità di agire
- Cap. VIII – I diritti fondamentali
- Cap. X – Gli enti giuridici
- Cap. XI. La fondazione
- Cap. XII. Associazioni e comitati
- Cap. XIII Beni e diritti reali (solo i §§ 157, 157 e 158)
- Cap. XXIV – Il rapporto obbligatorio
- Cap. XXV – Le fonti dell’obbligazione
- Cap. XXXIV – Il contratto e l’autonomia negoziale
- Cap. LIII – La responsabilità contrattuale
- Cap. LIV – La responsabilità extracontrattuale. L’illecito
- Cap. LV – Le esimenti di responsabilità
- Cap. LVI – Responsabilità speciali
- Cap. LVIII – Il risarcimento del danno

PARTE SPECIALE

BIANCA-GAMBINO-MESSINETTI, Libertà di manifestazione del pensiero e diritti fondamentali. Profili applicativi nei social networks, Milano, Giuffré, 2016:

- Parte I, La libertà di manifestazione del pensiero: solo i paragrafi di Messinetti, Bianca e Gambino e i paragrafi relativi al diritto di cronaca, diritto di critica e diritto di satira
- Parte II, Libertà di manifestazione del pensiero e tutela dei diritti fondamentali

Si consiglia l'uso in classe di un codice civile aggiornato con le ultime leggi speciali. Tale strumento è integrativo e utile al fine della preparazione per la prova finale



Diritto privato e della comunicazione - Canale M-Z

Settore scientifico disciplinare : IUS-01

Numero di crediti :9

Semestre : 2° semestre

Docenti: Fabrizio Criscuolo

Contenuto e articolazione del corso:

Il programma del corso ha ad oggetto lo studio degli istituti fondamentali del diritto privato.

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Lo studente, al termine del corso e una volta superato l'esame finale, avrà acquisito gli strumenti per comprendere le problematiche di carattere giuridico connesse all'attività di comunicazione, quali la privacy, il conflitto tra memoria e oblio, big data e diritti fondamentali, le fake news, etc.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Non sono previste propedeuticità

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Colloquio orale circa le conoscenze apprese dallo studio dei libri di testo indicati nel programma e (se frequentanti) dalla frequenza delle lezioni.

A chi è rivolto il corso:

Il corso è rivolto agli studenti del primo anno, affinché possano comprendere le più rilevanti problematiche che interessano il mondo della comunicazione

Come ottenere la tesi:

Metodi didattici:

Lezioni frontali - Durante il corso verrà fornito agli studenti materiale giurisprudenziale, in modo da consentire un pieno approfondimento degli argomenti trattati.

In considerazione dell'emergenza Covid-19 e in riferimento all'evoluzione delle disposizioni governative e delle autorità sanitarie, il corso o sue parti potranno essere svolti anche a distanza oppure in modalità mista (in presenza e a distanza), comunque assicurando nelle occasioni in presenza il rispetto delle norme di sicurezza.

Modalità di valutazione della frequenza:

Raccolta firme



Testi d'esame:

1) Pietro Perlingieri, Istituzioni di diritto civile, 6a ed. riveduta ed aggiornata, ESI, 2018:

tutto, AD ESCLUSIONE delle seguenti parti:

- Parte Quarta: lett. C "I singoli contratti", paragrafi 87, 88 (da pag. 342 a 343), 100, 101, 102 (da pag. 359 a 362), 109 (pag. 372);

- lett. D "Promesse unilaterali e titoli di credito": parte b "Titoli di credito in generale (paragrafi da 121 a 127, cioè da pag. 386 a 390);

- lett. E "Pubblicità e trascrizione" (paragrafi da 128 a 136, cioè da pag. 391 a 398);

- Parte Sesta: lett. d "Forme di cooperazione tra imprese" (paragrafi da 17 a 19, cioè pagg. 464-465) e

lett. e "Crisi dell'impresa e procedure concorsuali" (paragrafi da 20 a 23, cioè da pag. 466 a 471);

- Parte Settima (cioè da pag. 475 a 533);

- Parte Ottava (cioè da pag. 537 a 579).

2) Giovanni Bruno, Diritto delle comunicazioni, Giappichelli, 2019.

3) Codice civile 2020, di Giovanni Perlingieri e Marco Angelone, Edizioni Scientifiche Italiane



Informatica e tecnologie della comunicazione digitale - Canale A-L

Settore scientifico disciplinare : Inf/01

Numero di crediti :9

Semestre : 1° semestre

Docenti: Danilo Avola

Obiettivi formativi:

L'obiettivo principale dell'insegnamento in oggetto consiste nel fornire allo studente i fondamenti teorici, coadiuvati da opportune capacità tecniche di base, relativamente all'area tematica nota con il nome di Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). In particolare, nella durata dell'insegnamento, lo studente avrà l'opportunità di apprendere conoscenze essenziali concernenti: lo sviluppo delle nuove tecnologie (incluso, le architetture hardware, i sistemi operativi, la manipolazione dei media, i principi della buona progettazione, le interfacce multimodali e i sistemi informativi); l'immagazzinamento e la gestione dei dati e delle informazioni (incluso, la creazione e la manipolazione delle basi di dati, i modelli descrittivi, l'integrità dei dati e i linguaggi di interrogazione); l'analisi semantica dei dati (incluso, i principi di programmazione e le tecniche di intelligenza artificiale); le reti di elaboratori (incluso, le topologie, i modelli, le architetture, i servizi cloud, gli algoritmi di instradamento e la sicurezza); e, infine, la creazione dei siti e portali WEB per mezzo dei Content Management Systems (CMSs).

Contenuto e articolazione del corso:

L'insegnamento, composto da 72 ore globali, viene suddiviso in tre moduli (i.e., Modulo A, Modulo B e Modulo C), di 24 ore ciascuno, al fine di focalizzare lo studente, in modo peculiare, sui differenti aspetti dell'area tematica nota con il nome di Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). In particolare:

Nel Modulo A (24 ore), vengono fornite allo studente le conoscenze di base riguardanti sia gli aspetti architettonici degli elaboratori (hardware e software), sia la gestione dell'informazione, con particolare riferimento alle informazioni digitali quali dati numerici, immagini e video. Nello specifico, lo studente avrà modo di apprendere nozioni fondamentali, quali: il modello di Von Neumann (principi architettonici, modello didattico, codici numerici, componenti di base, ciclo dell'elaborazione, firmware, driver); il sistema operativo (principi architettonici, caratteristiche di base, funzionamento e gestione degli strati, dettagli sul Kernel, esempi di diversi sistemi operativi, periferiche, applicazioni, servizi); le risorse digitali (diversificazione e caratteristiche, testo/ipertesto, immagini raster/vettoriali, video, audio); l'usabilità (principi di Nielsen e Norman); i sistemi informativi (caratteristiche generali, DSS, MIS, EDP); l'interazione uomo-macchina (comunicazione uomo-uomo, comunicazione uni-modale e multi-modale).

Nel Modulo B (24 ore), vengono fornite allo studente le conoscenze di base riguardanti le basi di dati e le loro applicazioni. Nello specifico, lo studente avrà modo di apprendere nozioni fondamentali, quali: generalità sulle basi di dati (caratteristiche dei dati e delle informazioni, sistemi



informativi/informatici, modelli teorici, tipologia delle basi di dati); il modello E/R (generalità, elementi del modello E/R, teoria degli insiemi, ennuple, attributi, domini, forme tabellari); l'integrità dei dati (generalità, dipendenze funzionali, chiavi primarie/secondarie/sovra-chiavi, forme normali, esempi applicativi); il diagramma E/R (generalità, rappresentazione grafica degli elementi, cardinalità delle relazioni, tipi di attributo, rappresentazione tabellare semplificata, esempi applicativi); il linguaggio SQL (generalità, creazione e popolamento delle tabelle, manipolazione delle tabelle, creazioni delle relazioni, richieste di dati e informazioni: Query).

Nel Modulo C (24 ore), vengono fornite allo studente le conoscenze di base riguardanti le reti di elaboratori e le loro applicazioni. Nello specifico, lo studente avrà modo di apprendere nozioni fondamentali, quali: le reti di elaboratori (generalità, elementi delle network (host, media, dispositivi intermedi), tipi di connessione, sistemi principali di comunicazione), le tipologie di rete (generalità, reti fisiche, reti logiche), incapsulamento e decapsulamento (generalità, multiplexing, segmentazione), modello ISO/OSI e architettura TCP/IP (definizioni di base, correlazione con l'incapsulamento/decapsulamento), i livelli (livello 1 (tipi di Media), livello 2 (struttura logica, indirizzi MAC, protocollo ARP), livello 3 (indirizzamento IP, protocollo internet, domini di broadcast e collisione), livello 4 (porte, TCP, UDP), livelli da 5 a 7 (generalità, applicazioni, esempi)); cloud service (definizioni, esempi); algoritmi di instradamento (definizioni, protocolli, architetture); sicurezza (generalità, malware, attacchi, crittografia); CMS e siti WEB (generalità, principi di funzionamento); interfacce grafiche (elementi base, principi di progettazione efficiente).

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Nello specifico, le conoscenze e le competenze che saranno acquisite alla fine del corso possono essere riassunte nel modo seguente:

Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà acquisito i fondamenti teorici relativi all'area tematica denominata con il termine TIC. In particolare, lo studente avrà acquisito piena conoscenza degli strumenti tecnologici che vengono oggi utilizzati all'interno di una qualsiasi realtà produttiva (e.g., impresa, azienda, industria). Congiuntamente, lo studente avrà acquisito piena comprensione delle possibilità offerte dalle più recenti tecnologie nel supportare specifici campi di applicazione (e.g., manifatturiero, gestionale, commerciale). In aggiunta, lo studente avrà appreso, in maniera sostanziale, la capacità di gestire dati e informazioni digitali all'interno di un qualsiasi ciclo lavorativo. Infine, lo studente avrà sviluppato adeguate competenze tecniche atte alla manipolazione di base sia degli strumenti tecnologici, sia delle relative risorse digitali.

Al termine dell'insegnamento, lo studente saprà relazionarsi con le più recenti tecnologie di interfacciamento uomo-macchina oggi esistenti; saprà, inoltre, relazionarsi con gli strumenti più comuni che governano le attuali realtà produttive (i.e., sistemi informativi); saprà, in aggiunta, utilizzare funzionalità di base di alcuni degli strumenti più diffusi all'interno del mondo della TIC (i.e., linguaggio di interrogazione delle basi di dati, framework per lo sviluppo dei portali). Infine, saprà utilizzare i concetti e i costrutti basilari che consentono l'analisi approfondita dei dati (i.e., machine/deep learning, script di programmazione in MATLAB).

Al termine del corso, attraverso mirate attività di gruppo intente a sviluppare una base di dati e un mini-portale per la gestione di una Piccola e Media Impresa (PMI) didattica, nonché, attraverso materiale didattico addizionale (e.g., siti di riferimento, dispense liberamente fruibili online), lo



studente avrà sviluppato adeguate capacità critiche per discernere autonomamente, in base a una specifica problematica, gli strumenti tecnologici più adatti da utilizzare, il contenuto informativo più consono da veicolare, nonché il tipo di analisi dei dati più efficace da effettuare.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comunicare, con linguaggio adeguato e in maniera aggiornata rispetto allo stato dell'arte, le proprie competenze e le proprie esperienze in ambito TIC. Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà acquisito sia una mentalità tecnica di base, sia un eccellente bagaglio culturale e terminologico, da potergli consentire di proseguire lo studio e l'ampliamento, in modo autonomo, delle tematiche acquisite.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Per apprendere il contenuto dell'insegnamento non è necessario alcun prerequisito, in quanto l'insegnamento viene erogato in maniera graduale: iniziando dalle basi sino ad arrivare ai concetti più avanzati.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

La verifica di profitto è effettuata per mezzo di un esame scritto strutturato nel modo seguente:

-) 30 domande a scelta multipla (dieci domande per ciascuno dei tre moduli che compongono l'insegnamento). Le domande sono riferite sia a concetti di natura teorica sia a concetti di natura pratica (i.e., esercizi) per verificare trasversalmente le capacità dello studente di applicare conoscenza e comprensione alla risoluzione dei vari argomenti trattati all'interno del corso.

-) 3 domande aperte (una domanda per ciascuno dei tre moduli che compongono l'insegnamento). Le domande sono riferite a concetti specifici e di particolare importanza all'interno del corso e hanno lo scopo di valutare, in modo approfondito e soggettivo, le competenze dello studente nella risoluzione di problematiche di natura tecnico-pratica nonché descrittiva.

A chi è rivolto il corso:

Il corso si rivolge a chi, pur non avendo alcuna preparazione sulle materie informatiche, abbia una sana curiosità nel voler apprendere le fondamenta di questa disciplina scientifica; con particolare riferimento alle architetture degli elaboratori, alla gestione delle informazioni nonché alle potenzialità delle reti di comunicazione.

Come ottenere la tesi:

La tesi di laurea può essere richiesta al docente previo dialogo conoscitivo (anche per via telematica e/o telefonica).

Metodi didattici:

Il corso verrà erogato attraverso lezioni frontali, supportate da materiale di studio redatto dal docente. Benché non vincolanti per superamento dell'esame, il corso verrà supportato da diverse esercitazioni ed illustrazioni di esempi pratici atti a stimolare la creatività e l'apprendimento dello studente.



Modalità di valutazione della frequenza:

Benché facoltativa, la frequenza è fortemente consigliata a causa della complessità dei concetti esposti. Esperienze hanno potuto osservare che la costante frequenza del corso facilita in maniera esponenziale un brillante e proficuo superamento dell'esame. A tal fine potranno essere eseguiti, di tanto in tanto, test sulla valutazione della percentuale di persone che assiduamente seguono il corso di studi.

Testi d'esame:

L'esame al corso può essere preparato, in maniera eccellente, basandosi unicamente sulle seguenti dispense redatte dal docente:

Dispense fornite dal Docente relative al Modulo A.

Dispense fornite dal Docente relative al Modulo B.

Dispense fornite dal Docente relative al Modulo C.

Tuttavia, esistono dei libri supplementari che possono essere adottati per studiare l'esame (non consigliato)

MODULO A:

"Struttura e Progetto dei Calcolatori", D.A. Patterson, J.L. Hennessy (5° Edizione, 2015).

MODULO B:

"Basi di Dati", di P. Atzeni, S. Ceri (McGraw-Hill Education, 2014).

MODULO C:

"Reti di Calcolatori", L.L Peterson, B.S. Davie, M. Dalpasso (3° Edizione, 2012).



Informatica e tecnologie della comunicazione digitale - Canale M-Z

Settore scientifico disciplinare : INF/01

Numero di crediti :9

Semestre : 1° semestre

Docenti: Marco Raoul Marini

Obiettivi formativi:

L'obiettivo principale dell'insegnamento in oggetto consiste nel fornire allo studente i fondamenti teorici, coadiuvati da opportune capacità tecniche di base, relativamente all'area tematica nota con il nome di Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). In particolare, nella durata dell'insegnamento, lo studente avrà l'opportunità di apprendere conoscenze essenziali concernenti: lo sviluppo delle nuove tecnologie (incluso, le architetture hardware, i sistemi operativi, la manipolazione dei media, i principi della buona progettazione, le interfacce multimodali e i sistemi informativi); l'immagazzinamento e la gestione dei dati e delle informazioni (incluso, la creazione e la manipolazione delle basi di dati, i modelli descrittivi, l'integrità dei dati e i linguaggi di interrogazione); l'analisi semantica dei dati (incluso, i principi di programmazione e le tecniche di intelligenza artificiale); le reti di elaboratori (incluso, le topologie, i modelli, le architetture, i servizi cloud, gli algoritmi di instradamento e la sicurezza); e, infine, la creazione dei siti e portali WEB per mezzo dei Content Management Systems (CMSs).

Contenuto e articolazione del corso:

L'insegnamento, composto da 72 ore globali, viene suddiviso in tre moduli (i.e., Modulo A, Modulo B e Modulo C), di 24 ore ciascuno, al fine di focalizzare lo studente, in modo peculiare, sui differenti aspetti dell'area tematica nota con il nome di Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). In particolare:

Nel Modulo A (24 ore), vengono fornite allo studente le conoscenze di base riguardanti sia gli aspetti architettonici degli elaboratori (hardware e software), sia la gestione dell'informazione, con particolare riferimento alle informazioni digitali quali dati numerici, immagini e video. Nello specifico, lo studente avrà modo di apprendere nozioni fondamentali, quali: il modello di Von Neumann (principi architettonici, modello didattico, codici numerici, componenti di base, ciclo dell'elaborazione, firmware, driver); il sistema operativo (principi architettonici, caratteristiche di base, funzionamento e gestione degli strati, dettagli sul Kernel, esempi di diversi sistemi operativi, periferiche, applicazioni, servizi); le risorse digitali (diversificazione e caratteristiche, testo/ipertesto, immagini raster/vettoriali, video, audio); l'usabilità (principi di Nielsen e Norman); i sistemi informativi (caratteristiche generali, DSS, MIS, EDP); l'interazione uomo-macchina (comunicazione uomo-uomo, comunicazione uni-modale e multi-modale).



Nel Modulo B (24 ore), vengono fornite allo studente le conoscenze di base riguardanti le basi di dati e le loro applicazioni. Nello specifico, lo studente avrà modo di apprendere nozioni fondamentali, quali: generalità sulle basi di dati (caratteristiche dei dati e delle informazioni, sistemi informativi/informatici, modelli teorici, tipologia delle basi di dati); il modello E/R (generalità, elementi del modello E/R, teoria degli insiemi, ennuple, attributi, domini, forme tabellari); l'integrità dei dati (generalità, dipendenze funzionali, chiavi primarie/secondarie/sovra-chiavi, forme normali, esempi applicativi); il diagramma E/R (generalità, rappresentazione grafica degli elementi, cardinalità delle relazioni, tipi di attributo, rappresentazione tabellare semplificata, esempi applicativi); il linguaggio SQL (generalità, creazione e popolamento delle tabelle, manipolazione delle tabelle, creazioni delle relazioni, richieste di dati e informazioni: Query).

Nel Modulo C (24 ore), vengono fornite allo studente le conoscenze di base riguardanti le reti di elaboratori e le loro applicazioni. Nello specifico, lo studente avrà modo di apprendere nozioni fondamentali, quali: le reti di elaboratori (generalità, elementi delle network (host, media, dispositivi intermedi), tipi di connessione, sistemi principali di comunicazione), le tipologie di rete (generalità, reti fisiche, reti logiche), incapsulamento e decapsulamento (generalità, multiplexing, segmentazione), modello ISO/OSI e architettura TCP/IP (definizioni di base, correlazione con l'incapsulamento/decapsulamento), i livelli (livello 1 (tipi di Media), livello 2 (struttura logica, indirizzi MAC, protocollo ARP), livello 3 (indirizzamento IP, protocollo internet, domini di broadcast e collisione), livello 4 (porte, TCP, UDP), livelli da 5 a 7 (generalità, applicazioni, esempi)); cloud service (definizioni, esempi); algoritmi di instradamento (definizioni, protocolli, architetture); sicurezza (generalità, malware, attacchi, crittografia); CMS e siti WEB (generalità, principi di funzionamento); interfacce grafiche (elementi base, principi di progettazione efficiente).

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Nello specifico, le conoscenze e le competenze che saranno acquisite alla fine del corso possono essere riassunte nel modo seguente:

Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà acquisito i fondamenti teorici relativi all'area tematica denominata con il termine TIC. In particolare, lo studente avrà acquisito piena conoscenza degli strumenti tecnologici che vengono oggi utilizzati all'interno di una qualsiasi realtà produttiva (e.g., impresa, azienda, industria). Congiuntamente, lo studente avrà acquisito piena comprensione delle possibilità offerte dalle più recenti tecnologie nel supportare specifici campi di applicazione (e.g., manifatturiero, gestionale, commerciale). In aggiunta, lo studente avrà appreso, in maniera sostanziale, la capacità di gestire dati e informazioni digitali all'interno di un qualsiasi ciclo lavorativo. Infine, lo studente avrà sviluppato adeguate competenze tecniche atte alla manipolazione di base sia degli strumenti tecnologici, sia delle relative risorse digitali.

Al termine dell'insegnamento, lo studente saprà relazionarsi con le più recenti tecnologie di interfacciamento uomo-macchina oggi esistenti; saprà, inoltre, relazionarsi con gli strumenti più comuni che governano le attuali realtà produttive (i.e., sistemi informativi); saprà, in aggiunta, utilizzare funzionalità di base di alcuni degli strumenti più diffusi all'interno del mondo della TIC (i.e., linguaggio di interrogazione delle basi di dati, framework per lo sviluppo dei portali). Infine, saprà



utilizzare i concetti e i costrutti basilari che consentono l'analisi approfondita dei dati (i.e., machine/deep learning, script di programmazione in MATLAB).

Al termine del corso, attraverso mirate attività di gruppo intente a sviluppare una base di dati e un mini-portale per la gestione di una Piccola e Media Impresa (PMI) didattica, nonché, attraverso materiale didattico addizionale (e.g., siti di riferimento, dispense liberamente fruibili online), lo studente avrà sviluppato adeguate capacità critiche per discernere autonomamente, in base a una specifica problematica, gli strumenti tecnologici più adatti da utilizzare, il contenuto informativo più consoni da veicolare, nonché il tipo di analisi dei dati più efficace da effettuare.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comunicare, con linguaggio adeguato e in maniera aggiornata rispetto allo stato dell'arte, le proprie competenze e le proprie esperienze in ambito TIC. Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà acquisito sia una mentalità tecnica di base, sia un eccellente bagaglio culturale e terminologico, da potergli consentire di proseguire lo studio e l'ampliamento, in modo autonomo, delle tematiche acquisite.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Per apprendere il contenuto dell'insegnamento non è necessario alcun prerequisito, in quanto l'insegnamento viene erogato in maniera graduale: iniziando dalle basi sino ad arrivare ai concetti più avanzati.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

La verifica di profitto è effettuata per mezzo di un esame scritto strutturato nel modo seguente: 30 domande a scelta multipla (dieci domande per ciascuno dei tre moduli che compongono l'insegnamento). Le domande sono riferite sia a concetti di natura teorica sia a concetti di natura pratica (i.e., esercizi) per verificare trasversalmente le capacità dello studente di applicare conoscenza e comprensione alla risoluzione dei vari argomenti trattati all'interno del corso.

3 domande aperte (una domanda per ciascuno dei tre moduli che compongono l'insegnamento). Le domande sono riferite a concetti specifici e di particolare importanza all'interno del corso e hanno lo scopo di valutare, in modo approfondito e soggettivo, le competenze dello studente nella risoluzione di problematiche di natura tecnico-pratica nonché descrittiva.

A chi è rivolto il corso:

Il corso si rivolge a chi, pur non avendo alcuna preparazione sulle materie informatiche, abbia una sana curiosità nel voler apprendere le fondamenta di questa disciplina scientifica; con particolare riferimento alle architetture degli elaboratori, alla gestione delle informazioni nonché alle potenzialità delle reti di comunicazione.

Come ottenere la tesi:

La tesi di laurea può essere richiesta al docente previo dialogo conoscitivo (anche per via telematica e/o telefonica).



Metodi didattici:

Il corso verrà erogato attraverso lezioni frontali, supportate da materiale di studio redatto dal docente. Benché non vincolanti per superamento dell'esame, il corso verrà supportato da diverse esercitazioni ed illustrazioni di esempi pratici atti a stimolare la creatività e l'apprendimento dello studente.

Modalità di valutazione della frequenza:

Benché facoltativa, la frequenza è fortemente consigliata a causa della complessità dei concetti esposti. Esperienze hanno potuto osservare che la costante frequenza del corso facilita in maniera esponenziale un brillante e proficuo superamento dell'esame. A tal fine potranno essere eseguiti, di tanto in tanto, test sulla valutazione della percentuale di persone che assiduamente seguono il corso di studi.

Testi d'esame:

L'esame al corso può essere preparato, in maniera eccellente, basandosi unicamente sulle seguenti dispense redatte dal docente:

Dispense fornite dal Docente relative al Modulo A.

Dispense fornite dal Docente relative al Modulo B.

Dispense fornite dal Docente relative al Modulo C.

Tuttavia, esistono dei libri supplementari che possono essere adottati per studiare l'esame (non consigliato)

MODULO A:

"Struttura e Progetto dei Calcolatori", D.A. Patterson, J.L. Hennessy (5° Edizione, 2015).

MODULO B:

"Basi di Dati", di P. Atzeni, S. Ceri (McGraw-Hill Education, 2014).

MODULO C:

"Reti di Calcolatori", L.L Peterson, B.S. Davie, M. Dalpasso (3° Edizione, 2012).



Psicologia sociale della comunicazione - Canale A-L

Settore scientifico disciplinare : M-Psi/05

Numero di crediti :9

Semestre : 2° semestre

Docenti: Mauro Sarrica

Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è sviluppare una adeguata padronanza e consapevolezza delle possibili declinazioni dei processi comunicativi in ambito psicologico.

Obiettivi specifici:

1. Conoscenza e comprensione: primo obiettivo del corso è introdurre gli studenti ai principali temi di studio della psicologia sociale e della comunicazione, evidenziando gli ambiti di studio, il lessico e le metodologie empiriche specifiche della disciplina: a tal fine saranno affrontate ricerche classiche e prospettive fondamentali, affiancando ad essi approfondimenti tematici relativi a sviluppi recenti.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: secondo obiettivo specifico del corso è applicare le conoscenze acquisite in modo competente a problemi concernenti la comunicazione argomentando alla luce del contributo fornito dalla psicologia, e della psicologia sociale in particolare, alla comprensione dei processi di comunicazione anche in considerazione del cambiamento di prospettiva apportato nella disciplina da prospettive dialogiche, retoriche e discorsive.
3. Capacità critiche e di giudizio
4. Capacità di comunicare quanto si è appreso

Ulteriori obiettivi specifici del corso riguardano la capacità di analisi e riflessione in forma autonoma su temi di rilevanza sociale alla luce degli strumenti teorico-metodologici forniti dal corso, tali obiettivi saranno perseguiti attraverso attività mirate di piccolo gruppo di approfondimento, analisi, redazione di elaborati scritti e presentazione in aula.

Contenuto e articolazione del corso:

Il corso affronterà i temi classici della psicologia sociale e della comunicazione:

Dopo una introduzione (6 ore) su storia, metodologie e premesse epistemologiche della psicologia, si affronteranno (34 ore) i contributi che le differenti tradizioni di ricerca hanno fornito alla comprensione di temi quali percezione di sé e degli altri, atteggiamenti, attribuzione causale, altruismo e aggressività, dinamiche del cambiamento sociale, relazione nel gruppo e tra i gruppi, cultura e costruzione sociale della realtà.

Per ognuno di questi temi si esamineranno alcuni contributi empirici rilevanti, riflettendo sui metodi usati e sul dibattito scientifico legato all'interpretazione di queste ricerche seminali .

Ove necessario, nel corso si introdurranno contenuti di psicologia cognitiva (su memoria, emozioni, comunicazione non verbale, categorizzazione, percezione, ...) basilari per la conoscenza della psicologia sociale. Si affronteranno quindi le dimensioni culturali dei processi psicologici approfondendo il cambiamento di paradigma e la riscoperta di direzioni di indagine altre rispetto al



mainstream da parte sviluppi disciplinari contemporanei quali psicologia discorsiva, retorica e psicologia culturale.

Nella seconda parte del corso (32 ore) si approfondiranno, anche attraverso esercitazioni e approfondimenti di gruppo, diversi ambiti della comunicazione: interpersonale, persuasione, conformismo, influenza sociale, rappresentazioni sociali e costruzione discorsiva delle ideologie. Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Il corso mira in primo luogo a de-costruire alcune delle preconoscenze, spesso implicite, che danno una "illusione di sapere" su alcuni temi cruciali, che la psicologia sociale dimostra invece essere molto più complessi e ancora in larga misura da esplorare

Il corso si propone di fornire un lessico teorico e metodologico di base che consenta un orientamento consapevole nei confronti della disciplina, rimarcando elementi di continuità e differenze tra approcci psico-sociali e discipline affini.

Risultati attesi: gli studenti svilupperanno, a partire dalle lezioni frontali, conoscenze relative ai principali temi di studio della psicologia sociale e della comunicazione, acquisendo attraverso esercitazioni pratiche e approfondimenti tematici nuove abilità e padronanza degli ambiti di studio, del lessico e delle metodologie empiriche specifiche della disciplina.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Nessuno

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

L'esame è scritto ed orale ed è volto a valutare una adeguata padronanza e consapevolezza degli ambiti di studio, del lessico e delle metodologie della disciplina.

L'esame orale valuterà inoltre le capacità di analisi e riflessione in autonomia e la capacità di applicare le conoscenze acquisite in modo competente a problemi concernenti la comunicazione, argomentando alla luce del contributo fornito dalla psicologia.

Esame scritto (15 domande a scelta multipla in 20 minuti)

L'esame scritto verte sui manuali

Integrazione Orale

L'accesso all'orale è consentito a chi supera lo scritto.

L'orale verte sul testo a scelta.

Se necessario, o richiesta dello studente al fine di integrare ulteriormente il voto, l'orale potrà includere ulteriori domande su tutto il programma.

I frequentanti potranno valutare in itinere il raggiungimento degli obiettivi formativi anche attraverso esercitazioni ed elaborati prodotti in piccolo gruppo equivalenti per impegno all'approfondimento previsto sul testo a scelta.

Ulteriori dettagli sulle modalità di esame verranno comunicate nella lezione introduttiva e attraverso le news



A chi è rivolto il corso:

Il corso è rivolto agli studenti di primo anno del corso triennale in Comunicazione pubblica e d'impresa.

Come ottenere la tesi:

La tesi relativa alla nostra disciplina prevede la partecipazione attiva ad una delle ricerche coordinate dalla cattedra.

E' quindi previsto un primo colloquio di presentazione delle aree di ricerca in questione, e la lettura orientativa di alcuni contributi di ricerca basilari che permettano di verificare il proprio interesse per i temi trattati e per le modalità di ricerca usate.

La letteratura di riferimento è spesso in lingua inglese e/o francese.

I temi attualmente oggetto di ricerca includono (ma non sono limitati a):

- Costruzione sociale delle questioni ambientali, in particolare sostenibilità, energia e cittadinanza
- Psicologia per la pace (Peace psychology) e rappresentazioni sociali

Visto il numero elevato di richieste si invitano gli studenti a richiedere la tesi con congruo anticipo

Metodi didattici:

Lezioni frontali, finalizzate al raggiungimento della padronanza e consapevolezza delle possibili declinazioni dei processi comunicativi in ambito psicologico, della conoscenza e comprensione dei principali temi di studio della psicologia sociale e della comunicazione e della capacità di applicare le conoscenze acquisite in modo competente a problemi concernenti la comunicazione.

Esercitazioni di gruppo centrate sui temi della comunicazione finalizzate a sviluppare: capacità di applicare le conoscenze acquisite argomentando alla luce del contributo fornito dalla psicologia, capacità critiche e di giudizio e capacità di comunicare quanto si è appreso.

Modalità di valutazione della frequenza:

La frequenza è libera.

La frequenza è intesa in termini di partecipazione attiva e non di mera presenza in aula, per cui ci si attende dai frequentanti disponibilità ad approfondire alcune tematiche e capacità di riportare all'esame discussioni e argomenti affrontati in classe.

Testi d'esame:

Manuali:

Leone, G., Mazzara, B.M., & Sarrica, M. (2013). La psicologia sociale. Processi mentali, comunicazione e cultura. Laterza.

Cavazza, N. (2018). La Persuasione. Il Mulino

1 Testo a scelta tra:

(ulteriori scelte potranno essere suggerite nel corso dell'anno)

Leone, G.. La riconciliazione tra gruppi. Carocci.

Mazzara, B. (a cura di). Prospettive di Psicologia culturale. Carocci



- Palmonari, A. & Emiliani, F. (a cura di). Paradigmi delle rappresentazioni sociali. Sviluppi e prospettive teoriche. Il Mulino
- Riva, G. Nativi Digitali. Il Mulino
- Tomasello, M. Le origini della comunicazione umana. Cortina
- Van Dijk, T. A.. Ideologie. Carocci.
- Volpato, C.. Deumanizzazione. Laterza
- Zamperini, A. & Menegatto, M.. Cittadinanza ferita e trauma psicopolitico. Dopo il G8 di Genova: il lavoro della memoria e la ricostruzione di relazioni sociali. Liguori



Sociologia dei processi culturali - Canale M-Z

Settore scientifico disciplinare : SPS08

Numero di crediti :6

Semestre : 1° semestre

Docenti: Laura Minestroni - Fiorenzo Parziale

Obiettivi formativi:

L'obiettivo generale del corso è dotare gli studenti dei principali strumenti teorico-concettuali della disciplina affinché questi siano in grado di comprendere chiaramente le relazioni che intercorrono tra struttura sociale e produzione simbolica. La sociologia dei processi culturali rientra tra le scienze sociali e in quanto tale è un sapere volto a formare un soggetto critico, ossia capace di autonomia di giudizio e consapevole delle dinamiche di potere e dei processi politico, economici, culturali che forgianno la realtà sociale in cui viviamo.

Contenuto e articolazione del corso:

Il corso è incentrato sulle diverse definizioni di cultura, sul rapporto che intercorre tra struttura sociale e produzione simbolica, e sulle prospettive teoriche e metodologiche utili alla realizzazione di ricerche sulle recenti trasformazioni socioculturali. Il corso si articola in due moduli, di 12 lezioni ciascuno, per un totale di 24 lezioni e 48 ore.

Nel primo modulo (12 lezioni: 24 ore) sono illustrati i concetti di base della disciplina, quali cultura, sistema culturale, mediazione simbolica, norme, valori, credenze, simboli, nonché i principali paradigmi sociologici che esaminano i processi culturali. Questa parte del corso è dedicata anche a comprendere in cosa consista il senso comune.

Il secondo modulo (12 lezioni: 24 ore) è incentrato sul processo di costruzione e conoscenza della realtà sociale. Dopo aver illustrato i principali aspetti della socializzazione e il ruolo del linguaggio come strumento di costruzione dell'identità e di rappresentazione e comunicazione sociale, il corso esamina prima il rapporto esistente tra ideologia e senso comune, per poi giungere ad evidenziare la complessa relazione tra stratificazione sociale e ricezione culturale.

Prima parte:

Nozioni base:

Immaginazione sociologica ed epoche

Il concetto di cultura

Le componenti della cultura

La cultura come processo e come sistema

Le prospettive analitiche:

La Scuola francese: Durkheim e le rappresentazioni collettive

La scuola tedesca: Weber e l'azione dotata di senso

La scuola tedesca: razionalizzazione (Weber) e intellettualizzazione (Simmel)

La scuola di Chicago: gli studi sull'identità



Il rapporto tra società e cultura, comparazione tra prospettive:
il funzionalismo, il marxismo, lo strumentalismo, l'interazionismo, lo strutturalismo

Seconda parte:

Società e cultura : come la cultura influenza l'azione sociale

Cultura e sviluppo economico

Il senso comune

Potere e cultura: La ideologia

Overton window

Cultura e consumo

Banfield Familismo amorale

Veblen Teoria della classe agiata

La moda

Bourdieu: l'habitus

La differenziazione culturale nelle società moderne:

- pluralismo culturale, stratificazione
- subculture
- cultura e classi sociali
- cultura e generazioni
- cultura e identità

I processi di trasmissione, conservazione e cambiamento culturale

. Cultura, comunicazione e linguaggio

. La comunicazione interpersonale

. La socializzazione

-L'istituzionalizzazione e la legittimazione

-Il cambiamento culturale

-La comunicazione di massa

- Comportamenti collettivi e processi di discussione e trasmissione dell'informazione

- "Spreadeable media" e Spreadeable contents":

- Fake news, Post-verità, Rumors, Gossip, Leggende Metropolitane.

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

L'insegnamento è finalizzato allo sviluppo delle conoscenze relative alla formazione, riproduzione e trasformazione della cultura nella società. Nello specifico il corso mira a:

trasmettere conoscenze utili a un'analisi critica dei fenomeni socio-culturali, finalizzata a superare la semplificazione prodotta dai media tradizionali e nuovi (Descrittore di Dublino: Conoscenza e capacità di comprensione);

insegnare ad applicare empiricamente alcune conoscenze teoriche nell'analisi di specifici contesti sociali ed oggetti culturali (Descrittore di Dublino: Utilizzazione delle conoscenze e comprensione);



aiutare gli studenti ad esprimere giudizi autonomi rispetto agli stereotipi che comunemente orientano l'interpretazione delle trasformazioni socio-culturali collegabili all'intensificazione della globalizzazione economica e alla rivoluzione digitale (Descrittore di Dublino: Autonomia di giudizio);
trasmettere un linguaggio specialistico, che potrà migliorare la capacità di parlare in pubblico da parte degli studenti (Descrittore di Dublino: Abilità comunicative);
portare gli studenti a costruire un bagaglio culturale che consentirà loro di apprendere nei corsi successivi ulteriori conoscenze attinenti alle scienze sociali e della comunicazione (Descrittore di Dublino: Capacità di apprendimento).

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

nessuno.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

orale e 2 prove intermedie

A chi è rivolto il corso:

Il corso è rivolto agli studenti di Comunicazione Pubblica e d'Impresa (L-20) e, per fruizione, agli studenti di: Lingue, Culture, Letterature, Traduzione (L-11), Scienze Storiche. Medioevo, età moderna, età contemporanea (LM-84); Scienze Storiche e Religiose (LM-64).

Come ottenere la tesi:

Al ricevimento studenti, presentando un proposta corredata di bibliografia di riferimento.

Metodi didattici:

Lezioni frontali, impiego di slides, esercitazioni, prove intercorso.

Modalità di valutazione della frequenza:

Si suggerisce caldamente agli studenti di frequentare il corso

Testi d'esame:

1. testo base obbligatorio: L. SCIOLLA, Sociologia dei processi culturali, Bologna, Il Mulino, 2012.
2. testo di approfondimento obbligatorio: J. N. KAPFERER, "Rumors, i più antichi media del mondo" (traduzione e cura di Laura Minestroni), Roma, Armando Editore, 2011.
3. Testo di approfondimento opzionale: E. C. BANFIELD, The Moral Basis of a Backward Society. Glencoe, IL: The Free Press, 1958 (scaricabile al link: <https://coromandal.files.wordpress.com/2011/02/edward-c-banfield-the-mor...>)

NB: ulteriori testi ed eventuali letture di approfondimento potrebbero essere indicati all'inizio del corso o al termine di ogni lezione.



Sociologia dei processi culturali - Canale A-L

Settore scientifico disciplinare : SPS/08

Numero di crediti :6

Semestre : 1° semestre

Docenti: Fiorenzo Parziale

Obiettivi formativi:

L'obiettivo generale del corso è dotare gli studenti dei principali strumenti teorico-concettuali della disciplina affinché questi siano in grado di comprendere chiaramente le relazioni che intercorrono tra struttura sociale e produzione simbolica. La sociologia dei processi culturali rientra tra le scienze sociali e in quanto tale è un sapere volto a formare un soggetto critico, ossia capace di autonomia di giudizio e consapevole delle dinamiche di potere e dei processi socioculturali che forgianno la realtà in cui viviamo.

Contenuto e articolazione del corso:

Il corso è incentrato sulle diverse definizioni di cultura, sul rapporto che intercorre tra struttura sociale e produzione simbolica, e sulle prospettive teoriche e metodologiche utili alla realizzazione di ricerche sulle recenti trasformazioni socioculturali. Il corso si articola in due moduli, di 12 lezioni ciascuno, per un totale di 24 lezioni e 48 ore.

Nel primo modulo (12 lezioni: 24 ore) sono illustrati i concetti di base della disciplina, quali cultura, sistema culturale, mediazione simbolica, norme, valori, credenze, simboli, nonché i principali paradigmi sociologici che esaminano i processi culturali. Questa parte del corso è dedicata alla definizione del concetto di senso comune.

Il secondo modulo (12 lezioni: 24 ore) è incentrato sul processo di costruzione e conoscenza della realtà sociale. Dopo aver illustrato i principali aspetti della socializzazione e il ruolo del linguaggio come strumento di costruzione dell'identità e di rappresentazione e comunicazione sociale, il corso esamina prima il rapporto esistente tra ideologia e senso comune, per poi giungere ad evidenziare la complessa relazione tra stratificazione sociale e ricezione culturale.

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

L'insegnamento è finalizzato allo sviluppo delle conoscenze relative alla formazione, riproduzione e trasformazione della cultura nella società. Nello specifico il corso mira a:

trasmettere conoscenze utili a un'analisi critica dei fenomeni socio-culturali, finalizzata a superare la semplificazione prodotta dai media tradizionali e nuovi (Descrittore di Dublino: Conoscenza e capacità di comprensione);

insegnare ad applicare empiricamente alcune conoscenze teoriche nell'analisi di specifici contesti sociali ed oggetti culturali (Descrittore di Dublino: Utilizzazione delle conoscenze e comprensione);



aiutare gli studenti ad esprimere giudizi autonomi rispetto agli stereotipi che comunemente orientano l'interpretazione delle trasformazioni socio-culturali collegabili all'intensificazione della globalizzazione economica e alla rivoluzione digitale (Descrittore di Dublino: Autonomia di giudizio);
trasmettere un linguaggio specialistico, che potrà migliorare la capacità di parlare in pubblico da parte degli studenti (Descrittore di Dublino: Abilità comunicative);
portare gli studenti a costruire un bagaglio culturale che consentirà loro di apprendere nei corsi successivi ulteriori conoscenze attinenti alle scienze sociali e della comunicazione (Descrittore di Dublino: Capacità di apprendimento).

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Non vi sono prerequisiti o propedeuticità.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Per i non frequentanti: esame orale approfondito sull'intero programma, incluse le slides.

Per i frequentanti: due prove intercorso; la prima prova (a metà corso) verterà sui temi affrontati nei capp. 1, 2,3 e parte del cap. 7 del testo di Sciolla, nonché sull'approfondimento delle slides. La seconda prova (a fine corso) riguarderà il resto del programma (capp. 4, 5, 6, parte del 7, e parte del testo di Berger e Luckmann, slides); dopo le due prove (se superate), vi è un breve colloquio sul terzo capitolo del libro di Berger e Luckmann.

A chi è rivolto il corso:

Il corso è rivolto agli studenti di Comunicazione Pubblica e d'Impresa (L-20) e, per fruizione, agli studenti di: Lingue, Culture, Letterature, Traduzione (L-11), Scienze Storiche. Medioevo, età moderna, età contemporanea (LM-84); Scienze Storiche e Religiose (LM-64).

Come ottenere la tesi:

Gli studenti possono chiedere la tesi presentando a ricevimento una proposta scritta di una decina di righe su un tema di loro interesse da valutare insieme al docente.

Qui sotto si riportano i temi di cui si occupa il docente nella sua attività di ricerca o sui quali vi è maggiore disponibilità:

Aspirazioni professionali, significato attribuito all'istruzione e percorsi formativi dei giovani; Identità dei lavoratori della conoscenza (i knowlege workers: es. comunicatori, pubblicitari, etc.) e loro concezione del mondo; globalizzazione e orientamento universalista; multiculturalismo e riconoscimento delle diversità; il ruolo dell'educazione nella formazione di un sapere critico e nella promozione della democrazia; tensione tra pluralismo culturale e omologazione all'epoca del turbo-capitalismo; stili di vita, opinioni politiche e condizione sociale; ideologia neoliberista, identità e stereotipi sui social media.

Metodi didattici:

Lezioni frontali, impiego di slides, esercitazioni, prove intercorso.



Modalità di valutazione della frequenza:

Si suggerisce caldamente agli studenti di frequentare il corso, dato che a a lezione saranno illustrate le slides che servono a comprendere meglio le problematiche del corso e ad apprendere in maniera più chiara e tempestiva quanto riportato nei testi. Le slides costituiscono parte del programma d'esame, insieme ai testi.

Testi d'esame:

L. Sciolla, Sociologia dei Processi Culturali, il Mulino, Bologna, 2012

P. Berger, T. Luckmann, La costruzione sociale della realtà, il Mulino, Bologna, 2010 (o edizioni differenti: l'opera originale, in inglese, è del 1966).

Slides illustrate a lezione e caricate progressivamente sulla webcattedra



Sociologia della comunicazione - Canale A-L

Settore scientifico disciplinare : Sps-08

Numero di crediti :6

Semestre : 1° semestre

Docenti: Marco Bruno

Collaboratori: Alessandra Massa

Obiettivi formativi:

Il Corso intende sviluppare una riflessione sul ruolo e sulla pervasività della comunicazione nella società contemporanea, da un lato attraverso la disamina del contributo che le scienze sociali hanno dato alla fondazione delle scienze della comunicazione, dall'altro attraverso lo studio della comunicazione come oggetto scientifico. In questo senso verranno esplorate le principali teorie sulla comunicazione, centrando particolare attenzione al passaggio dal sistema delle comunicazioni di massa al contemporaneo ecosistema digitale e dei media ibridi.

Ampio spazio è dedicato al nesso che lega la nascita e lo sviluppo dei mezzi di comunicazione alle principali trasformazioni culturali e istituzionali del mondo moderno, e alla riflessione sul ruolo della comunicazione nel rappresentare e anticipare i mutamenti dello scenario della seconda modernità.

The course aims to develop a reflection on the role and pervasiveness of communication in contemporary society, on the one hand through the examination of the contribution that social sciences have given to the foundation of communication sciences, on the other hand through the study of communication as a scientific object. In this sense the main theories on communication will be explored, focusing in particular on the transition from the mass communications system to the contemporary digital ecosystem and hybrid media.

Considerable space is devoted to the analysis of the relationship between the origin and the development of means of communication and the main cultural and institutional change of the modern world. A special attention is also devoted to understand the role played by communication in representing and anticipating the changing of second modernity.

Contenuto e articolazione del corso:

Il Corso affronta un'analisi critica dei paradigmi, delle teorie, delle definizioni e dei modelli di comunicazione, nonché degli elementi principali del processo comunicativo.

Focus specifici riguardano:

- il nesso tra la comunicazione e le pratiche della vita quotidiana,
- lo sviluppo dei paradigmi della socializzazione mediata,
- i comportamenti di consumo mediale ed extramediale dei giovani,



- le trasformazioni etiche ed esperienziali legate al sempre più ampio accesso alle tecnologie interattive di rete.
- la costruzione mediale della realtà

Gli argomenti principali del corso sono:

- Società e comunicazioni di massa
- Società e media digitali: «network society», «connective society» e «platform society»
- Origini e sviluppo della ricerca sulla comunicazione: manipolazione e comunicazione; teorie della selettività, usi e gratificazioni.
- La teoria critica
- I Cultural Studies
- Pubblici connessi: tra convergenza e partecipazione
- La teoria dell'agenda-setting
- La spirale del silenzio
- La teoria della coltivazione
- Diseguaglianze mediali

The course deals with a critical analysis of the paradigms, theories, definitions and models of communication, as well as the main elements of the communication process.

Specific focuses concern:

- the link between communication and the practices of everyday life,
- the development of the paradigms of mediated socialization,
- the media and extramedia consumption of young people,
- the ethical and experiential transformations linked to the ever wider access to interactive network technologies.
- the mediated construction of reality

The main topics of the course are:

- Society and mass communications
- Digital societies and media: «network society», «connected society» and «platform society»
- Origins and development of communication research: manipulation and communication; selectivity, uses and gratifications.
- Critical theory
- Cultural Studies
- Connected publics: between convergence and participation
- The agenda-setting theory
- The spiral of silence
- The cultivation theory
- Media inequalities and knowledge gap



Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

1. Conoscenza e comprensione: Il corso punta a diffondere la conoscenza delle principali teorie sulla comunicazione, attraverso l'analisi critica dei paradigmi, delle definizioni e dei modelli di comunicazione, nonché degli elementi principali del processo comunicativo. Focus specifici riguardano il nesso tra la comunicazione e le pratiche della vita quotidiana, lo sviluppo dei paradigmi della socializzazione mediata, i comportamenti di consumo mediale ed extramediale dei giovani, le trasformazioni etiche ed esperienziali legate al sempre più ampio accesso alle tecnologie interattive di rete. Viene inoltre offerta una ricostruzione storica e teorica della trasformazione nell'esercizio e nel controllo del potere e della ridefinizione della dicotomia pubblico-privato.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: il corso si propone di trasferire padronanza rispetto al lessico e conoscenza rispetto ai modelli teorici delle comunicazioni di massa. Nel corso delle lezioni gli studenti sono invitati a partecipare a dibattiti ed esercitazioni di public speaking in relazione alle principali tematiche affrontate durante il corso.
- 3 - 4 - 5 Competenze trasversali: Il Corso intende sviluppare una riflessione sul ruolo e sulla pervasività della comunicazione nella società contemporanea, da un lato attraverso la disamina del contributo che le scienze sociali hanno dato alla fondazione delle scienze della comunicazione, dall'altro attraverso lo studio della comunicazione come oggetto scientifico.

1. Knowledge and understanding: The course aims to spread the knowledge of the main theories on communication, through the critical analysis of the paradigms, definitions and models of communication, as well as the main elements of the communication process. Specific focuses concern the link between communication and the practices of daily life, the development of the paradigms of mediated socialization, the media and extramedic consumption behaviors of young people, the ethical and experiential transformations linked to the ever wider access to interactive network technologies. A historical and theoretical reconstruction of the transformation in the exercise and control of power and the redefinition of the public-private dichotomy is also offered.
2. Ability to apply knowledge and understanding: The course aims to transfer mastery over the lexicon and knowledge about the theoretical models of mass communication. During the lessons, students are invited to participate in public speaking debates and exercises in relation to the main topics covered during the course.
- 3 – 4 – 5. Transversal skills: The course aims to develop a reflection on the role and pervasiveness of communication in contemporary society, on the one hand through the examination of the contribution that the social sciences have given to the foundation of communication sciences, on the other through the study of communication as a scientific object.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Non ci sono prerequisiti o propedeuticità.

There are no prerequisites.



Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Gli esami si svolgeranno con un colloquio orale, volto ad accertare le conoscenze e competenze indicate come da acquisire.

Gli appelli sono fissati secondo il calendario didattico del Dipartimento:

<http://www.coris.uniroma1.it/didattica/regolamenti/calendario-didattico#...>

NOTA BENE: sulla piattaforma Infostud, dove si effettua la prenotazione, consultare la sezione "note".

La data indicata è da considerarsi data di inizio, saranno sempre indicate una data di inizio e una data di chiusura dell'appello (generalmente una finestra di 3 giorni). Alla chiusura delle prenotazioni (generalmente una settimana prima della data di inizio) sarà stilato un calendario (pubblicato in bacheca elettronica) con il giorno, orario e aula di effettivo svolgimento dell'appello per i diversi insegnamenti tenuti dal docente.

The exams will take place through a oral presentation.

Exam dates are set according to the didactic calendar of the Department:

<http://www.coris.uniroma1.it/didattica/regolamenti/calendario-didattico#...>

PLEASE NOTE: on the Infostud platform, where students must register for the exam, see the "notes" section. The indicated date is to be considered starting date: a start date and a closing date of the appeal will always be indicated (generally a 3 days window). At the end of the registration period (generally one week before starting date) on this space will be published a calendar with the day, time and room for the actual exams, for the different courses taught by the teacher.

A chi è rivolto il corso:

Il Corso è rivolto agli studenti del primo anno del Corso di Laurea in Comunicazione Pubblica e d'Impresa il cui cognome ha come iniziale una lettera tra A e L.

Gli studenti del canale M-Z devono seguire il corso dei colleghi Ciofalo e Mulargia.

Per evidenti motivi organizzativi (capienza aule) si chiede di limitare le richieste di cambio di canale esclusivamente a quelle adeguatamente motivate. Eventuali richieste (in entrata o in uscita) vanno inoltrate via email sia al prof. Bruno (marco.bruno@uniroma1.it) che ai docenti dell'altro canale (giovanni.ciofalo@uniroma1.it, simone.mulargia@uniroma1.it).

Come ottenere la tesi:

Gli studenti interessati a una tesi nell'ambito della Sociologia della Comunicazione con il prof. Bruno sono invitati a contattare il docente. A seguito di un primo colloquio esplorativo verrà richiesta la redazione di un progetto di tesi.

Inoltre, il docente pubblicherà periodicamente chiamate di tesi ed elenchi di temi di interesse.

Students interested in a thesis in the field of Sociology of Communication with prof. Bruno are invited to contact him. Following an initial exploratory interview, a thesis project will be required.

In addition, prof. Bruno will periodically publish thesis-calls and lists of topics of interest.



Metodi didattici:

Il corso si basa su lezioni frontali, condotte con l'ausilio di supporti informatici (proiezione slide ed eventualmente di supporti audio-video), durante le quali si stimolerà la partecipazione degli studenti al fine di verificare costantemente le conoscenze acquisite e la capacità di esercizio critico e di giudizio autonomo sui temi trattati.

All'inizio di ogni lezione si riepilogherà quella precedente aprendo uno spazio di discussione sui temi trattati. Potranno essere previsti interventi di ospiti esterni su specifici moduli.

The course unit is based on lectures, conducted with computer support (slide projection and eventually audio-video support), during which the participation of students will be stimulated in order to constantly verify the acquired knowledge and the ability to exercise critical and independent judgment on the course topics.

At the beginning of each lesson we will conduct an open discussion on the previous one, to summarize the topics covered. It can be provided for interventions of external guests on specific modules.

Modalità di valutazione della frequenza:

La frequenza non è obbligatoria per sostenere l'esame. All'inizio del corso verranno illustrate e pubblicate in questa bacheca eventuali differenze di programma tra frequentanti e non, e relative modalità di valutazione della frequenza.

Attendance is not mandatory to take the exam. At the beginning of the course will be illustrated and published on this space possible program differences between attending / not attending students, and related methods of evaluation of attendance.

Testi d'esame:

Il programma è costituito da un primo testo (a scelta tra due opzioni), ognuno di essi integrato da un pacchetto di slide (File A oppure File B); un secondo testo; la lettura di un terzo testo a scelta.

1.

1.a - S. Bentivegna, G. Boccia Artieri, Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida digitale, Roma-Bari, Laterza, 2019

+ Slide File A*

oppure

1.b M. Morcellini, G. Fatelli, Le scienze della comunicazione, Roma, Carocci, 2006 (o edizioni di anni differenti)

+ Slide File B*



2. S. Leonzi, G. Ciofalo (a cura di), Homo communicans, Armando Editore, Roma, 2016

La lettura di un terzo testo a scelta tra:

- C. H. Cooley, La comunicazione, Armando Editore, Roma, 2011 (a cura di G. Ciofalo);
- E. Katz, P. F. Lazarsfeld, L'influenza personale in comunicazione, Armando editore, Roma, 2012 (a cura di M. Morcellini);
- H. Lasswell, Tecniche di propaganda, Armando editore, Roma, 2019 (a cura di G. Fatelli)
- I. Ang, Watching Dallas. Cultura di massa e imperialismo culturale, Armando editore, Roma, 2013 (a cura di M. Livolsi);
- J. Kapferer, Rumors, Armando editore, Roma, 2012 (a cura di L. Minestrone);
- N. Wiener, La Cibernetica, Armando editore, Roma 2017 (a cura di G. Ciofalo, S.Leonzi).

Questa lista potrà essere integrata da ulteriori testi, anche concordati con gli studenti.

Per guidare alla scelta del terzo testo il docente terrà apposite lezioni ed è ovviamente a disposizione degli studenti non frequentanti per consigli o indicazioni.

* I pacchetti di slide (File A oppure File B) saranno resi disponibili nelle prossime settimane nella sezione Materiali della bacheca elettronica



Sociologia della comunicazione - Canale M-Z

Settore scientifico disciplinare : SPS/08

Numero di crediti :6

Semestre : 1° semestre

Docenti: Gianni Ciofalo - Simone Mulargia

Obiettivi formativi:

Il Corso intende sviluppare una riflessione sul ruolo e sulla pervasività della comunicazione nella società contemporanea, da un lato attraverso la disamina del contributo che le scienze sociali hanno dato alla fondazione delle scienze della comunicazione, dall'altro attraverso lo studio della comunicazione come oggetto scientifico.

Ampio spazio è dedicato al nesso che lega la nascita e lo sviluppo dei mezzi di comunicazione alle principali trasformazioni culturali e istituzionali del mondo moderno, e alla riflessione sul ruolo della comunicazione nel rappresentare e anticipare i mutamenti dello scenario postmoderno.

Contenuto e articolazione del corso:

Il Corso affronta un'analisi critica dei paradigmi, delle definizioni e dei modelli di comunicazione, nonché degli elementi principali del processo comunicativo.

Focus specifici riguardano:

- il nesso tra la comunicazione e le pratiche della vita quotidiana,
- lo sviluppo dei paradigmi della socializzazione mediata,
- i comportamenti di consumo mediale ed extramediale dei giovani,
- le trasformazioni etiche ed esperienziali legate al sempre più ampio accesso alle tecnologie interattive di rete.

Viene inoltre offerta una ricostruzione storica e teorica della trasformazione nell'esercizio e nel controllo del potere e della ridefinizione della dicotomia pubblico-privato.

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

1. Conoscenza e comprensione: Il corso punta a diffondere la conoscenza delle principali teorie sulla comunicazione, attraverso l'analisi critica dei paradigmi, delle definizioni e dei modelli di comunicazione, nonché degli elementi principali del processo comunicativo. Focus specifici riguardano il nesso tra la comunicazione e le pratiche della vita quotidiana, lo sviluppo dei paradigmi della socializzazione mediata, i comportamenti di consumo mediale ed extramediale dei giovani, le trasformazioni etiche ed esperienziali legate al sempre più ampio accesso alle tecnologie interattive di rete. Viene inoltre offerta una ricostruzione storica e teorica della trasformazione nell'esercizio e nel controllo del potere e della ridefinizione della dicotomia pubblico-privato.



2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: il corso si propone di trasferire padronanza rispetto al lessico e conoscenza rispetto ai modelli teorici delle comunicazioni di massa. Nel corso delle lezioni gli studenti sono invitati a partecipare a dibattiti ed esercitazioni di public speaking in relazione alle principali tematiche affrontate durante il corso.

Competenze trasversali: Il Corso intende sviluppare una riflessione sul ruolo e sulla pervasività della comunicazione nella società contemporanea, da un lato attraverso la disamina del contributo che le scienze sociali hanno dato alla fondazione delle scienze della comunicazione, dall'altro attraverso lo studio della comunicazione come oggetto scientifico.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Non sono previste eventuali propedeuticità.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Gli esami si svolgeranno secondo il calendario didattico del Dipartimento, con un colloquio orale.

A chi è rivolto il corso:

Il Corso è rivolto agli studenti del primo anno del Corso di Laurea in Comunicazione Pubblica e d'Impresa, e agli iscritti negli anni precedenti.

Come ottenere la tesi:

Per ottenere la tesi, gli studenti, dopo aver sostenuto l'esame, possono rivolgersi direttamente ai docenti del corso, proponendo un progetto coerente con gli argomenti relativi all'ambito della sociologia della comunicazione.

Metodi didattici:

Il corso si basa su lezioni frontali, condotte con l'ausilio di supporti informatici (proiezione slide ed eventualmente di supporti audio-video), durante le quali si stimolerà la partecipazione degli studenti al fine di verificare costantemente le conoscenze acquisite e la capacità di esercizio critico e di giudizio autonomo sui temi trattati. All'inizio di ogni lezione si riepilogherà quella precedente aprendo uno spazio di discussione sui temi trattati. Potranno essere previsti interventi di ospiti esterni su specifici moduli.

Modalità di valutazione della frequenza:

La frequenza del corso, vivamente consigliata, non è obbligatoria.

Testi d'esame:

I testi d'esame potrebbero essere soggetti a variazioni in considerazione di eventuali nuove uscite editoriali, differenze tra frequentanti e non frequentanti; Eventuali variazioni del programma saranno tempestivamente comunicate negli spazi web www.coris.uniroma1.it, pagine del docente e del corso). Il programma d'esame è costituito da 3 testi:



1. Un testo a scelta tra:

- M. Morcellini, G. Fatelli, *Le scienze della comunicazione*, Roma, Carocci, 2006
- S. Bentivegna, G. Boccia Artieri, *Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida digitale*, Bari-Roma, Laterza, 2019.

2. S. Leonzi, G. Ciofalo (a cura di), *Homo communicans*, Armando Editore, Roma, 2016.

Un terzo testo a scelta tra:

- G. Ciofalo, *Comunicazione e vita quotidiana. Percorsi teorici e di ricerca*, Carocci, Roma, 2007;
- C. H. Cooley, *La comunicazione*, Armando Editore, Roma, 2011 (a cura di G. Ciofalo);
- E. Katz, P. F. Lazarsfeld, *L'influenza personale in comunicazione*, Armando editore, Roma, 2012 (a cura di M. Morcellini);
- I. Ang, *Watching Dallas. Cultura di massa e imperialismo culturale*, Armando editore, Roma, 2013 (a cura di M. Livolsi);
- F. Alberoni, *Pubblicità, televisione e società nell'Italia del miracolo economico*, Armando editore, Roma, 2011 (a cura di G. Gamaleri);
- A. Mooles, *Sociodinamica della cultura*, Armando editore, Roma, 2012 (a cura di G. Gamaleri);
- J. Kapferer, *Rumors*, Armando editore, Roma, 2012 (a cura di L. Minestrone);
- N. Wiener, *La Cibernetica*, Armando editore, Roma 2017 (a cura di G. Ciofalo, S. Leonzi).



Storia e metodo delle scienze sociali - Canale A-L

Settore scientifico disciplinare : SPS/07

Numero di crediti :9

Semestre : 1° semestre

Docenti: Carmelo Lombardo

Obiettivi formativi:

Il corso intende tramettere agli studenti conoscenze relative ai principali indirizzi di pensiero entro i quali si sviluppa e si consolida la nozione di metodo scientifico, con riferimento alle scienze sociali. Tale inquadramento storico-culturale è propedeutico all'acquisizione critica di categorie metodologiche fondamentali per una impostazione di analisi scientifico-sociali che possano qualificarsi come corrette da un punto di vista procedurale.

Il corso punta a fornire allo studente la necessaria consapevolezza, anche dal punto di vista storico-culturale, delle principali questioni sottese ai processi di produzione di conoscenza scientifico-sociale, che rinviano fondamentalmente ai temi della validità dell'inferenza, dell'oggettività della conoscenza scientifica, del riferimento ai valori, della distinzione tra conoscenza scientifica e altre forme di conoscenza.

Lo studente potrà essere così autonomamente in grado (1) di inquadrare da un punto di vista storico-culturale come si è generata e sviluppata la riflessione intorno a tali questioni, (2) di utilizzare correttamente da un punto di vista linguistico-concettuale i riferimenti ad esse, (3) di applicare operativamente tali nozioni, nell'ambito sia dell'impostazione sia della valutazione di concrete analisi scientifico-sociali volte alla produzione di conoscenza valida, (4) di svilupparne ulteriormente la riflessione e lo studio.

Le capacità di apprendimento saranno accertate mediante più prove scritte e una prova orale, attraverso le quali lo studente potrà valutare il livello di apprendimento raggiunto e migliorare, discutendone di volta in volta col docente.

Contenuto e articolazione del corso:

Calendario delle lezioni distinto per modulo didattico:

I modulo: 23 settembre - 14 ottobre. Capitoli su cui verteranno le lezioni: Campelli, 2018, cap. 1; Fasanella e Lombardo, 2018, capp. 2 e 3.

II modulo: 16 ottobre - 4 novembre. Capitoli su cui verteranno le lezioni: Campelli, 2018, capp. 4, 6 e 7.

III modulo: 6 novembre - 25 novembre. Capitoli su cui verteranno le lezioni: Campelli, 2018, cap. 12; Fasanella e Lombardo, 2018, cap. 5; Fasanella e Lombardo, 2019, cap. 2.

IV modulo: 27 novembre - 12 dicembre. Capitoli su cui verteranno le lezioni: Fasanella e Lombardo, 2019, capp. 4 e 6.



Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Sarà ricostruito il processo storico di formazione del metodo scientifico, con particolare riguardo alle scienze sociali. Saranno analizzati i principali orientamenti di pensiero entro cui è maturata la riflessione sul metodo delle scienze sociali: positivismo, storicismo, convenzionalismo, empirismo logico, pragmatismo, operazionismo. Nel corso dell'analisi saranno affrontate questioni di rilevanza centrale per la disciplina: l'oggettività della conoscenza scientifica; l'inferenza; il problema dei valori; descrizione, spiegazione e comprensione; conoscenza di senso comune e conoscenza scientifica.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Nessun prerequisito richiesto

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Per gli studenti frequentanti sono previste n. 4 prove scritte intermedie incentrate sui temi affrontati a lezione, tese ad accertare (1) il livello di preparazione raggiunto, (2) la capacità di studio dei testi e dei materiali forniti durante le lezioni; (3) la capacità di elaborazione critica delle nozioni apprese attraverso lo studio.

E' previsto altresì, a seguito delle prove scritte, un breve colloquio orale, per una valutazione che possa tenere conto anche delle possibili difficoltà di utilizzo della forma espressiva scritta da parte dello studente.

Per gli studenti non frequentanti si prevede, ai fini della valutazione, lo svolgimento di una prova d'esame orale nelle date di appello stabilite.

Calendario delle prove scritte: 14 ottobre; 4 novembre; 25 novembre; 12 dicembre.

A chi è rivolto il corso:

Si rivolge agli studenti del Corso triennale di Comunicazione pubblica e d'impresa

Metodi didattici:

Lezioni frontali

La frequenza è consigliata ed è intesa come partecipazione attiva alle lezioni frontali

Modalità di valutazione della frequenza:

Testi d'esame:

E. Campelli, Da un luogo comune, Roma, Carocci, 2018 (nuova edizione), solo capp. 1, 4, 6, 7 e 12;

A. Fasanella, C. Lombardo, Tra la logica della scienza e la pratica della ricerca, Milano, FrancoAngeli, 2018, solo capp. 2, 3 e 5;

A. Fasanella, C. Lombardo, Una tensione inessenziale. Storiografia, concettualizzazione, generalizzazione, Milano, FrancoAngeli, 2019, solo capp. 2, 4 e 6.



Storia e metodo delle scienze sociali - Canale M-Z

Settore scientifico disciplinare : SPS/07

Numero di crediti :9

Semestre : 1° semestre

Docenti: Antonio Fasanella

Obiettivi formativi:

Il corso intende tramettere agli studenti conoscenze relative ai principali indirizzi di pensiero entro i quali si sviluppa e si consolida la nozione di metodo scientifico, con riferimento alle scienze sociali. Tale inquadramento storico-culturale è propedeutico all'acquisizione critica di categorie metodologiche fondamentali per una impostazione di analisi scientifico-sociali che possano qualificarsi come corrette da un punto di vista procedurale.

Il corso punta a fornire allo studente la necessaria consapevolezza, anche dal punto di vista storico-culturale, delle principali questioni sottese ai processi di produzione di conoscenza scientifico-sociale, che rinviano fondamentalmente ai temi della validità dell'inferenza, dell'oggettività della conoscenza scientifica, del riferimento ai valori, della distinzione tra conoscenza scientifica e altre forme di conoscenza.

Lo studente potrà essere così autonomamente in grado (1) di inquadrare da un punto di vista storico-culturale come si è generata e sviluppata la riflessione intorno a tali questioni, (2) di utilizzare correttamente da un punto di vista linguistico-concettuale i riferimenti ad esse, (3) di applicare operativamente tali nozioni, nell'ambito sia dell'impostazione sia della valutazione di concrete analisi scientifico-sociali volte alla produzione di conoscenza valida, (4) di svilupparne ulteriormente la riflessione e lo studio.

Le capacità di apprendimento saranno accertate mediante più prove scritte e una prova orale, attraverso le quali lo studente potrà valutare il livello di apprendimento raggiunto e migliorare, discutendone di volta in volta col docente.

Contenuto e articolazione del corso:

Calendario delle Lezioni e delle Prove di esonero distinto per modulo didattico:

I modulo: 26 settembre - 18 ottobre (I Prova di esonero: 25 ottobre). Capitoli su cui verteranno le lezioni e la prova di esonero: Campelli, 2018, cap. 1; Fasanella e Lombardo, 2018, capp. 1 e 4, Fasanella e Lombardo, 2019, capp. 1 e 3

II modulo: 24 ottobre - 15 novembre (II Prova di esonero: 22 novembre). Capitoli su cui verteranno le lezioni e la prova di esonero: Campelli, 2018, capp. 4 e 6.

III modulo: 21 novembre - 5 dicembre (III Prova di esonero: 13 dicembre). Capitoli su cui verteranno le lezioni e la prova di esonero: Campelli, 2018, cap. 7; Fasanella e Lombardo, 2019, cap. 5.

IV modulo: 6 dicembre - 12 dicembre (IV Prova di esonero: 19 dicembre). Capitoli su cui verteranno le lezioni e la prova di esonero: Campelli, 2018, cap. 12.



Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Sarà ricostruito il processo storico di formazione del metodo scientifico, con particolare riguardo alle scienze sociali. Saranno analizzati i principali orientamenti di pensiero entro cui è maturata la riflessione sul metodo delle scienze sociali: positivismo, storicismo, convenzionalismo, empirismo logico, pragmatismo, operazionismo. Nel corso dell'analisi saranno affrontate questioni di rilevanza centrale per la disciplina: l'oggettività della conoscenza scientifica; l'inferenza; il problema dei valori; descrizione, spiegazione e comprensione; conoscenza di senso comune e conoscenza scientifica.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Nessun prerequisito richiesto

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Per gli studenti frequentanti sono previste n. 4 prove scritte di esonero, ciascuna prevista al termine del relativo modulo didattico, incentrate sui temi affrontati a lezione e tese ad accertare (1) il livello di preparazione raggiunto, (2) la capacità di studio dei testi e dei materiali forniti durante le lezioni; (3) la capacità di elaborazione critica delle nozioni apprese attraverso lo studio.

E' previsto altresì, a seguito delle prove scritte, un breve colloquio orale, per una valutazione che possa tenere conto anche delle possibili difficoltà di utilizzo della forma espressiva scritta da parte dello studente.

Per gli studenti non frequentanti si prevede, ai fini della valutazione, lo svolgimento di una prova d'esame orale nelle date di appello stabilite.

Calendario delle prove scritte di esonero: 25 ottobre; 22 novembre; 13 dicembre; 19 dicembre.

A chi è rivolto il corso:

Si rivolge agli studenti del Corso triennale di Comunicazione pubblica e d'impresa

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Frequenza facoltativa

La frequenza è consigliata ed è intesa come partecipazione attiva alle lezioni frontali

Testi d'esame:

E. Campelli, Da un luogo comune. Introduzione alla metodologia delle scienze sociali, Roma, Carocci, 2018 (nuova edizione), capp. 1, 4, 6, 7 e 12;

A. Fasanella, C. Lombardo, Tra la logica della scienza e la pratica della ricerca. Lezioni dalla storia e dalla metodologia della scienza, Milano, FrancoAngeli, 2018, capp. 1 e 4;

A. Fasanella, C. Lombardo, Una tensione inessenziale. Storiografia, concettualizzazione, generalizzazione, Milano, FrancoAngeli, 2019, capp. 1, 3 e 5.



Storia politica sociale e culturale dell'età contemporanea - Canale A-L

Settore scientifico disciplinare : M-STO/04

Numero di crediti :9

Semestre : 2° semestre

Docenti: Andrea Guiso

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici essenziali per una conoscenza critica del passato e dei suoi complessi e mutevoli rapporti con il tempo presente e con la dimensione immaginativa del futuro.

Obiettivo generale del corso è trasferire allo studente la capacità di problematizzare e contestualizzare, in un quadro di lungo periodo, l'analisi dei processi politico-istituzionali, sociali e culturali dell'età contemporanea, stimolando un confronto costante e serrato fra il metodo storico e le discipline che concorrono ad ampliarne l'angolo visuale e ad arricchirne la strumentazione analitico-concettuale: principalmente, le scienze sociali e culturali, quelle economiche e le scienze politiche, filosofiche e giuridiche.

Contenuto e articolazione del corso:

PARTE PRIMA: La nascita del mondo moderno

1. L'esperienza della modernità: dall'individuo liberato alla crisi della ragione
2. La rivoluzione del Leviatano: origini ed evoluzione dello Stato moderno
3. Cittadini: riconoscimento ed esclusione dalle grandi rivoluzioni al lungo Ottocento
4. Prove di globalizzazione, Mercati, reti, comunicazioni
5. Equilibrio ed egemonia nelle relazioni internazionali

PARTE SECONDA: Potere, conflitto e cooperazione nel Novecento

6. Una guerra totale e globale (1914-1918)
7. Guerra e rivoluzione (1917-1953)
8. Fallimento di un nuovo ordine globale (1919-1929)
9. L'era delle tirannie: regimi autoritari e totalitari in Europa e Asia (1917-1940 circa)
10. Il collasso dell'economia mondiale (1929 e dintorni)
11. La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze politiche e sociali (1939-1945)
12. Il mondo diviso: le origini della guerra fredda
13. L'invenzione dell'Occidente e l'inizio della sua crisi (1947-anni sessanta)
14. La guerra fredda globale: bipolarismo, processo di decolonizzazione, crisi regionali (1950-anni Ottanta)
15. Vogliamo tutto! Il "luogo storico" del Sessantotto



16. L'età della frattura. Anni Settanta circa
17. Un nuovo centro spirituale e materiale? Il neoliberismo tra ideologia e realtà
18. Il crollo dell'Urss e la fine della guerra fredda (anni Ottanta-Novanta)
19. L'Europa della Moneta Unica
20. Confini della politica, politica dei confini: riflessioni conclusive.

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Obiettivo più specifico del corso è fornire agli studenti, nel quadro delle conoscenze più generali e della visione pluridisciplinare sopra descritta, un'adeguata conoscenza di base della storia della sfera pubblica in età moderna e contemporanea. A tal fine il corso prediligerà un approccio comparativo e di lungo periodo su un asse tematico 'forte', che consenta di analizzare le trasformazioni del 'politico' come ambito costituito dai mutevoli rapporti tra potere, istituzioni e società e come arena comunicativa e discorsiva sulle ragioni del potere e sui suoi fondamenti di legittimità. Tale asse si focalizzerà sull'interazione tra politica internazionale e politica interna e in particolare sul ruolo della guerra e della pace nella formazione del sistema internazionale, nell'evoluzione delle forme di governo, nella genesi della democrazia moderna, nel rapporto tra comunicazione e potere. Al termine del processo di apprendimento lo studente dovrà dimostrare di possedere conoscenze e capacità di comprensione della storia come studio del mutamento a lungo termine, al fine di sviluppare adeguate e perspicaci capacità d'analisi comparata dei contesti sociali, politici e culturali, di sensibilizzare il proprio sguardo alla diversità dei punti di vista sulla realtà sociale, di maturare un approccio articolato e problematico alla società sempre più globale e interconnessa del nostro tempo. Lo studente dovrà quindi dimostrare di saper affrontare tematiche complesse nel campo della storia contemporanea, prevalentemente nelle sue dimensioni internazionali, politico-istituzionali, socioculturali, e, più nello specifico, in quello della storia sociale dei media e del rapporto tra potere e comunicazione, con il supporto di libri di testo avanzati, di incontri seminariali, di risorse multimediali. Lo studente dovrà inoltre dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite in modo competente e riflessivo, sia per ideare e sostenere argomentazioni, sia per risolvere problemi nel proprio campo di studio. Dovrà pertanto mostrarsi capace di saper raccogliere e sistematizzare dati, nonché di selezionare, incrociare e vagliare le fonti informative, organizzandole in modo congruente, stabilendo collegamenti e nessi logici a supporto delle proprie capacità interattive, decisionali e organizzative e di un maturo senso critico individuale.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Non sono previsti prerequisiti o propedeuticità.

Dato il taglio più approfondito e specialistico della trattazione, si consiglia ad ogni buon fine un robusto ripasso del manuale di storia di scuola superiore.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

L'emergenza Covid ha determinato una situazione del tutto nuova per quanto riguarda la didattica e gli esami di verifica dell'apprendimento. L'ateneo, vista l'eccezionalità di questa situazione, ha stabilito una deroga ai regolamenti sugli esami, dando ai docenti la facoltà di scegliere gli strumenti più adeguati per svolgere gli esami. A partire dall'appello del 24 giugno 2020 l'esame di storia politica,



sociale e culturale dell'età contemporanea si terrà, dunque, per tutti gli studenti (anche anni precedenti), in modalità orale.

Questa decisione si è resa purtroppo necessaria e irrevocabile a seguito dei ripetuti inconvenienti tecnici riscontrati durante la prima prova su piattaforma "Exams.net", inizialmente scelta come strumento di esame e, non secondariamente, per garantire una maggiore trasparenza dell'esame stesso.

All'atto pratico, per la specificità della materia e dell'approccio didattico seguito dai docenti della cattedra di storia, "Exams.net" si è rivelato del tutto inadeguato a garantire la trasparenza dell'esame e una corretta valutazione della preparazione degli studenti. La necessità di passare al colloquio orale come modalità di verifica dell'apprendimento dei contenuti del corso va naturalmente vista soprattutto nell'interesse degli studenti e nel rispetto dell'impegno da loro profuso nella preparazione.

A chi è rivolto il corso:

Tutti gli studenti iscritti al secondo anno e precedenti fanno l'esame con Guiso

Tutti gli studenti di primo anno fanno l'esame con Guiso e con Trovalusci in base al canale (Guiso A-L, Trovalusci M-Z).

Come ottenere la tesi:

Richiesta con 6 mesi di anticipo

Metodi didattici:

Lezioni frontali

Supporto di mappe e immagini

Seminari

Modalità di valutazione della frequenza:

La frequenza non è obbligatoria. Gli studenti e le studentesse che decidono di frequentare il corso sono caldamente consigliati di farlo con assiduità, poichè la loro prova di esame verterà per lo più sugli argomenti approfonditi durante le lezioni.

Testi d'esame:

Raffaele Romanelli, L'Ottocento. Lezioni di storia contemporanea, il Mulino

Raffaele Romanelli, Il Novecento. Lezioni di storia contemporanea, il Mulino



Storia politica sociale e culturale dell'età contemporanea - Canale M-Z

Settore scientifico disciplinare : M-STO/04

Numero di crediti :9

Semestre : 2° semestre

Docenti: Sara Trovalusci

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici essenziali per una conoscenza critica del passato e dei suoi complessi e mutevoli rapporti con il tempo presente e con la dimensione immaginativa del futuro.

Obiettivo generale del corso è trasferire allo studente la capacità di problematizzare e contestualizzare, in un quadro di lungo periodo, l'analisi dei processi politico-istituzionali, sociali e culturali dell'età contemporanea, stimolando un confronto costante e serrato fra il metodo storico e le discipline che concorrono ad ampliarne l'angolo visuale e ad arricchirne la strumentazione analitico-concettuale: principalmente, le scienze sociali e culturali, quelle economiche e le scienze politiche, filosofiche e giuridiche.

Contenuto e articolazione del corso:

Questioni di periodizzazione: quando inizia la storia contemporanea? La congiuntura rivoluzionaria di fine Settecento. Due culture politiche dell'Ottocento europeo: liberalismo e democrazia. Patria e libertà: il 1848 in Italia e in Europa. Il cesarismo democratico di Napoleone III. Edificare Stati, costruire nazioni: il caso italiano e quello tedesco. Il socialismo: Marx, Bakunin, la I e la II Internazionale. Il caso italiano, dalla I Internazionale al PSI. Imperi. La I guerra mondiale. Il nuovo ruolo egemonico degli Stati Uniti. la costruzione di una società dei consumi di massa. il New Deal. La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'URSS. L'Europa tra le due guerre. L'avvento del fascismo e la costruzione del regime. Il nazismo. Lo stalinismo. la II guerra mondiale. L'assetto dell'Europa nel secondo dopoguerra. La guerra fredda. La decolonizzazione. Il caso italiano: dal secondo dopoguerra al boom economico. Nuovi soggetti alla ribalta: le donne e gli afro-americani. L'Italia negli anni Sessanta. Gli anni Settanta in Italia e in Europa. Perestrojka. Reagan, Thatcher e la fase neoliberista. Gli anni di Craxi. La fine di un mondo: 1989-1991.

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Obiettivo più specifico del corso è fornire agli studenti, nel quadro delle conoscenze più generali e della visione pluridisciplinare sopra descritta, un'adeguata conoscenza di base della storia della sfera pubblica in età moderna e contemporanea. A tal fine il corso prediligerà un approccio comparativo e di lungo periodo su un asse tematico 'forte', che consenta di analizzare le trasformazioni del 'politico' come ambito costituito dai mutevoli rapporti tra potere, istituzioni e società e come arena comunicativa e discorsiva sulle ragioni del potere e sui suoi fondamenti di legittimità. Tale asse si



focalizzerà sull'interazione tra politica internazionale e politica interna e in particolare sul ruolo della guerra e della pace nella formazione del sistema internazionale, nell'evoluzione delle forme di governo, nella genesi della democrazia moderna, nel rapporto tra comunicazione e potere. Al termine del processo di apprendimento lo studente dovrà dimostrare di possedere conoscenze e capacità di comprensione della storia come studio del mutamento a lungo termine, al fine di sviluppare adeguate e perspicaci capacità d'analisi comparata dei contesti sociali, politici e culturali, di sensibilizzare il proprio sguardo alla diversità dei punti di vista sulla realtà sociale, di maturare un approccio articolato e problematico alla società sempre più globale e interconnessa del nostro tempo. Lo studente dovrà quindi dimostrare di saper affrontare tematiche complesse nel campo della storia contemporanea, prevalentemente nelle sue dimensioni internazionali, politico-istituzionali, socioculturali, e, più nello specifico, in quello della storia sociale dei media e del rapporto tra potere e comunicazione, con il supporto di libri di testo avanzati, di incontri seminariali, di risorse multimediali. Lo studente dovrà inoltre dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite in modo competente e riflessivo, sia per ideare e sostenere argomentazioni, sia per risolvere problemi nel proprio campo di studio. Dovrà pertanto mostrarsi capace di saper raccogliere e sistematizzare dati, nonché di selezionare, incrociare e vagliare le fonti informative, organizzandole in modo congruente, stabilendo collegamenti e nessi logici a supporto delle proprie capacità di ragionamento e di un più maturo senso critico individuale.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Non previsti.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Si comunica che a partire dall'appello del 24 giugno 2020 l'esame di storia politica, sociale e culturale dell'età contemporanea si terrà, per tutti gli studenti (anche anni precedenti), in modalità orale. Questa decisione - presa congiuntamente dalla cattedra di Storia contemporanea, consultati i Presidenti di Corso di studio e gli uffici amministrativi competenti, in piena armonia con le disposizioni in deroga ai regolamenti didattici subentrate con l'emergenza Covid - si è resa purtroppo necessaria a seguito dei ripetuti inconvenienti tecnici riscontrati durante la prova e al fine di garantire maggiore trasparenza dell'esame, nonché una più attendibile restituzione della preparazione nell'interesse primario dello studente.

Con successiva mail, e a completamento delle prenotazioni all'esame (a proposito, si raccomanda, nel caso non si fosse più intenzionati a sostenere l'esame, di provvedere alla cancellazione del proprio nominativo dall'elenco dei prenotati entro 5 giorni prima della prova), verranno comunicati i turni dei colloqui orali.

A chi è rivolto il corso:

Agli studenti delle lettere M-Z del primo anno del corso di laurea in Comunicazione Pubblica e d'Impresa.

A tutti gli studenti delle lettere M-Z immatricolati negli anni precedenti che non abbiano ancora sostenuto l'esame di Storia politica, sociale e culturale dell'età contemporanea. D'intesa con gli altri docenti della cattedra cambi di canale sono autorizzati nei limiti della capienza delle aule e sulla base



di solide e concrete motivazioni. La richiesta va effettuata tramite email direttamente al docente che provvederà a vagliare le istanze e a valutarne l'impatto sulla sostenibilità logistica.

Come ottenere la tesi:

Per ottenere la tesi è necessario richiedere un colloquio con la docente almeno tre mesi prima della data prevista per la discussione.

Modalità di valutazione della frequenza:

La frequenza non è obbligatoria. Gli studenti e le studentesse che decidono di frequentare il corso sono caldamente consigliati di farlo con assiduità, poichè la loro prova di esame verterà per lo più sugli argomenti approfonditi durante le lezioni.

Testi d'esame:

Riguardo alla bibliografia del corso, NON SONO PREVISTE DISTINZIONI TRA FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI.

Il manuale consigliato, il cui studio è obbligatorio per tutti, è:

T. Detti, G. Gozzini, Storia contemporanea. Vol. I, L'Ottocento; vol. II, Il Novecento (escusi i capitoli 19 e 20)

IN ALTERNATIVA S. Lupo, A. Ventrone, L'età contemporanea, Le Monnier, 2018

Al manuale dovrà essere affiancato lo studio di un libro a scelta, compreso in questa lista:

Arisi Rota, Arianna, Il Risorgimento. Un viaggio politico e sentimentale, Bologna, il Mulino 2019

Benigno, Francesco, Terrore e terrorismo. Saggio storico sulla violenza politica, Torino, Einaudi, 2018

Del Pero, Mario, Libertà e impero. Gli Stati Uniti e il mondo, 1776-2007, Roma-Bari, Laterza, 2008 (solo II e III parte)

Forgacs, David, Margini d'Italia. L'esclusione sociale dall'Unità a oggi, Roma-Bari, Laterza, 2015

Gelvin, J.L., Il conflitto israelo-palestinese. Cent'anni di guerra, Torino, Einaudi, 2006

Gentiloni, Umberto, Storia dell'Italia contemporanea. 1943-2019, Bologna, il Mulino, 2019

Prosperi, Adriano, Un volgo disperso. Contadini d'Italia nell'Ottocento, Torino, Einaudi, 2018

Scarpellini, Emanuela, L'Italia dei consumi. Dalle Belle époque al nuovo millennio, Roma-Bari, Laterza, 2016. A quest'ultimo volume dovrà aggiungersi lo studio del saggio di E. Papadia, Il mondo della

distribuzione, in "Storia d'Italia", Annale 27, I consumi, Torino, Einaudi, 2018, pp. 409-433. (il pdf si trova nella sezione "Materiali del corso").



Il Anno

Fondamenti di economia politica

Settore scientifico disciplinare : SECS/P-01

Numero di crediti :6

Semestre : 1° semestre

Docenti: Riccardo Tilli

Obiettivi formativi:

Il corso di Fondamenti di economia politica si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere in che modo consumatori e imprese effettuano le proprie decisioni economiche al fine di ottimizzare l'utilità, il profitto o altri obiettivi economici; come i mercati arrivano alla determinazione delle quantità (domandate ed offerte) e dei prezzi; come funziona un sistema economico con particolare attenzione alle interazioni esistenti fra i diversi mercati (beni, moneta ed attività finanziarie) e al ruolo delle politiche fiscali e monetarie.

Contenuto e articolazione del corso:

Il corso di Fondamenti di economia politica è strutturato in 48 ore di lezione frontali e si propone di fornire agli studenti i concetti base della moderna teoria economica.

Il corso si articola in due parti: la microeconomia e la macroeconomia.

Nella prima parte viene esaminata la logica delle scelte razionali individuali sia dal lato dei consumatori che da quello dei produttori per arrivare alla comprensione delle forze che determinano l'allocazione delle risorse e la determinazione delle quantità e dei prezzi nei singoli mercati. L'analisi si basa sullo studio dei comportamenti individuali di consumatori e imprese, sui problemi posti dall'interazione tra gli agenti economici nell'ambito di diverse forme di mercato (concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio, concorrenza monopolistica) e sul mercato dei fattori produttivi.

La seconda parte concentra l'attenzione sul funzionamento dell'economia nel suo complesso.

L'obiettivo è di fornire gli strumenti per l'analisi e la spiegazione dell'andamento, nel breve e nel lungo periodo, delle principali variabili macroeconomiche (produzione, occupazione, consumi, investimenti, bilancio pubblico, tassi di interesse, produttività del lavoro), delle patologie che le economie industrializzate si trovano spesso a dover affrontare (disoccupazione, inflazione, debito pubblico) e del ruolo degli strumenti di politica economica nel determinare le performance di un sistema economico.

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Acquisizione della logica delle scelte razionali individuali sia dal lato dei consumatori che da quello dei produttori per arrivare alla comprensione delle forze che determinano l'allocazione delle risorse e la determinazione delle quantità e dei prezzi nei singoli mercati.

Comprensione del funzionamento dell'economia nel suo complesso e acquisizione degli strumenti per l'analisi e la spiegazione dell'andamento, nel breve e nel lungo periodo, delle principali variabili



macroeconomiche (produzione, occupazione, consumi, investimenti, bilancio pubblico, tassi di interesse, produttività del lavoro), delle patologie che le economie industrializzate si trovano spesso a dover affrontare (disoccupazione, inflazione, debito pubblico) e del ruolo degli strumenti di politica economica nel determinare le performance di un sistema economico.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Per superare l'esame occorre conseguire un voto non inferiore a 18/30.

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti relativi alla micro e macroeconomia e di essere in grado di comprendere in maniera scientificamente rigorosa i temi e le proposte di carattere economico sia a livello nazionale che internazionale.

Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve invece dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso, essendo in grado di raccoriarli in modo logico e coerente.

A chi è rivolto il corso:

Il corso di Fondamenti di economia politica è rivolto agli studenti iscritti al II anno del corso di laurea triennale in Comunicazione pubblica e d'impresa.

Come ottenere la tesi:

Contattare il docente per la valutazione dei requisiti e la scelta dell'argomento.

Metodi didattici:

Il corso di Fondamenti di economia politica è strutturato in 48 ore di lezione frontali.

Modalità di valutazione della frequenza:

La frequenza del corso di Fondamenti di economia politica è facoltativa.

Testi d'esame:

G. Di Bartolomeo, E. Saltari e R. Tilli

Principi di economia politica

Carocci, 2019

Sono esclusi: riquadri e appendici, il capitolo 8, il capitolo 9, il capitolo 18, i paragrafi 4, 5 e 6 del capitolo 20, il capitolo 21, il capitolo 22



Fonti e strumenti statistici per la comunicazione

Settore scientifico disciplinare : SECS/S05

Numero di crediti :6

Semestre : 1° semestre

Docenti: Isabella Mingo

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di insegnare agli studenti come analizzare e interpretare in senso critico le informazioni quantitative, organizzate sempre più spesso in banche dati di grandi dimensioni disponibili on-line, riguardanti una vasta gamma di aspetti sociali, economici, culturali risultato di studi nell'ambito della comunicazione e delle scienze sociali complessivamente intese. L'analisi dei dati è una metodologia indispensabile in qualsiasi ricerca in quanto i dati grezzi da soli non forniscono informazioni rilevanti. L'obiettivo consiste nel fornire le conoscenze necessarie per un uso consapevole di informazioni quantitative mettendo in evidenza la complessità dei dati derivanti da fonti statistiche nazionali e internazionali.

Verranno presentate, a livello principalmente esplorativo, le tecniche necessarie per l'individuazione, rappresentazione e controllo delle relazioni esistenti tra i fenomeni con l'obiettivo di dare un supporto quantitativo alla descrizione, spiegazione e previsione dei fenomeni stessi. L'utilità della metodologia sarà evidenziata attraverso un approccio integrato con teoria ed esempi tratti di preferenza dal campo della ricerca sociale facendo principalmente appello all'intuito e all'esperienza e con il minimo ricorso alla formalizzazione matematica.

Contenuto e articolazione del corso:

Parte I : Introduzione all'Analisi dei Dati (ore 6)

- La struttura dei dati
- Distribuzioni statistiche e tabelle.

Parte II : Analisi monovariata (ore 10)

- Analisi delle distribuzioni dei caratteri. Le medie. Variabilità e dispersione. Mutabilità ed eterogeneità.
- Rappresentazioni grafiche

Parte III : Le fonti statistiche e l'analisi secondaria (ore 12)

- L'analisi secondaria: aspetti metodologici. Le fonti statistiche ufficiali nazionali. Fonti statistiche nazionali parallele. Alcune fonti statistiche internazionali.
- I censimenti. Alcune indagini campionarie ISTAT
- La qualità dei dati statistici. L'uso dei dati: metadati, macrodati e microdati.

Parte IV : La costruzione e l'uso di variabili complesse (ore 10)

- I rapporti statistici: funzione e impiego.
- Misurare le Variazioni. I numeri indici semplici e complessi. Esempi di indici costruzione di indici complessi

Parte V : Analisi Bivariata: la relazione tra le variabili (ore 10)



- Distribuzioni statistiche doppie; Rappresentazioni grafiche per distribuzioni doppie
- Analisi dell'associazione tra caratteri qualitativi
- La relazione tra caratteri quantitativi. Il modello di correlazione e il modello di regressione.

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

1-Conoscenza e comprensione:

Il corso si propone di fornire le conoscenze necessarie per reperire i dati da fonti statistiche nazionali e internazionali, per analizzarli mediante tecniche di statistica descrittiva, e per interpretare correttamente i risultati di tali analisi. Lo studente comprenderà che i dati sono i prodotti di complessi processi di produzione e che i metadati sono necessari per la corretta interpretazione delle statistiche.

2- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà orientarsi nella scelta delle fonti statistiche, saprà applicare correttamente tecniche statistiche descrittive in campo socio-culturale, socio-economico e politico; saprà interpretare i risultati di tali analisi.

3. Capacità critiche e di giudizio

Lo studente acquisirà la capacità di stabilire l'adeguatezza dei dati e delle tecniche statistiche applicate in relazione agli obiettivi di analisi.

4. Capacità di comunicare quanto appreso

Attraverso esercitazioni in aula ed esempi tratti dalle fonti, lo studente sarà in grado di descrivere la logica delle analisi effettuate e di comunicarne i risultati, utilizzando un linguaggio appropriato, in modo rigoroso e sintetico.

5. Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo

Attraverso la presentazione di banche dati statistiche in ambito nazionale e internazionale, lo studente sarà in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma ai dati. Inoltre saprà applicare autonomamente tecniche statistiche descrittive a qualsiasi dominio di interesse.

Risultati attesi:

Lo studente conoscerà le principali fonti statistiche e le principali tecniche di statistica descrittiva per effettuare autonomamente analisi secondarie e per comunicare i risultati di tali analisi.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Non sono necessari prerequisiti particolari se non le conoscenze di base acquisite nel corso di studi della scuola secondaria di secondo grado di qualsiasi indirizzo (liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, ecc.).

Non sono previste propedeuticità.

Tale insegnamento fornisce un'utile preparazione per il naturale proseguimento del percorso formativo e può agevolare la comprensione e la padronanza delle materie trattate in altri corsi presenti nel curriculum, ad esempio, Metodologia della ricerca sociale, Fondamenti di economia politica, Marketing, ecc..



Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

La valutazione viene effettuata mediante:

- una prova finale scritta svolta durante gli appelli previsti dal calendario didattico (3 appelli nella sessione Giugno/Luglio; 1 nella sessione di Settembre; 3 appelli nella sessione di Gennaio/ Febbraio).

La prova finale consiste in:

- domande finalizzate a valutare le conoscenze statistiche acquisite dallo studente e la capacità di esporle in modo corretto e rigoroso, nonché l'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina;
- esercizi utili a testare le competenze acquisite nell'applicare metodi e tecniche di statistica descrittiva.

Per i frequentanti la valutazione viene effettuata mediante:

1) una prova intermedia scritta svolta a metà del corso, sulle parti di programma svolte.

La durata della prova è di un'ora. La prova consiste:

- in domande a risposta aperta finalizzate a valutare le conoscenze statistiche acquisite dallo studente, la capacità di sintesi e il rigore nell'utilizzo del linguaggio specifico;
- esercizi utili a testare le competenze acquisite nell'applicare metodi e tecniche di statistica descrittiva;

2) un project work, riguardante la trattazione di un argomento concordato con il docente, utilizzando dati di fonti statistiche. I project works vengono presentati alla fine del corso in aula;

3) una prova una prova finale scritta, sui restanti argomenti, svolta durante gli appelli previsti dal calendario didattico (3 appelli nella sessione Giugno/Luglio; 1 nella sessione di Settembre; 3 appelli nella sessione di Gennaio/ Febbraio).

L'obiettivo delle prove è di valutare:

- il livello di conoscenze acquisite dallo studente sugli argomenti trattati durante il corso;
- le sue competenze nell'uso di tecniche di statistica descrittiva nell'analisi di informazioni quantitative e nella interpretazione dei risultati ottenuti.

Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale tiene conto dei seguenti elementi:

1. la logica seguita dallo studente nella risoluzione dei quesiti proposti;
2. la correttezza della procedura individuata per ogni soluzione;
3. l'adeguatezza di ogni soluzione proposta in relazione al tipo di quesito e alle competenze che lo studente si presuppone abbia acquisito;
4. l'impiego di un linguaggio corretto ed appropriato.

Per superare l'esame occorre conseguire un voto non inferiore a 18/30. Lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati nel corso e di essere in grado di individuare tecniche e strumenti statistici semplici ma adeguati alla soluzione di problemi applicativi in cui sono richiesti.

Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve invece dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso, essendo in grado di raccordarli in modo logico e coerente con riferimento ad esempi di applicazione. Deve inoltre



dimostrare di essere in grado di individuare le tecniche e gli strumenti statistici più adeguati alla soluzione di problemi applicativi in cui sono richiesti.

A chi è rivolto il corso:

L'insegnamento è rivolto a studenti del secondo anno della laurea triennale in Comunicazione Pubblica e d'Impresa (ordinamento 270). Dovendo operare nel settore della Comunicazione essi devono essere in grado di analizzare informazioni quantitative riguardanti una vasta gamma di aspetti sociali, economici, culturali. In tale contesto il corso si propone di fornire le conoscenze e le competenze metodologiche e statistiche necessarie per un uso consapevole di tali informazioni, mettendo in evidenza la complessità dei processi di produzione dei dati ad opera delle fonti statistiche nazionali e internazionali, interpretare e analizzare in senso critico le informazioni, organizzate sempre più spesso in banche dati disponibili on-line.

Superando l'esame si ottengono 6 CFU.

Parte del corso si rivolge anche agli studenti dell'ordinamento 509 che devono sostenere l'esame di "Fonti statistiche e indicatori socio-culturali " o di "Statistica sociale" (4 CFU).

Come ottenere la tesi:

Saranno assegnate tesi di tipo statistico-metodologico o che prevedono un'applicazione empirica (analisi primaria o secondaria) su qualsiasi argomento a scelta dello studente, inerente ai contenuti del corso di studio.

Saranno tuttavia privilegiate quelle che affrontano la ricognizione della letteratura nazionale e internazionale di ricerche empiriche o che applicano metodi e tecniche di analisi dei dati sulle seguenti aree tematiche:

- Società dell'informazione
- Partecipazione culturale
- Partecipazione politica
- Sostenibilità, Benessere, Well-being e felicità
- Povertà ed esclusione sociale

Per richiedere l'assegnazione della tesi, contattare il docente per e-mail o negli orari di ricevimento.

Metodi didattici:

Il modello didattico prevalente si basa su lezioni frontali improntate a sollecitare l'interazione con gli studenti e a stimolare le loro capacità di problem solving.

Ogni argomento trattato sarà pertanto integrato da esempi di applicazione tratte da fonti statistiche ed esercizi al fine di agevolare la comprensione degli strumenti statistici e le loro possibilità di utilizzo nell'ambito di problematiche d'interesse per la comunicazione.

Nel corso delle lezioni sono previste prove intermedie di verifica e/o simulazioni della prova d'esame, utili sia a valutare l'efficacia dell'insegnamento, individuando eventuali parti del programma che risultano poco chiare agli studenti, sia il livello di apprendimento della materia raggiunto dai frequentanti.



Per i frequentati è prevista, a scelta dello studente, la preparazione di un project work, in cui si richiede di trattare un argomento utilizzando dati tratti da fonti statistiche.

Modalità di valutazione della frequenza:

Data l'impostazione del corso orientata al know how, la frequenza, pur non essendo obbligatoria, è fortemente raccomandata.

La frequenza viene rilevata con la raccolta di firme effettuata in modalità random durante le lezioni del corso.

Gli studenti che intendono frequentare devono iscriversi al corso entro le prime due settimane dall'inizio delle lezioni.

Testi d'esame:

1) L. Bocci, I. Mingo, (2013). Statistiche, istruzioni per l'uso. Fonti e strumenti per l'analisi dei dati. Roma Nuova Cultura

(è in corso di preparazione un aggiornamento del volume. Notizie più specifiche verranno date nel corso delle lezioni)

2) Istat, (2018), BES 2018 Il benessere equo sostenibile in Italia. (fino a pag. 95).
(scaricabile al link <http://www.istat.it/it/archivio/224669>)



Lingua inglese

Settore scientifico disciplinare : LIN/12

Numero di crediti :5

Semestre : 2° semestre

Docenti: Gael Ayers

Obiettivi formativi:

L'obiettivo principale del corso è di consolidare ed estendere le abilità degli studenti nell'uso della lingua inglese (parlato, ascolto, lettura e scrittura) al fine di consentire loro di poter affrontare con successo sia testi e generi specialistici pertinenti alla laurea triennale – quali il giornalismo, il lavoro di redazione, le scienze sociali e della comunicazione e il business -, sia quei testi e contesti che gli studenti probabilmente incontreranno nelle loro professioni future.

1. Conoscenza e capacità di comprensione: si presume che gli studenti all'inizio del corso abbiano una conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1 (secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue, o QCER); lo scopo principale del corso è di portare questa conoscenza a livello B2 (secondo il QCER) in quelle aree specialistiche che sono rilevanti per il corso di laurea e anche oltre. A tal fine viene adottato un approccio didattico basato sulla linguistica applicata, che comporta la comprensione del significato a partire dal contesto e, in particolare, attraverso la presentazione dei vari elementi linguistici in una varietà di testi e contesti.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: il secondo obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti adeguate spiegazioni teoriche sull'inglese, affiancando tali spiegazioni a varie possibilità di applicazione della teoria in diverse modalità.

3. Autonomia di giudizio degli studenti: altro obiettivo è di aiutare gli studenti ad acquisire autonomia nell'apprendimento. Gli studenti sono incoraggiati non solo a sviluppare specifiche abilità per lo studio, ma anche a sviluppare la capacità per valutare la propria produttività confrontando i propri risultati con modelli di risposta.

4. Capacità di comunicare quanto si è appreso: al fine di aiutare gli studenti a progredire nelle loro capacità comunicative in inglese, la loro partecipazione in aula è attivamente stimolata attraverso la discussione dei diversi testi, così come viene incoraggiata l'analisi critica delle performance e produzione proprie e dei loro colleghi.

5. Capacità di apprendimento e di autonomia: complessivamente, le lezioni e gli esercizi pratici hanno lo scopo di fornire agli studenti sia la capacità di sviluppare e progredire nello studio dell'inglese in modo autonomo, sia la possibilità di adottare un approccio flessibile che permetta loro di applicare la conoscenza dell'inglese nei vari contesti e situazioni che incontreranno nelle loro future professioni. Risultati attesi: al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano esteso la conoscenza e applicazione di generi specialistici in inglese, che possano comprendere in modo più esauriente i messaggi e la comunicazione in lingua inglese ed essere altresì in grado di utilizzare forme appropriate per comunicare in modo chiaro ed efficiente.



English: Course Objectives:

The main course objective is to consolidate and extend students' abilities in all four language skills in English (Speaking, Listening, Reading, and Writing), to enable them to cope more effectively with, not only specialized genres pertinent to the three year degree course - journalism, social and communication sciences, business and economics -, but also those texts and contexts students are likely to meet in their future professions.

1. Knowledge and Learning: Presuming students will start at a general English B1 level (according to the Common European Framework of Reference for Languages, or CEFR), the primary objective of the course is to bring students up to a B2 level (according to CEFR) in specialized areas relevant to the degree course and beyond by adopting an applied linguist approach to learning, that is, meaning is activated by context, with linguistic elements being presented in a variety of texts and contexts.

2. Ability to apply knowledge acquired: the second objective of the course is to provide students with adequate theoretical principles of English, accompanied with ample opportunity to apply theory to practice through a variety of means.

3. Student autonomy: another objective is to foster student autonomy in their learning, where students are encouraged, not only to develop specific study skills, but also to assess their own performance through comparison of their own work and model answers.

4. Communicative ability: to foster students' communicative ability in English, student participation during the course is actively encouraged, through discussion and assessment of genres, and debates, as is a sense of critical analysis of their own performance and output, and those of their peers.

5. Learning strategies: overall, the lessons and practical exercises aim to provide the students with both the means to continue to independently progress in their knowledge and application of English, and a flexibility of approach to adapt their language knowledge and learning to the different contexts they will meet in their future professions.

Expected results: at the end of the course, students are expected to have extended their knowledge and application of specialized genres in English, more fully understanding intended messages, and also being able to use appropriate forms to communicate in a clear and more efficient manner.

Contenuto e articolazione del corso:

Il corso è diviso in due parti. La prima parte del corso è principalmente dedicata alla preparazione dell'esame scritto, mentre la seconda parte è dedicata alla preparazione dell'esame orale a come organizzare una presentazione. Tale preparazione è basata sui contenuti trattati nel libro di testo adottato. Gli argomenti linguistici trattati durante il corso sono i seguenti:

1. alfabeto fonetico inglese;
2. Strutture grammaticali: a) forme verbali del presente e del passato, sia nella forma attiva che in quella passiva ('Present simple'; 'Present continuous'; 'Simple Past'; 'Present perfect simple'; 'Present present continuous'; Past Perfect, Past Continuous); b) condizionale (primo, secondo e forme miste); c) frasi interrogative; d) uso degli avverbi di frequenza; e) uso di 'likely' + infinito; f) aggettivi comparativi e superlative.
3. Abilità di lettura: a) l'uso dei connettivi (additivi, di conseguenza, di opposizione e temporali); b) pronomi e sostituenti; c) articoli definiti e indefiniti; d) sostantivi e sostantivi composti; e) sostantivi numerabili e non numerabili.



4. Abilità di riconoscimento di vari generi testuali: a) documenti originali; b) comunicati stampa; c) testi a carattere accademico e scientifico pertinenti al corso di studio.
- 5) Abilità di scrittura di testi che contengano generalizzazioni e riformulazioni; apprendere a scrivere riassunti e a descrivere grafici. 6) Verrà inoltre affrontato il lessico di specialistico di base relativo alle scienze della comunicazione, all'editoria e al business.

English: Course Program

The first part of the course concentrates on preparing the students for the written exam, while the later part deals with the principles and concepts presented and discussed in oral exam textbook, and how to make effective presentations. The specific linguistic items covered in the course are:

- 1) The English phonemic alphabet;
- 2) The grammatical structures: a) Present Simple (active/passive), Present Continuous (active/passive), Simple Past (active/passive), Present Perfect Simple (active/passive), Present Perfect Continuous; Past Perfect, Past Continuous; b) The conditional (first, second and mixed); c) question forms; d) adverbs of frequency; e) likely + infinitive; f) comparative and superlative forms.
- 3) Reading skills which include: a) the use of linkers (additional, consequence, adversative, temporal); b) pronouns, substitutions; c) definite/indefinite articles; d) nouns/compound nouns; e) countable/uncountable nouns.
- 4) Reading skills to access different genres of texts: a) authentic documents; b) press releases; c) academic/scientific specialized texts pertinent to the degree course.
- 5) Writing generalizations, reformulations, and summaries, expressing tendencies. 6) Basic specialized terminology related to communication sciences, publishing, and business.

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Partendo da un livello intermedio basso o un livello più altro, con una frequenza assidua, e lo studente avrà sviluppato le sue capacità di di:

- riconoscere ed usare la fonetica inglese
- riconoscere ed utilizzare in modo efficace le seguenti strutture grammaticali: Present Simple (active/passive), Present Continuous, adverbs of frequency, Simple Past (active/passive), question forms, likely + infinitive, could + infinitive, comparative and superlative forms, Past Perfect, Past Continuous, the conditional.
- riconoscere ed utilizzare in modo efficace: l'uso del 'linkers', pronouns, substitutions, definite/indefinite articles, nouns/compound nouns, countable/uncountable nouns.
- riconoscere differenti generi di testi - leggere documenti originali, dispacci di agenzie, testi accademici e scientifici
- scrivere generalizzazioni, esprimere tendenze, riformulare - esprimersi utilizzando il linguaggio base della comunicazione e dell'editoria

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Si richiede che gli studenti abbiano una conoscenza dell'inglese almeno a livello B1 (livello 'Soglia' secondo il QCER - Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Coloro che risultano al di sotto di tale livello possono comunque frequentare il corso, ma dovranno



intergrarlo con un percorso di studio personalizzato concordato con il docente all'inizio del corso o anche precedentemente.

English Course requirements

The course presumes a level of at least B1 on the part of the students. Those who fall below this level are still able to follow the course, but will need to follow an accompanying, personalized program to be arranged with the professor at the start of the course or before.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Il corso mira a sviluppare le capacità comunicative degli studenti in tutte le quattro abilità – parlato, lettura, ascolto e scrittura. A tal fine gli studenti dovranno sostenere un esame scritto e un esame orale. Per poter sostenere l'esame orale bisogna aver superato lo scritto. Gli studenti che frequentano il 70% del corso hanno la possibilità di dare l'esame orale al termine del corso. Uno degli obiettivi del corso è quello di applicare la conoscenza del linguaggio acquisito; pertanto, l'esame scritto svolto alla fine del corso permette di valutare l'abilità di applicare la conoscenza acquisita in dati contesti attraverso letture specialistiche, la descrizione di grafici, e testi specialistici, con un test di ascolto e il riconoscimento e comprensione di parole scritte in alfabeto fonetico. Gli studenti potranno usare il dizionario bilingue.

L'esame scritto svolto dagli studenti non frequentanti consiste principalmente di esercizi di lettura e di scrittura, mentre per tali studenti l'esame orale è organizzato in maniera più articolata.

Per tutti gli studenti l'esame orale consiste nella presentazione individuale, in coppia o in gruppo, dei concetti presentati nel libro di testo (gli studenti possono scegliere le parti del libro di cui parlare).

Prova scritta

Prova orale

Valutazione progetto

Valutazione in itinere

English:

Means of evaluation/ Exams

As the course aims to develop students' communicative abilities in all four skills – Speaking, Reading, Listening, and Writing, all students will take a written and oral exam. Passing the written exam is a prerequisite for taking the oral exam.

Students who attend 70% of the course have the option to do a written exam at the end of the course. As the course's main aim is to encourage application of language knowledge, the exam tests students' ability to apply the knowledge they have acquired in context, through the reading of specialized texts, the description of graphs, tables, specialized texts, as well as a listening test, and recognition and understanding of English phonemic script: students are allowed to use a bilingual dictionary. Students who are unable to attend, will be given an exam articulated into primarily reading and writing parts, and these students will require to take a more articulated oral exam. The oral exam for all students will involve the giving of a presentation (through a program of their choice) given individually, in pairs or groups of three, on concepts covered in the textbook.



A chi è rivolto il corso:

Studenti Corso di Laurea Comunicazione, Tecnologie e culture digitali

Come ottenere la tesi:

Per le dispense, rivolgersi al negozio PhotoPostalPress Via Salarlia, 93.

Metodi didattici:

Al fine di agevolare l'apprendimento, l'autonomia di studio e le abilità comunicative nelle specifiche aree del corso di laurea, le lezioni sono organizzate in modo da garantire lo svolgimento di varie attività: dettati, attività di ascolto, lavoro individuale; esercitazioni da svolgere in due o in gruppo sulle varie abilità, vale a dire il parlato, la lettura e la scrittura; discussioni di gruppo.

English:

Teaching methods

To facilitate learning, student autonomy, and the communicative abilities of students in specific areas related to their degree course, the lessons are varied and well-paced, combining lectures with dictations, listening, individual work, pair and group work; group discussions.

Modalità di valutazione della frequenza:

Ogni lezione ogni studente presente deve mettere la propria firma su un apposito foglio che viene distribuito.

Every lesson, each student must sign a specific sheet which is distributed to all those present.

Testi d'esame:

1. Dispense;
2. testo di grammatica a livello intermedio;
3. articoli specialistici;
4. un testo specialistico per l'esame orale: C.M de B. Clark, Views in the News. A Textbook, Milano, LED, 2006.

English:

Course/Exam texts

1. course handouts;
2. an intermediate level grammar book;
3. specialized readings;
4. a specialized text to be the basis for the oral exam: C.M de B. Clark, Views in the News. A Textbook, Milano, LED, 2006.



Lingua spagnola

Settore scientifico disciplinare : L- LIN/07

Numero di crediti :4

Semestre : 1° semestre

Docenti: Karín Chirinos Bravo

Obiettivi formativi:

Il corso di lingua spagnola si propone di far acquisire allo studente le competenze linguistiche del livello B1 del “Quadro comune europeo di riferimento per le lingue”.

Contenuto e articolazione del corso:

Il corso prevede quattro ore di lezione a settimana nelle quali si spiegheranno i seguenti Contenuti grammaticali, volte a fornire le conoscenze di base dei temi fondamentali della lingua
Pronunciación y ortografía; Acentuación (reglas generales, vocales en contacto, acento diacrítico). Artículos. Pronombres personales sujeto; interrogativos; complemento directo e indirecto. Género y número. Adjetivos y pronombres demostrativos. Comparativos y superlativos; Así /tan; muy/mucho. Adjetivos posesivos antepuestos y pospuestos; pronombres posesivos. Hay/Ser/Estar. Presente de Indicativo (regular e irregular). Pretérito Perfecto de Indicativo (con participio regular e irregular). Pretérito Imperfecto de Indicativo. Pretérito Pluscuamperfecto de Indicativo. Pretérito Indefinido (regular e irregular). Usos del pasado. Futuro y Condicional. Usos. Preposiciones y marcadores del discurso. Presente de Subjuntivo. Pret. Perfecto Subjuntivo. Oraciones independientes. Oraciones subordinadas temporales y finales. Oraciones subordinadas sustantivas. Conectores y organizadores de la argumentación.

I casi pratici che si presenteranno in classe, relazionati con il campo della comunicazione pubblica e d'impresa, serviranno a vedere esempi della lingua e riflettere sull'uso effettivo della stessa.

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Il corso prevede lezioni frontali, volte a fornire le conoscenze di base dei temi fondamentali della lingua. I casi pratici che si presenteranno in classe, relazionati con il campo della comunicazione pubblica e d'impresa, serviranno a vedere esempi della lingua e riflettere sull'uso effettivo della stessa.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Nessuno

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

L' accertamento delle conoscenze e delle competenze avviene attraverso un esame in forma scritta che consiste in un test di grammatica con 30 domande. Per la valutazione del test di grammatica si calcolerà un punto per ogni risposta corretta, mentre le risposte sbagliate avranno valore zero. Lo scritto è propedeutico all'orale.



Nella prova orale (in spagnolo) lo studente dovrà presentarsi e presentare tre esempi pratici in lingua spagnola e preparati a casa che riguardano la "Comunicazione pubblica e d'impresa" (dispensa fornita dalla docente).

A chi è rivolto il corso:

Agli studenti di Comunicazione pubblica e Impresa

Come ottenere la tesi:

Metodi didattici:

Il corso prevede lezioni frontali. Si impiegheranno anche strumenti telematici (piattaforma moodle) per esercitare la lingua in spazi di apprendimento autonomi.

Modalità di valutazione della frequenza:

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria ma si consiglia vivamente la frequenza.

Testi d'esame:

- AA.VV. (2011). Vía Rápida. Barcelona: Difusión. (Libro del alumno y cuaderno de ejercicios).
- "Comunicazione pubblica e d'impresa" (dispensa fornita dalla docente).



Metodologia della ricerca sociale - Canale A-L

Settore scientifico disciplinare : SPS/07

Numero di crediti :9

Semestre : 1° semestre

Docenti: Stefano Nobile - Antonio Fasanella

Obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alla metodologia della ricerca sociale, fornendo una prima dotazione di concetti e strumenti utili alla progettazione, alla raccolta e all'analisi dei dati.

Contenuto e articolazione del corso:

Il corso si articola in tre moduli didattici, relativi a (1) progettazione, (2) raccolta dei dati (3) analisi dei dati.

I Modulo - La progettazione

Strategie e disegni di ricerca scientifico-sociale. Possibili classificazioni dei disegni di ricerca sociale. Problemi, concetti, indicatori e indici. Validità e affidabilità. La nozione di variabile. Classificazione e misurazione.

Calendario delle lezioni del I Modulo (orientativo):

23/09/2019: Introduzione al corso; Strategie e disegni di ricerca scientifico-sociale

25/09/2019: Possibili classificazioni dei disegni di ricerca sociale

30/09/2019: Problemi, concetti, indicatori, indici

02/10/2019: Validità e affidabilità I

07/10/2019: Classificazione e misurazione I

09/10/2019: Classificazione e misurazione II

14/10/2019: Validità e affidabilità II

16/10/2019: La nozione di variabile

21/10/2019: Procedure e strumenti di costruzione della base empirica: inchiesta campionaria

23/10/2019: PRIMA PROVA D'ESONERO

II Modulo - La raccolta dei dati

Strategie di campionamento e di selezione dei casi di studio. Procedure e strumenti di costruzione della base empirica: approcci quantitativi e qualitativi. L'uso delle scale nella rilevazione degli atteggiamenti.

Calendario lezioni II Modulo (orientativo):

28/10/2019: Procedure e strumenti di costruzione della base empirica: esperimento e quasi-esperimento

30/10/2019: L'uso delle scale nella rilevazione degli atteggiamenti I

04/11/2019: L'uso delle scale nella rilevazione degli atteggiamenti II

06/11/2019: Simulazione di costruzione di un questionario

11/11/2019: Strategie di campionamento e di selezione dei casi di studio



13/11/2019: Tecniche di ricerca qualitativa
18/11/2019: Tecniche di ricerca qualitativa (l'intervista in profondità; l'analisi dei documenti)
20/11/2019: SECONDA PROVA D'ESONERO

III Modulo – L'analisi dei dati

Sistemi di registrazione e archiviazione del dato. Logiche e strategie di organizzazione, elaborazione e analisi di dati quantitativi e qualitativi. Procedure preliminari all'analisi dei dati quantitativi: progettazione, costruzione e gestione di una matrice di dati. Aggregazione dei dati e tecniche di costruzione degli indici empirici. Coefficienti di significatività e di associazione. L'analisi monovariata. Modelli di relazione tra variabili. L'analisi bivariata. Logica dell'analisi trivariata.

Calendario lezioni III Modulo (orientativo):

25/11/2019: Logiche e strategie di organizzazione, elaborazione e analisi di dati quantitativi e qualitativi: progettazione, costruzione e gestione di una matrice di dati

27/11/2019: Aggregazione dei dati e tecniche di costruzione degli indici empirici

02/12/2019: Ancora sugli indici empirici; L'analisi monovariata

04/12/2019: L'analisi bivariata

09/12/2019: Logica dell'analisi trivariata

11/12/2019: III ESONERO

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Capacità di lettura e interpretazione teorica e metodologica di dati provenienti da ricerche sociali.

Capacità di impostazione e di realizzazione, con il sostegno di un tutor, di disegni di ricerca sociale.

Capacità di esplorazione e di prima analisi, con il sostegno di un tutor, di basi di dati relativi a indagini sociali.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Il corso può essere proficuamente frequentato da chi abbia già sostenuto almeno gli insegnamenti sociologici (SPS/07 e SPS/08) e quello di psicologia sociale (M-PSI/05) previsti nel primo anno del percorso formativo.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

La verifica delle conoscenze apprese avviene mediante lo svolgimento di una prova orale sui temi trattati durante il corso. Durante il corso sono previste 3 prove di valutazione intermedia delle conoscenze apprese (Prove di esonero), che si svolgeranno con modalità scritta. Ciascuna prova si terrà al termine di ognuno dei 3 moduli didattici in cui è diviso il corso, e sarà incentrata sui temi trattati nel corso delle lezioni.

A chi è rivolto il corso:

Agli studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo, presso il Corso di laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa.



Come ottenere la tesi:

La tesi può essere richiesta presentando un progetto scritto, corredato di bibliografia, dello studio che si intende realizzare, su un argomento proposto autonomamente dallo studente oppure scelto nell'ambito di quelli proposti dai docenti.

Metodi didattici:

Il corso è articolato in due incontri settimanali, uno della durata di 4 ore, l'altro di 2. A partire da quest'anno, le lezioni da quattro ore per la maggior parte saranno ripartite in una prima sezione dedicata alla presentazione teorica degli argomenti e a una seconda di lavoro collettivo, verifica e approfondimento. Questo approccio didattico "maieutico" implicherà la massima partecipazione da parte degli studenti, che avranno così l'opportunità di rendere tangibili le conoscenze apprese sul piano teorico, per poterle riportare su quello pratico-operativo.

Modalità di valutazione della frequenza:

Pur non essendo prevista la frequenza obbligatoria, si raccomanda agli studenti di seguire il corso per poter apprendere - anche attraverso la pratica - le basi di come si fa ricerca empirica nel campo delle scienze sociali.

Testi d'esame:

I testi d'esame si riferiscono ai 3 moduli didattici di cui si costituisce il corso

I Modulo

M.S. Agnoli, 2004, Il disegno della ricerca sociale, Roma, Carocci.

A. Marradi, 2007, Metodologia delle scienze sociali, Bologna, il Mulino [capp. III, VI, VII (fino al 7.4), VIII (par. 1-2-3-4-5)].

Dispense delle lezioni (scaricabili dalla webcattedra)

II Modulo

P. Corbetta, 2014, Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Bologna, il Mulino [capp. IV, V, VI, VII, IX, XI]. (Per chi fosse in possesso dell'edizione precedente (ed. 1999), i capitoli da studiare sono V, VI, VIII, X).

Dispense delle lezioni (scaricabili dalla webcattedra)

III Modulo

P. Corbetta, 2014, Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Bologna, il Mulino [capp. XIII, XIV].

(Per chi fosse in possesso dell'edizione precedente (ed. 1999), i capitoli da studiare sono XII, XIII).

S. Nobile, 2008, La chiusura del cerchio. La costruzione degli indici nella ricerca sociale, Roma-Acireale, Bonanno [introduzione; capp. II, III, testo scaricabile anche dalla webcattedra].

Dispense delle lezioni (scaricabili dalla webcattedra)



Metodologia della ricerca sociale - Canale M-Z

Settore scientifico disciplinare : SPS/07

Numero di crediti :9

Semestre : 1° semestre

Docenti: Sergio Mauceri

Obiettivi formativi:

Obiettivo generale del corso è di fornire i primi, essenziali, strumenti concettuali e operativi per l'impostazione e la conduzione di una ricerca empirica in relazione a fenomeni sociali dotati di rilevanza.

Risultati attesi: Si auspica che lo studente alla fine del corso sia in grado di impostare autonomamente una ricerca sociale, come anche di lavorare con alcune delle principali tecniche di raccolta e analisi di dati qualitativi e quantitativi

Contenuto e articolazione del corso:

Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alla metodologia della ricerca sociale, fornendo una prima dotazione di concetti e strumenti utili alla progettazione, alla raccolta e all'analisi dei dati. In linea con gli obiettivi formativi più generali del Corso di studio, tale dotazione teorico-concettuale e operativa è progettata in particolare in vista della sua applicazione. Nel corso delle lezioni saranno forniti numerosi esempi di casi concreti di ricerca per consentire agli studenti di acquisire le competenze pratiche per applicare le conoscenze teorico-metodologiche. Saranno previsti anche specifiche esperienze di esercitazione pratica.

Il corso si articola in diverse unità didattiche: 1. Progettazione del disegno della ricerca e della base empirica – 2. Qualità vs. quantità: tradizioni di ricerca a confronto; 3. Strategie di ricerca qualitative: Approccio etnografico; Approccio ermeneutico-discorsivo; Approccio biografico. 4. La survey research - La progettazione della base empirica: comparabilità delle risposte, validità e attendibilità; Progettazione del questionario; L'uso delle scale nella rilevazione degli atteggiamenti. Strategie di campionamento. 5. Analisi della base empirica: Procedure preliminari all'analisi dei dati;; analisi monovariata; modelli di relazione tra variabili ; coefficienti di significatività e di associazione.

Calendario delle lezioni

23/9: Presentazione corso – Qualità vs. quantità

24/9: Qualità vs. quantità II

25/9: Qualità vs. quantità III (Mauceri, 2019, cap. 1 e 2; Corbetta (cap. 2; cap. 3, parr. 1, 2, 3 e 4; Mauceri, 2013, cap. 1)

30/9: Approccio etnografico I

1/10 Approccio etnografico II

2/10 Approccio etnografico III (Corbetta, cap. 10)

7/10: Approccio ermeneutico-discorsivo I



- 8/10 Approccio etremeneutico-discorsivo II ((Corbetta, cap. 11)
9/10: Approccio biografico (Slides, Corbetta, cap. 12)
14/10: La survey reserach I
15/10: La survey research II(Corbetta, cap. 3, parr. 8 e 9; cap. 5, parr. 2 e 3))
16/10: La progettazione del questionario I
20/10: La progettazione del questionario II
21/10 La progettazione del questionario III (Corbetta, cap 5, parr. 4, 5, 6 e 7; cap. 6, par. 1)
22/10: Procedure di scaling I
28/10: Procedure di scaling II
29/10: Procedure di scaling III (Corbetta, cap. 7)
4/11: Ripasso
5/11: 1° Esonero scritto (riservato ai frequentanti)
6/11: Tecniche di campionamento I
7/11: Tecniche di campionamento II
11/11: Tecniche di campionamento III (Corbetta, cap. 9)
12/11: Mixed Methods Research I
13/11: Mixed Methods Research II
18/11: Mixed Methods Research III
19/11: Mixed Methods Research IV
20/11 Mixed Methods Research V (Mauceri 2019, dal cap.3 fino alle conclusioni)
25/11: Costruzione matrice dei dati e analisi monovariata I
26/11 Aanlisi monovariata II (Corbetta cap. 3, par.5, 6; cap. 13)
27/11: Costruzione degli indici I
2/12 Costruzione degli indici II (Corbetta cap. 13, par. 11.2)
3/12: Analisi bivariata I
4/12: Analisi bivariata II
9/12: Analisi bivariata III (Corbetta, cap. 14; Mauceri, capp. 2-9).
10/12: Ripasso
11/12: 2° Esonero scritto (riservato ai frequentanti)

Testi e materiale per la preparazione degli esoneri

P. Corbetta, 2014, Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Bologna, il Mulino [Capp. 2, 3, 4, 5, 6 (solo par. 1), 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14].

S. Mauceri, Qualità nella quantità. La survey research nell'era dei Mixed Methods, Milano, FrancoAngeli

S. Mauceri (a c. di), 2013, Arcipelago call center. Indagine sulla vita lavorativa degli operatori telefonici, Aprilia (LT), NovaLogos.

Materiale pubblicato sulla web cattedra

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Conoscenza e capacità di comprensione in merito all'acquisizione di procedure, tecniche e strumenti di ricerca sociale.



Capacità di applicazione delle conoscenze e comprensione acquisite in ordine alla progettazione di distinti disegni di ricerca sociale, sulla base di specifici obiettivi cognitivi.

Autonomia di giudizio in merito ai processi di scelta e decisione che sottostanno all'adozione di specifiche strategie operative di ricerca sociale.

Abilità comunicative nell'esposizione e argomentazione dell'iter procedurale relativo a disegni di ricerca sociale e nell'interpretazione delle evidenze empiriche raggiunte, nonché in relazione ai momenti di interazione con i soggetti di studio.

Capacità di apprendimento volte a trasmettere l'abilità da parte degli studenti di studiare, approfondire e rielaborare i materiali di studio in modo da acquisire un'autonomia negli studi successivi e volte ad una gestione sempre più autonoma di percorsi di ricerca sociale.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Nessuna

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

L'esame è orale ed è volto a valutare un'adeguata padronanza e consapevolezza degli ambiti di studio, del lessico e delle principali strategie di ricerca qualitative e quantitative.

La prova di esame ha la funzione di valutare: 1. livello di apprendimento dei concetti di base della disciplina; 2. capacità di orientarsi rispetto ai possibili disegni di ricerca in relazione agli obiettivi stipulati; 3. capacità di tradurre i contenuti teorico-metodologico in competenze pratiche di applicazione delle conoscenze a specifici disegni di ricerca; 4. capacità critiche e di collegamento fra i testi studiati (dimensioni collegate alla capacità di analizzare e riflettere in forma autonoma sui contenuti dei testi).

Per gli studenti frequentanti sono previsti due esoneri scritti con domande aperte.

A chi è rivolto il corso:

Agli studenti di secondo anno del Corso di laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa

Come ottenere la tesi:

Presentando un progetto di tesi concordato col docente.

Metodi didattici:

Lezioni frontali utili al raggiungimento della padronanza del lessico e delle strategie di indagine nel campo della ricerca sociale.

Simulazioni ed esercitazioni pratiche, finalizzate all'acquisizione delle competenze metodologiche e alla gestione delle principali tecniche di rilevazione e analisi di dati qualitativi e quantitativi.

Modalità di valutazione della frequenza:

Raccolta firme. Saranno considerati frequentanti gli studenti che avranno frequentato almeno i 2/3 delle lezioni



Testi d'esame:

P. Corbetta, 2014, Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Bologna, il Mulino [Capp. 2, 3, , 5, 6 (solo par. 1), 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14].

S. Mauceri, 2019, Qualità nella quantità. La survey research nell'era dei Mixed Methods, Milano, FrancoAngeli.

S. Mauceri (a c. di), 2013, Arcipelago call center. Indagine sulla vita lavorativa degli operatori telefonici, Aprilia (LT), NovaLogos.

Materiale pubblicato sulla web cattedra



Scienze semiotiche del testo e dei linguaggi

Settore scientifico disciplinare : M-FIL/05

Numero di crediti :9

Semestre : 2° semestre

Docenti: Isabella Pezzini - Bianca Terracciano

Obiettivi formativi:

In accordo con il più ampio quadro formativo del corso di studio, l'insegnamento di Scienze semiotiche del testo e dei linguaggi intende promuovere la conoscenza delle principali teorie e degli strumenti elaborati dalla semiotica per l'analisi e la produzione di testi. Accanto a un più generale percorso storico-teorico finalizzato a fornire le conoscenze di base per la comprensione dei principali aspetti della disciplina e a mettere in luce il ruolo da essa svolto nello sviluppo delle scienze della comunicazione, verranno approfonditi specifici aspetti concettuali e metodologici per l'analisi e la produzione di diversi tipi di prodotti medialti (nell'ambito della pubblicità, dell'informazione giornalistica e della comunicazione politica).

The course of Semiotic sciences of text and languages wants to promote the knowledge of the main semiotic theories and their peculiar methodology of analysis. The main part of the course will explore origins and development of contemporary Semiotics as way to understand the key role of this subject in the field of communication and language sciences, while another part will be focused on case studies and on their practical analysis.

Contenuto e articolazione del corso:

L'articolazione del corso prevede accanto ad un più generale percorso storico-teorico finalizzato a fornire le conoscenze di base per la comprensione dei principali aspetti della disciplina e a mettere in luce il ruolo da essa svolto nello sviluppo delle scienze della comunicazione (48 ore), diversi approfondimenti di specifici aspetti concettuali e metodologici per l'analisi e la produzione di diversi tipi di prodotti medialti, con particolare attenzione alla dimensione narrativa e visuale (24 ore).

Questi, in sintesi, i principali nuclei tematici:

- Le basi della semiotica contemporanea: Peirce, Saussure, Hjelmslev
- La semiotica generativa di Greimas
- La semiotica come critica sociale: Barthes
- La semiotica interpretativa di Eco
- Narrazioni, narratività e traduzione intersemiotica
- Applicazioni della teoria enunciativa al discorso politico, giornalistico, dei nuovi media.

The Course is articulated in two parts, which are strictly interconnected. The theoretical one (48 hours) aims to providing students with the basic concepts and tools of Semiotics to understand the role of this subject in the field of communication and language sciences. Another part will be dedicated to analyzing specific texts (advertising, information, political communication) in order to



improve the abilities of the students to be able to produce them for every field of communication and marketing.

Course pillars:

- Founders of contemporary semiotics: Peirce, Saussure, Hjelmslev
- Greimas and the generative semiotics
- Semiotics as critics of society: Barthes
- Eco and interpretative semiotics
- Narration, narrativity and intersemiotic translation
- Applications of the enunciative theory to political discourse, advertising and journalism

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Al completamento del corso lo studente:

- A. dovrà dimostrare di conoscere le principali teorie e la relativa terminologia della semiotica contemporanea, e di saperne comprendere gli sviluppi anche in relazione a discipline contigue (linguistica, retorica, pragmatica) (prova orale relativa a conoscenze e capacità di comprensione);
- B. sarà in grado di scegliere e applicare le risorse semiotico-discorsive più idonee all'analisi e alla produzione di diversi tipi di testi, anche tenendo conto della specificità del destinatario (prova orale relativa alla capacità di applicare conoscenza e comprensione);
- D. saprà presentare in modo chiaro e argomentato le tematiche affrontate nel corso, usando una terminologia adeguata (prova orale relativa alle abilità comunicative);
- E. sarà in grado di intraprendere autonomi percorsi di approfondimento, anche interdisciplinare, delle questioni affrontate nel corso, a partire dalle discussioni condotte in aula e dalle indicazioni bibliografiche fornite durante il corso.

At the end of the course the student will be able to:

- A. know the main theories of contemporary semiotics and their specific terminology, understanding their origins and developments in the field of contemporary humanities and social sciences (oral exam);
- B. select and apply the semiotic methodology of analysis to types of text (oral exam);
- D. explain the main themes of the course, using the appropriate terminology (oral exam);
- E. develop skills for in-depth self-study.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Non sono previste propedeuticità.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Lo studente otterrà il massimo del punteggio se dimostrerà di conoscere le principali teorie semiotiche e i loro sviluppi anche in relazione a discipline contigue; se saprà condurre un'analisi testuale secondo i modelli studiati; se presenterà in modo chiaro e argomentato le tematiche affrontate nel corso, usando una terminologia adeguata.

L'esame sarà superato con la sufficienza mostrando di conoscere almeno le principali teorie e i principali strumenti dell'analisi semiotica.



D'intesa con gli studenti potranno essere fissate eventuali prove intermedie in forma scritta, della durata di un'ora, con 5 domande a risposta aperta.

In ogni caso le prove riguarderanno esclusivamente testi indicati nel presente programma.

The exam will take place in oral form and will only concern texts enlisted in this syllabus, differentiated according to the attending rates of lessons.

To get full marks the student will have to demonstrate a) to have an in-depth knowledge of the main theories of contemporary semiotics, their origins and developments s; b) to be able to analyze a text on the basis of the case studies showed during the lessons; c) to be able to use the appropriate terminology in a clear way.

To get a pass mark the student will have to demonstrate to know at least the main theories and principal tools of contemporary semiotics.

In agreement with the students may also be fixed an intermediate written exam, one hour-long, with five open-ended questions.

A chi è rivolto il corso:

Agli studenti della laurea triennale che intendono approfondire i meccanismi di costruzione di testi efficaci e comprensibili e della loro condivisione e diffusione (es. lo storytelling non è altro che la narrazione in semiotica).

Come ottenere la tesi:

Per chiedere la tesi è raccomandata la frequenza del corso e una votazione all'esame dal 26 in su.

La tesi si articola con un approfondimento di un caso di studio e una sua comparazione orizzontale e verticale relativamente all'ambito della ricerca.

La richiesta di tesi va effettuata presentando tramite e-mail un elaborato di min. una cartella in cui viene esplicitata l'ipotesi da cui muove il progetto di ricerca, come si intende dimostrarla, con quali strumenti d'analisi e su quali casi di studio applicarli. In calce si consiglia di inserire una piccola bibliografia di riferimento.

La tesi richiede almeno 3 mesi di lavoro (ricerca e stesura), pertanto lo studente deve procedere all'assegnazione per tempo, non sono ammesse deroghe.

Metodi didattici:

Il corso adotta il modello delle lezioni frontali e prevede momenti di discussione aperta finalizzati a promuovere le capacità riflessive ed espositive degli studenti, che verranno sollecitate in particolare nella parte dedicata ad approfondimenti di tipo applicativo.

The course will be articulated in lectures, aimed at providing students with the basic concepts and tools of Semiotics. Open discussions will be held during practical exercises and analysis, in order to improve the communication skills and the reflective capacity of students.

Modalità di valutazione della frequenza:

Registrazione casuale delle presenze.



Testi d'esame:

- 1) Stefano Traini, *Le basi della semiotica*, Milano, Bompiani, 2013
- 2) Umberto Eco, *Simbolo*, Roma, Sossella
- 3) Fabbri, P.- Pezzini, I., *Pinocchio. Nuove avventure fra segni e linguaggi*, Milano, Mimesis.

Un libro a scelta fra i seguenti:

- I. Pezzini, *Immagini quotidiane. Sociosemiotica visuale*, Bari-Roma, Laterza.
- B. Terracciano, *Il discorso di moda*, Roma, Nuova Cultura, 2019.
- A. Lorusso, P. Violi, *Semiotica del testo giornalistico*, Milano, Bompiani
- G. Marrone, *Introduzione alla semiotica del testo*, Laterza, 2011.
- G. Manetti, *L'enunciazione. Dalla svolta comunicativa ai nuovi media*, Milano, Mondadori Università, 2008.



Sistemi socio-economici - Canale A-L

Settore scientifico disciplinare : SPS/07

Numero di crediti :9

Semestre : 1° semestre

Docenti: Renato Fontana

Collaboratori: Patrizia Cucchi, Milena Cassella

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici per comprendere ed esaminare le origini, i caratteri e i soggetti principali dei sistemi socio-economici nella società contemporanea.

In particolare l'attenzione è posta da un lato sui cambiamenti intervenuti nelle strutture e nei processi di organizzazione del lavoro nel passaggio dalla società industriale a quella della conoscenza, a quella digitale (Sharing Economy); dall'altro sulla configurazione e le dinamiche del mercato del lavoro italiano in una prospettiva comparata a livello europeo, ivi compresa la disoccupazione e la ricerca di un'occupazione.

Contenuto e articolazione del corso:

Durante il corso gli studenti acquisiranno:

- a) un patrimonio concettuale attraverso il quale meglio comprendere le dimensioni del cambiamento socio-economico che ha investito il mondo dell'economia e delle imprese nel passaggio dalla società industriale a quella della conoscenza, a quella digitale;
- b) una specifica competenza nell'interpretazione di dati quali-quantitativi per la lettura delle molteplici dinamiche del mercato del lavoro, delle vecchie e nuove figure professionali, della disoccupazione, dell'occupazione flessibile.

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Durante il corso gli studenti acquisiranno:

- a) un patrimonio concettuale attraverso il quale meglio comprendere le dimensioni del cambiamento socio-economico che ha investito il mondo dell'economia e delle imprese nel passaggio dalla società industriale a quella della conoscenza, a quella digitale;
- b) una specifica competenza nell'interpretazione di dati quali-quantitativi per la lettura delle molteplici dinamiche del mercato del lavoro, delle vecchie e nuove figure professionali, della disoccupazione, dell'occupazione flessibile.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

La passione di conoscere la materia.

E la propensione a esaminare ogni oggetto/tema di studio con spirito critico.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

L'esame si svolgerà in modalità ORALE.



La prenotazione all'esame è consentita esclusivamente tramite i canali messi a disposizione dal sistema Infostud con tempi e modalità comunicate in tempo utile. Le prenotazioni all'esame sono attive fino al 7° giorno antecedente l'appello. Gli studenti hanno generalmente la possibilità di prenotarsi per 30 giorni. Non sono ammesse deroghe, chiuse le prenotazioni.

A chi è rivolto il corso:

Agli studenti del II anno del corso di laurea triennale in Comunicazione pubblica e d'impresa, canale A-L.

Come ottenere la tesi:

Gli studenti potranno richiedere un appuntamento via mail per la presentazione di proposte e progetti di tesi, verificando preventivamente le modalità di assegnazione di seguito indicate:

§ frequenza al corso ufficiale tenuto dal relatore;

§ redazione di un sintetico progetto di tesi (3 cartelle circa), che dovrà essere presentato personalmente al docente durante l'orario di ricevimento per l'approvazione e l'assegnazione di un tutor.

L'elaborato dovrà includere: nome e cognome del candidato, titolo provvisorio della tesi, abstract e schema/indice dei contenuti, bibliografia minima di riferimento e Curriculum del candidato; ad esso dovrà essere inoltre allegato il personale portfolio delle competenze dello studente; partecipazione alle attività culturali e di approfondimento proposte dalla cattedra.

Si consiglia vivamente anche la partecipazione ad almeno una delle attività di ricerca proposte dalla cattedra.

Per poter ottenere l'autorizzazione alla discussione, la tesi deve essere stata compilata e approvata in tutte le sue parti almeno un mese prima della discussione

Testi consigliati per la preparazione della tesi:

U. Eco, Come si fa una tesi di laurea, Milano, Bompiani, 2001;

M. Morcellini (a cura di), La cultura della tesi. La scrittura come esperienza formativa e scientifica, Lecce, Pensa Multimedia, 2008.

Metodi didattici:

Lezioni frontali.

Analisi condivise di case studies.

Proiezioni di filmati e documentari.

Esercitazioni di gruppo.

Testimonianze dal mondo delle organizzazioni.

Modalità di valutazione della frequenza:

La frequenza è vivamente consigliata. Così come è consigliato partecipare alle iniziative/eventi organizzate dal Corso di laurea e dal Dipartimento. Sarebbe opportuno cioè che tutti gli studenti non si limitassero a frequentare le lezioni.

E' previsto un testo aggiuntivo per gli studenti che non frequentano le lezioni. Al riguardo si veda il riquadro "Testi d'esame". Ciò è motivato dal fatto che una lettura supplementare possa dare quegli



stimoli che in buona sostanza ricevono gli studenti che partecipano alle lezioni con interventi attivi, esercitazioni, osservazioni o semplici domande di chiarificazione.

Testi d'esame:

Per gli studenti che frequentano i testi sono i seguenti:

1. L. Gallino, *Il lavoro non è una merce. Contro la flessibilità*, Roma-Bari, Laterza, 2009
2. R. Fontana (a cura di), *Oltre l'uomo artigiano*, Milano, Mondadori, 2013
3. R. Fontana (a cura di), *Le donne nell'accademia italiana. Identità, potere e carriera*, Milano, Mondadori, 2015
4. Materiali presentati e condivisi in aula.

Gli studenti che non frequentano devono aggiungere il seguente testo:

5. T. Piketty, *Il capitale del XXI secolo*, Milano, Bompiani, 2014, introduzione, parte prima e terza.

Letture consigliate:

- a) R. Staglianò, *Al posto tuo. Così web e robot ci stanno rubando il lavoro*, Torino, Einaudi, 2016
- b) T. Terzani, *La fine è il mio inizio*, Milano, Longanesi, 2006
- c) C. Arnsperger e P. Van Parijs, *Quanta disuguaglianza possiamo accettare?* Bologna, il Mulino, 2003.
- d) A. Baricco, *The Game*, Torino, Einaudi, 2018.
- e) Papa Francesco, *Fratelli tutti*, Ed. San Paolo, Città del Vaticano, 2020.
- f) Z. Bauman, *Consumismo, lavoro e nuove povertà*, Città Aperta, Troina (En), 1998.



Sistemi socio-economici - Canale M-Z

Settore scientifico disciplinare : SPS/07

Numero di crediti :9

Semestre : 1° semestre

Docenti: Mauro Antonio Fabiano

Obiettivi formativi:

Gli studenti che seguiranno il corso avranno la possibilità di conoscere ed utilizzare gli strumenti teorico-concettuali, metodologici e tecnici per comprendere ed analizzare criticamente le origini, i tipi fondamentali, i soggetti agenti principali dei sistemi socio-economici presenti nelle diverse società contemporanee.

La focalizzazione sarà portata verso l'affermarsi sull'intero pianeta sempre più del "Sistema capitalistico", cercando di analizzare le varianti esistenti nel sistema-mondo attuale, ponendo l'accento sulle trasformazioni avvenute nella sua composizione, di cui saranno messi in rilievo i fondamenti costitutivi riguardanti la gestione del potere (economico-politico-culturale), l'organizzazione del lavoro e le sue nuove forme (col passaggio dalla società industriale alla società dell'innovazione, dove posti rilevanti sono tenuti dall'affermarsi delle nuove forme comunicative, dalle conoscenze scientifiche e dalla tecnologia). Si porrà un'attenzione particolare sulla situazione europea e sull'Italia.

Contenuto e articolazione del corso:

Il corso è formato da 72 ore complessive di lezioni, di natura "mista": lezioni frontali (con l'utilizzo di schemi sintetici), organizzazione di simulazioni di analisi con la formazione di gruppi di lavoro, proiezione di prodotti audiovisivi inerenti specifici aspetti del corso.

Si approfondiranno i seguenti temi:

- Conoscenza della formazione storica del "Capitalismo".
- Le forme dell'organizzazione del lavoro nel loro sviluppo storico, mediante l'analisi di rilevanti ricerche sociali empiriche che si sono compiute, con un approfondimento delle ricerche empiriche di Frédéric Le Play sulla condizione degli operai.
- Conoscenza ed uso degli "indicatori" utili ai fini della comprensione dei diversi aspetti del sistema socio-economico, con particolare approfondimento di quelli inerenti il mondo del lavoro, la rilevanza di concetti basilari nella società contemporanea (come per esempio la flessibilità, le nuove professioni, l'uso delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie), nel passaggio dal vecchio tipo di economia ai nuovi tipi.



Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Gli studenti durante il corso arricchiranno il loro bagaglio concettuale, in modo da poter comprendere e se possibile spiegare i mutamenti avvenuti nel sistema socio-economico sul piano economico, politico e culturale.

L'acquisizione di competenze riguarderà in modo specifico l'uso di metodi e tecniche di analisi qualitative e quantitative utili allo studio delle dinamiche organizzative riguardanti le relazioni fra i diversi soggetti sociali presenti nella società contemporanea, le figura professionali esistenti e quelle emergenti nel mondo del lavoro, con le loro specifiche qualificazioni all'interno delle strutture dei mercati del lavoro e all'interno della dialettica esistente fra globalizzazione e localizzazione.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Nozioni fondamentali di storia contemporanea. La passione per la materia e la propensione all'analisi "critica".

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Per coloro che seguiranno almeno i 2/3 delle lezioni si predisporranno due esoneri scritti (il primo a metà corso, il secondo a fine corso) inerenti 3 o 4 argomenti trattati fino a quel momento. La media dei due esoneri scritti costituirà il voto finale. Per coloro che non accettano il voto finale derivante dai due esoneri, sarà possibile fare un'integrazione orale che potrà far variare il voto avuto da un -3 a un +3 punti. Per coloro che sosterranno solo un esonero sui due previsti, sarà possibile integrare oralmente quanto non effettuato con lo scritto, il cui voto farà media con quello avuto nell'esonero scritto.

A chi è rivolto il corso:

Il corso è rivolto agli studenti del secondo anno del Corso di laurea in "Comunicazione pubblica e d'impresa"

Come ottenere la tesi:

Solo gli studenti che hanno frequentato la maggior parte delle lezioni potranno chiedere la tesi. Esse deve riguardare argomenti del corso. Saranno valutate solo se verranno presentati dei progetti sintetici (tre cartelle) degli argomenti scelti, una bibliografia minima di riferimento e le motivazioni che hanno spinto alla scelta. A questo bisognerà aggiungere un curriculum del candidato, in cui si indicheranno le eventuali partecipazioni alle iniziative del Dipartimento e del Corso di laurea e a "eventi" che potrebbero interessare la materia, anche esterni al mondo accademico.

Come testi per poter compilare la tesi si possono avere utili informazioni dai seguenti testi:

- U. Eco, "Come si fa una tesi di laurea", Bompiani, Milano 2001.
- M. Morcellini (a cura di), "La cultura della tesi. La scrittura come esperienza formativa e scientifica", Pensa Multimedia, Lecce 2008.

Metodi didattici:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo di schemi grafici riassuntivi.



- Simulazioni di analisi inerenti particolari aspetti dei sistemi socio-economici compiute da gruppi di lavoro.
- Utilizzo di materiale audiovisivo.
- Confronto con "testimoni privilegiati" di particolari settori produttivi e lavorativi.

Modalità di valutazione della frequenza:

Si raccomanda vivamente di seguire con spirito critico le lezioni, ma allo stesso tempo di interessarsi dinamicamente alle iniziative dell'intero Dipartimento e del Corso di laurea. Per coloro che non potranno seguire la maggioranza delle lezioni è previsto un testo aggiuntivo in sede di esame.

Testi d'esame:

Per gli studenti frequentanti:

- Portes J., "50 grandi idee - Capitalismo", Edizioni Dedalo, Bari 2018.
- L. Gallino, "Il lavoro non è una merce. Contro la flessibilità", Laterza, Roma-bari 2009.
- M.A. Fabiano, "Frédéric Le Play. La costruzione delle monografie famigliari per lo studio delle condizioni lavorative e di vita degli operai", Edizioni Kappa, Roma 2019.
- Materiali presentati dal docente nelle lezioni, che saranno inseriti in file pdf, doc o power point nella bacheca.

Materiali utilizzati durante il corso.

Per chi non frequenta, si aggiunge il seguente testo:

- T. Piketty, "Il capitale del XXI secolo", Bompiani, Milano 2014 (Introduzione, parte prima e terza)



Sociologia della politica

Settore scientifico disciplinare : Sps-11

Numero di crediti :6

Semestre : 2° semestre

Docenti: Roberto Gritti

Obiettivi formativi:

OBIETTIVI GENERALI

Il corso mira a dotare gli studenti dei necessari strumenti teorici e concettuali della Sociologia politica, utili a leggere i mutamenti e le caratteristiche dello scenario italiano e globale in riferimento al sistema e agli attori politici, ai temi della secolarizzazione e della laicità, alle caratteristiche e al ruolo delle religioni e dell'islam in Italia e in Europa, al ruolo dei media come costruttori sociali della realtà nella politica.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al termine del corso gli studenti conosceranno e comprenderanno i principali concetti della sociologia politica; applicando tali conoscenze, saranno in grado di decodificare alcuni dei fenomeni che interessano le organizzazioni e gli attori politici, con riferimento anche al tema della laicità e al ruolo delle identità religiose nel mondo globalizzato. Saranno inoltre in grado di leggere tali fenomeni anche in riferimento al ruolo della comunicazione nelle dinamiche di mutamento dello scenario politico contemporaneo.

Ulteriore obiettivo specifico del corso riguarda la capacità di analizzare e riflettere in forma autonoma sui contenuti dei testi e sui temi trattati a lezione, che saranno sottoposti alla riflessione e discussione comune in aula, sviluppando così capacità critiche e di giudizio autonomo.

Contenuto e articolazione del corso:

Il corso affronterà i seguenti macroargomenti.

- I concetti base della sociologia della politica e l'evoluzione del sistema politico italiano
- La politica e la religione. Laicità, secolarizzazione e fondamentalismi religiosi
- La costruzione sociale dell'Altro nel mondo globalizzato: l'Islam nei media

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di padroneggiare i principali concetti della sociologia politica, decodificare alcuni dei fenomeni che interessano le organizzazioni e gli attori politici, con riferimento anche al tema della laicità e al ruolo delle identità religiose nel mondo globalizzato.

Saranno inoltre in grado di leggere tali fenomeni anche in riferimento al ruolo della comunicazione nelle dinamiche di mutamento dello scenario politico contemporaneo. Gli studenti saranno in grado di applicare in forma critica i concetti studiati a temi ed eventi politici contemporanei.



Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Non ci sono propedeuticità. Gli studenti saranno agevolati dal possesso degli elementi della Sociologia generale (esami di Fondamenti di scienze sociali, Storia e metodo delle scienze sociali) della Storia (esame di Storia politica, sociale e culturale dell'età contemporanea) e una sufficiente conoscenza della politica italiana recente e contemporanea.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Esame orale sui testi d'esame.

Gli studenti dovranno dimostrare la conoscenza e comprensione dei diversi argomenti, mostrando capacità di argomentazione, capacità di collegamento tra i diversi moduli e capacità di giudizio autonomo sui temi.

A chi è rivolto il corso:

Studenti del secondo anno di Comunicazione pubblica e d'impresa

Come ottenere la tesi:

Colloquio con il docente cui seguirà la redazione di un progetto di tesi.

Metodi didattici:

Lezioni frontali, eventuali interventi di ospiti esterni. Saranno inoltre segnalati seminari, convegni e altri appuntamenti di interesse per le finalità del corso.

Modalità di valutazione della frequenza:

Non ci sono differenze di programma tra frequentanti e non frequentanti.

Testi d'esame:

1. A. Costabile, P. Fantozzi, P. Turi, (a cura di), 2006, Manuale di sociologia politica, Carocci, Roma: capitoli "Politica, Stato e cittadinanza" pp. 71-92 e "Partiti politici" pp. 123-156
2. P. Ignazi, I partiti in Italia dal 1945 al 2018, il Mulino, Bologna, 2018: Introduzione, Parte terza, Parte quarta, Conclusioni
3. R. Gritti, 2004, La politica del sacro, Guerini e Associati, Milano
4. M. Bruno, 2008, L'islam immaginato. Rappresentazioni e stereotipi nei media italiani, Guerini e Associati, Milano. Escluso cap. 4.

Durante il corso potranno essere proposte letture alternative, anche in considerazione di nuove uscite editoriali



Teorie della comunicazione e dei nuovi media - Canale A-L

Settore scientifico disciplinare : SPS/08

Numero di crediti :9

Semestre : 2° semestre

Docenti: Alberto Marinelli

Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è di approfondire le conoscenze teoriche sulle teorie delle comunicazioni di massa e di analizzare le nuove forme della comunicazione che si sviluppano nelle piattaforme digitali, con particolare attenzione ai Social Network Sites e al processo di convergenza dei media tradizionali con le tecnologie Ip based.

Contenuto e articolazione del corso:

Prima parte - Teorie della comunicazione e dei media digitali. L'evoluzione delle teorie sui media, dalla teoria ipodermica alla teoria della dipendenza dai media. L'evoluzione di Internet del web e dei social network sites.

Seconda parte: La società delle piattaforme: i meccanismi di funzionamento: datificazione, mercificazione, selezione. Il sistema dell'informazione, Il sistema dei trasporti. La governance della platform society.

Terza parte: Social media e community management; analisi di studi caso e di strategie di comunicazione social sulle diverse piattaforme (Facebook, Instagram, ecc.)

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Conoscenza e comprensione.

Il corso punta ad analizzare e sviluppare padronanza rispetto al lessico e ai modelli teorici delle comunicazioni di massa, dell'evoluzione di internet e delle piattaforme digitali (publishing, distribution, social networking), dell'esperienza d'uso che caratterizza la visione non lineare di contenuti audiovideo. Le conoscenze acquisite offrono una solida base di riferimento per comprendere le trasformazioni della comunicazione nella fase della convergenza dei media.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo della parte applicativa del corso sarà quello di sviluppare specifiche competenze rispetto al social media e al community management, attraverso l'analisi di studi caso e di campagne social proposte dai singoli brand sulle diverse piattaforme.

Capacità critiche e di giudizio

Attenzione sarà dedicata, con specifici momenti di discussione durante le lezioni, anche agli impatti economici, politici e sociali derivanti dalla presenza ubiqua delle piattaforme mediali nella vita quotidiana, con l'obiettivo di suscitare distanza critica e autonomia di giudizio rispetto a temi di rilievo e/o che suscitano allarme sociale.

Capacità di comunicare quanto si è appreso.

Gli studenti frequentanti potranno realizzare per la prova orale che conclude le attività del corso una breve presentazione di una idea progettuale per una campagna social o l'analisi di un caso.



Risultati attesi

Gli studenti svilupperanno nuove abilità e padronanza degli ambiti di studio, del lessico e delle metodologie specifiche della disciplina. Le competenze acquisite assicurano inoltre una sufficiente autonomia in ambito professionale.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

E' fortemente raccomandato di sostenere l'esame dopo aver conseguito i crediti di primo anno dei corsi del settore disciplinare SPS/08.

E' opportuno anche aver sostenuto l'esame di Informatica e tecnologie della comunicazione di primo anno

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

La prova di esame finale si svolge in forma orale con il programma indicato nella sezione Testi.

Gli studenti frequentanti potranno prendere parte a una prova scritta intermedia (esonero). La prova sarà articolata su domande a risposta sintetica (normalmente 4 domande per 40 minuti) e il risultato acquisito avrà validità per l'intero anno accademico. Se la valutazione conseguita non è ritenuta adeguata dallo studente, il testo oggetto dell'esonero può essere discusso in sede di esame orale finale.

Gli argomenti della prova di esonero sono relativi al seguente volume (tra quelli indicati nella successiva sezione "testi"):

- Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida digitale.

A chi è rivolto il corso:

Il corso di Teorie della comunicazione e dei nuovi media è rivolto agli studenti di secondo anno Canale A-L del corso di laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa.

Il corso vale anche modulo didattico di riferimento per gli iscritti ad anni successivi al secondo (ordinamento ex 509) e accorpa i contenuti dei precedenti corsi di Teorie della comunicazione (30 ore 4 CFU) e Teoria e tecniche dei nuovi media (30 ore 4 CFU). Gli studenti interessati alla frequenza di singoli moduli sono pregati di verificare nel calendario delle lezioni le parti corrispondenti ai contenuti cui sono interessati per sostenere la prova d'esame. Nella sezione testi d'esame saranno indicati i programmi relativi ai due distinti corsi. L'esame può essere sostenuto dagli studenti ex 509 anche in forma congiunta (Teorie della comunicazione + Teoria e tecniche dei nuovi media), in un'unica prova. In ogni caso, gli studenti ex-509 sono pregati di contattare per mail il docente.

Il corso vale anche come modulo didattico di riferimento l'esame di Teoria e tecniche dei nuovi media per il corso quinquennale di Scienze della comunicazione vecchio ordinamento. Gli studenti interessati sono pregati di prendere contatto per mail con il docente.

Tutti gli studenti interessati alla frequenza sono pregati di iscriversi al corso. La non iscrizione, ovviamente, non pregiudica la possibilità di sostenere le prove d'esame.

Come ottenere la tesi:

Gli studenti sono invitati, prima di tutto, a leggere con attenzione quanto disposto dal Dipartimento alla pagina



<http://www.coris.uniroma1.it/procedure-lauree-triennali-i-cdl-di-esclusiva-pertinenza-del-coris>
Queste le indicazioni specifiche della cattedra.

Come primo passo, gli studenti interessati dovranno presentare un progetto di tesi, vale a dire un documento composto da una breve sintesi (2 cartelle, circa) dell'argomento, una bozza di indice e la bibliografia di massima.

I progetti dovranno essere redatti secondo le successive indicazioni e inviati per mail.

Il Prof. Marinelli, in considerazione dell'impegno come Direttore di Dipartimento, può sostenere un impegno complessivo su base annua di una decina di tesi. In ogni caso, fino a tutto giugno 2020 non valuterà alcuna proposta.

Caratteristiche del progetto

Il progetto deve avere un'attinenza sostanziale con l'ambito disciplinare della Cattedra. Non verranno accettate proposte di tesi il cui argomento risulterà essere centrato sulle specificità di altri insegnamenti.

Nel progetto deve essere espressa una chiara ipotesi operativa, intesa come idea di fondo che ispira e orienta il lavoro di analisi.

L'ipotesi dovrà essere quanto più possibile circostanziata e le cartelle di testo dovranno essere esplicative del lavoro che si intende portare avanti. Di conseguenza, bisogna evitare di riportare in maniera generica questioni o temi troppo estesi oppure "ovvii" (ad esempio, l'importanza dei nuovi media nella società contemporanea o l'evoluzione di Internet).

Il progetto di tesi è elaborato su un argomento proposto liberamente dallo studente. E' necessario dunque concentrarsi sugli aspetti specifici dell'argomento che si vuole affrontare. A questo proposito, può essere utile pensare uno schema preliminare che, a partire dalla/e ipotesi di partenza, individui gli elementi fondamentali che dovranno essere analizzati.

In fase di progetto, l'indice è naturalmente da considerarsi provvisorio. Tuttavia, è indispensabile che esso sia articolato in capitoli e, all'interno di questi, siano delineati i paragrafi essenziali.

Dopo l'approvazione del progetto da parte della Cattedra, inizia il vero e proprio lavoro di tesi. Almeno per i primi mesi, è necessario che il laureando dedichi tutto il suo impegno alla consultazione delle fonti utili per il proprio studio (libri, riviste, siti internet, ecc.). In base agli stimoli provenienti dalle letture, potranno di volta in volta essere apportate modifiche all'indice in accordo con il docente o con il tutor assegnato.

La ricerca di materiale utile è un'attività da condurre durante tutto il lavoro di tesi, auspicabilmente fino al giorno della discussione; ovviamente il docente e i collaboratori sono sempre disponibili a fornire consigli e indicazioni, tuttavia il compito di ricerca biblio/sitografica spetta al laureando.

E' doveroso tenersi in contatto stabile con il docente o con il tutor che segue la tesi per dare aggiornamenti circa lo stato di avanzamento del proprio lavoro, in particolare via mail. Sono da evitare periodi prolungati (dell'ordine di varie settimane) di "silenzio" o di "assenza".

Il contatto con il docente o con il tutor è importante anche nella fase di stesura della tesi. Una volta ottenuto un parere favorevole sulla scrittura a livello formale (stile appropriato, correttezza sintattica, grammaticale, ecc.), è necessario che il laureando presenti di volta in volta i capitoli completi e riletti con attenzione.



La tesi deve essere seguita in maniera costante e metodica: è sconveniente presentare due o tre capitoli insieme, magari dopo un lungo periodo in cui non si sono date notizie sul proprio lavoro. Al contrario, è richiesto di presentare un capitolo per volta, in modo da consentire eventuali correzioni in modo puntuale. Prima di presentarsi a ricevimento occorre sempre verificare via mail che il docente/tutor abbia preso visione del materiale consegnato.

L'autorizzazione alla discussione della tesi ha come condizione uno stato del lavoro avanzato (sia in termini di scrittura dei capitoli, sia in termini di maturità delle conoscenze) e valutato positivamente dal docente o dai collaboratori di cattedra.

La scrittura dell'introduzione e delle conclusioni dovrebbe essere lasciata per ultima: si potrà così fare affidamento sulla tesi nella sua completezza e quindi introdurre e concludere in maniera presumibilmente più efficace.

La Cattedra ostacola nettamente eventuali scorrettezze come il plagio, soprattutto se volontario. Una tesi non può mancare di onestà intellettuale: qualora si riscontrino intere porzioni di testo copiate, saranno presi provvedimenti drastici.

Metodi didattici:

Metodi didattici:

Modalità di valutazione della frequenza:

La frequenza è fortemente raccomandata, soprattutto per acquisire con il lavoro in aula la capacità di declinare i modelli teorici rispetto a specifici ambiti applicativi,

Il docente non intende riempire in maniera forzosa i posti a sedere nelle aule ed è sicuro che l'intelligenza collettiva e il dialogo siano più importanti della costrizione. Eserciterà, tuttavia, il diritto di verificare la frequenza in un certo numero di giornate durante il corso.

Testi d'esame:

I testi previsti per la prova di esame degli studenti frequentanti (9 crediti) sono i seguenti:

G. Boccia Artieri, S. Bentivegna, Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida digitale, Laterza, Roma-Bari, 2019

van Dijck J, Poell T., de Waal M, Platform Society. Valori pubblici e società connessa, Milano, Guerini Scientifica, 2019 (con l'esclusione dei capitoli quinto e sesto)

T. L. Tuten, M. R. Solomon, Social media marketing, Pearson Milano 2014

N.B. Non è possibile sostenere la prova con la precedente versione del volume indicato al numero 1: Bentivegna, Teorie delle comunicazioni di massa, Laterza, 2008

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a studiare per la prova d'esame, in aggiunta ai testi precedentemente indicati, anche il testo

A. Marinelli, Television (s). Come cambia l'esperienza televisiva tra tecnologie convergenti e pratiche sociali, Guerini scientifica 2018 (Edizione breve)



Teorie della comunicazione e dei nuovi media - Canale M-Z

Settore scientifico disciplinare : SPS/08

Numero di crediti :9

Semestre : 2° semestre

Docenti: Alberto Marinelli - Stefania Parisi

Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è di approfondire le conoscenze teoriche sulle teorie delle comunicazioni di massa e di analizzare le nuove forme della comunicazione che si sviluppano nelle piattaforme digitali, con particolare attenzione ai Social Network Sites e al processo di convergenza dei media tradizionali con le tecnologie Ip based.

Contenuto e articolazione del corso:

Prima parte - Teorie della comunicazione e dei media digitali. L'evoluzione delle teorie sui media, dalla teoria ipodermica alla teoria della dipendenza dai media. L'evoluzione di Internet del web e dei social network sites.

Seconda parte: La società delle piattaforme: i meccanismi di funzionamento: datificazione, mercificazione, selezione. Il sistema dell'informazione, Il sistema dei trasporti. La governance della platform society.

Terza parte: Social media e community management; analisi di studi di caso e di strategie di comunicazione social sulle diverse piattaforme (Facebook, Instagram, ecc.)

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Conoscenza e comprensione.

Il corso punta ad analizzare e sviluppare padronanza rispetto al lessico e ai modelli teorici delle comunicazioni di massa, dell'evoluzione di internet e delle piattaforme digitali (publishing, distribution, social networking), dell'esperienza d'uso che caratterizza la visione non lineare di contenuti audiovideo. Le conoscenze acquisite offrono una solida base di riferimento per comprendere le trasformazioni della comunicazione nella fase della convergenza dei media.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo della parte applicativa del corso sarà quello di sviluppare specifiche competenze rispetto al social media e al community management, attraverso l'analisi di studi caso e di campagne social proposte dai singoli brand sulle diverse piattaforme.

Capacità critiche e di giudizio

Attenzione sarà dedicata, con specifici momenti di discussione durante le lezioni, anche agli impatti economici, politici e sociali derivanti dalla presenza ubiqua delle piattaforme mediali nella vita quotidiana, con l'obiettivo di suscitare distanza critica e autonomia di giudizio rispetto a temi di rilievo e/o che suscitano allarme sociale.

Capacità di comunicare quanto si è appreso.



Gli studenti frequentanti potranno realizzare per la prova orale che conclude le attività del corso una breve presentazione di una idea progettuale per una campagna social o l'analisi di un caso.

Risultati attesi

Gli studenti svilupperanno nuove abilità e padronanza degli ambiti di studio, del lessico e delle metodologie specifiche della disciplina. Le competenze acquisite assicurano inoltre una sufficiente autonomia in ambito professionale.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

È fortemente raccomandato di sostenere l'esame dopo aver conseguito i crediti di primo anno dei corsi del settore disciplinare SPS/08.

È opportuno anche aver sostenuto l'esame di Informatica e tecnologie della comunicazione di primo anno.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

La prova di esame finale si svolge in forma orale con il programma indicato nella sezione Testi.

Gli studenti frequentanti potranno prendere parte a una prova scritta intermedia (esonero). La prova sarà articolata su domande a risposta sintetica (normalmente 4 domande per 40 minuti) e il risultato acquisito avrà validità per l'intero anno accademico. Se la valutazione conseguita non è ritenuta adeguata dallo studente, il testo oggetto dell'esonero può essere discusso in sede di esame orale finale.

Gli argomenti della prova di esonero sono relativi al seguente volume (tra quelli indicati nella successiva sezione "Testi"):

- Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida digitale.

A chi è rivolto il corso:

Il corso di Teorie della comunicazione e dei nuovi media è rivolto agli studenti di secondo anno Canale M-Z del corso di laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa.

Tutti gli studenti interessati alla frequenza sono pregati di iscriversi al corso. La non iscrizione, ovviamente, non pregiudica la possibilità di sostenere le prove d'esame.

Come ottenere la tesi:

Gli studenti sono invitati, prima di tutto, a leggere con attenzione quanto disposto dal Dipartimento alla pagina

<https://www.coris.uniroma1.it/didattica/tesi-procedure-e-calendario/proc...>

Queste le indicazioni specifiche della cattedra.

Come primo passo, gli studenti interessati dovranno presentare un progetto di tesi, vale a dire un documento composto da una breve sintesi (2 cartelle, circa) dell'argomento, una bozza di indice e la bibliografia di massima.

Per meglio organizzare il lavoro di selezione e pianificazione delle tesi in discussione nelle diverse sessioni di laurea, e in considerazione dei tempi richiesti per la realizzazione della tesi, le proposte dovranno essere presentate

- dal 3 febbraio al 24 febbraio 2020 (per le sessioni estiva e autunnale)



- dal 1 giugno al 22 giugno 2020 (per le sessioni autunnale e invernale)
 - dal 7 settembre al 28 settembre 2020 (per le sessioni invernale e straordinaria marzo)
- I progetti dovranno essere redatti secondo le successive indicazioni e inviati per mail alla Prof.ssa Stefania Parisi. Il Prof. Marinelli, in considerazione dell'impegno come Direttore di Dipartimento, può sostenere un impegno complessivo su base annua di una decina di tesi. In ogni caso, fino a tutto giugno 2020 non valuterà alcuna proposta.

Caratteristiche del progetto

Il progetto deve avere un'attinenza sostanziale con l'ambito disciplinare della Cattedra.

Nel progetto deve essere espressa una chiara ipotesi operativa, intesa come idea di fondo che ispira e orienta il lavoro di analisi. L'ipotesi dovrà essere quanto più possibile circostanziata e le cartelle di testo dovranno essere esplicative del lavoro che si intende portare avanti. Di conseguenza, bisogna evitare di riportare in maniera generica questioni o temi troppo estesi oppure "ovvii" (ad esempio, l'importanza dei nuovi media nella società contemporanea o l'evoluzione di Internet).

Il progetto di tesi è elaborato su un argomento proposto liberamente dallo studente. È necessario dunque concentrarsi sugli aspetti specifici dell'argomento che si vuole affrontare. A questo proposito, può essere utile pensare uno schema preliminare che, a partire dalla/e ipotesi di partenza, individui gli elementi fondamentali che dovranno essere analizzati. In fase di progetto, l'indice è naturalmente da considerarsi provvisorio. Tuttavia, è indispensabile che esso sia articolato in capitoli e, all'interno di questi, siano delineati i paragrafi essenziali.

Dopo l'approvazione del progetto da parte della Cattedra, inizia il vero e proprio lavoro di tesi. Almeno per i primi mesi, è necessario che il laureando dedichi tutto il suo impegno alla consultazione delle fonti utili per il proprio studio (libri, riviste, siti internet, ecc.). In base agli stimoli provenienti dalle letture, potranno di volta in volta essere apportate modifiche all'indice in accordo con il docente o con il tutor assegnato. La ricerca di materiale utile è un'attività da condurre durante tutto il lavoro di tesi, auspicabilmente fino al giorno della discussione; i docenti sono sempre disponibili a fornire consigli e indicazioni, tuttavia il compito di ricerca bibliografica spetta al laureando.

È doveroso tenersi in contatto stabile con il docente che segue la tesi per dare aggiornamenti circa lo stato di avanzamento del proprio lavoro, in particolare via mail. Sono da evitare periodi prolungati (dell'ordine di varie settimane) di "silenzio" o di "assenza". Il contatto con il docente è importante anche nella fase di stesura della tesi. Una volta ottenuto un parere favorevole sulla scrittura a livello formale (stile appropriato, correttezza sintattica, grammaticale, ecc.), è necessario che il laureando presenti di volta in volta i capitoli completi e riletti con attenzione. La tesi deve essere seguita in maniera costante e metodica: è sconsigliato presentare due o tre capitoli insieme, magari dopo un lungo periodo in cui non si sono date notizie sul proprio lavoro. Al contrario, è richiesto di presentare un capitolo per volta, in modo da consentire eventuali correzioni in modo puntuale. Prima di presentarsi a ricevimento occorre sempre verificare via mail che il docente abbia preso visione del materiale consegnato.

L'autorizzazione alla discussione della tesi ha come condizione uno stato del lavoro avanzato (sia in termini di scrittura dei capitoli, sia in termini di maturità delle conoscenze) e valutato positivamente dal docente. La scrittura dell'introduzione e delle conclusioni dovrebbe essere lasciata per ultima: si



potrà così fare affidamento sulla tesi nella sua compiutezza e quindi introdurre e concludere in maniera presumibilmente più efficace.

La Cattedra ostacola nettamente eventuali scorrettezze come il plagio. Una tesi non può mancare di onestà intellettuale: qualora si riscontrino intere porzioni di testo copiate, saranno presi provvedimenti drastici.

Metodi didattici:

Modalità di valutazione della frequenza:

La frequenza è fortemente raccomandata, soprattutto per acquisire con il lavoro in aula la capacità di declinare i modelli teorici rispetto a specifici ambiti applicativi,

I docenti non intendono riempire in maniera forzosa i posti a sedere nelle aule e sono sicuri che l'intelligenza collettiva e il dialogo siano più importanti della costrizione. Eserciteranno, tuttavia, il diritto di verificare la frequenza in un certo numero di giornate durante il corso.

Testi d'esame:

I testi previsti per la prova di esame degli studenti frequentanti (9 crediti) sono i seguenti:

1. G. Boccia Artieri, S. Bentivegna, *Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida digitale*, Laterza, Roma-Bari, 2019

2. J. van Dijck, T. Poell, M. de Waal, *Platform Society. Valori pubblici e società connessa*, Guerini Scientifica, Milano 2019 (con l'esclusione dei capitoli quinto e sesto)

3. T. L. Tuten, M. R. Solomon, *Social media marketing*, Pearson, Milano 2014

N.B. Non è possibile sostenere la prova con la precedente versione del volume indicato al punto 1 (S. Bentivegna, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Laterza, 2008)

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a studiare per la prova d'esame il testo

A. Marinelli, *Television (s). Come cambia l'esperienza televisiva tra tecnologie convergenti e pratiche sociali*, Guerini Scientifica, Milano 2018 (Edizione breve)



III Anno

Comunicazione d'impresa - Laboratorio di strategie pubblicitarie

Settore scientifico disciplinare : SECS-P/10

Numero di crediti :9

Semestre : 2° semestre

Docenti: Stella Romagnoli, Patrizia Freggi, Alessandra Pulli

Obiettivi formativi:

Questo corso affronta il tema del governo della comunicazione d'impresa da un punto di vista teorico e pratico: presentando gli strumenti manageriali e le tecniche operative, anche attraverso case-studies e testimonianze.

Dopo aver fornito le nozioni base riguardati gli strumenti di comunicazione e le relative modalità di pianificazione, verrà illustrato come utilizzarli in modo coordinato e sinergico per far fronte alle diverse necessità comunicative dell'impresa: istituzionale, finanziaria, organizzativa e di marketing. Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti base e sarà consapevole delle informazioni necessarie per poter predisporre un efficace piano di comunicazione aziendale con relativo budget.

Contenuto e articolazione del corso:

Durante il corso verranno trattati i seguenti temi:

Il ruolo della comunicazione nella creazione e diffusione di valore

Il brand, la brand strategy e la brand identity

Il processo di Brand Choreography

Il target di comunicazione, le personas, il customer journey

Classificazione owned, earned & paid media

Owned media: sito web e content strategy, properties social, punto vendita e venditori, packaging, direct response

Earned media: PR e rapporti con la stampa e gli opinion makers (off e online)

Paid media: Advertising ATL e BTL, eventi, sponsorizzazioni e co-branding, product placement e branded content

Pianificazione dei mezzi off e online, con particolare riguardo alle piattaforme Google Ads e Facebook Business

Le aree della comunicazione aziendale: comunicazione istituzionale, economico-finanziaria, organizzativa e di marketing

Come si prepara un piano di comunicazione

Come si fa una presentazione

Come si prepara e di quali informazioni bisogna disporre per definire il budget della comunicazione



Per il laboratorio di strategie pubblicitarie verranno trattati i seguenti argomenti:

Breve storia della pubblicità

Il funzionamento della pubblicità e la strategia creativa

Il processo di realizzazione della campagna pubblicitaria

L'agenzia di pubblicità: organizzazione e ruoli

Le ricerche sull'efficacia della pubblicità

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Il corso intende fornire conoscenze e competenze sulla gestione della comunicazione d'impresa, con particolare riguardo al brand, alla pubblicità e alla comunicazione digitale.

Nello specifico lo studente imparerà:

A conoscere gli elementi e le dimensioni che compongono una marca per impostare una brand strategy

A comprendere l'identità e l'immagine della marca ai fini di creare una comunicazione efficace e coerente

Come funziona il processo di creazione di una campagna pubblicitaria: i ruoli organizzativi, il processo creativo, come si costruisce il ricordo, ecc.

Come calcolare copertura, frequenza e GRP's di un piano mezzi pubblicitario

I parametri di pianificazione del digitale (Impressions, CPM, CPC, CPA) e come si pianificano Google Ads e Facebook Business

Quali sono le caratteristiche di un sito web efficace

Come utilizzare i social media per la comunicazione aziendale

Quali sono le proprietà comunicative dei punti vendita fisici e del packaging

L'organizzazione delle PR aziendali e come funziona un ufficio stampa

Le caratteristiche comunicative delle sponsorizzazioni e come valutare una proposta di sponsorizzazione, product placement o branded content.

Quali obiettivi di comunicazione si possono raggiungere con gli eventi e le fiere

Quali sono e a cosa servono gli strumenti di comunicazione Direct Response

Metodologie di ricerca sull'efficacia della comunicazione e dell'immagine di marca.

Quali sono e dove trovare le informazioni necessarie per impostare una strategia di comunicazione con relativa proposta di budget

Come si fa una presentazione efficace (in azienda)

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Per la preparazione dell'esame, sia per gli studenti frequentanti che non frequentanti, è necessario studiare TUTTI i materiali presentati durante il corso e disponibili su Classroom (codice diosgk4) o sul sito: https://www.stellaromagnoli.com/Sapienza_2020/index.html, dove troverete informazioni più dettagliate alla pagina "esami".

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare le slide con il libro di testo (ad esclusione dei capitoli 14 e 15).

Come viene determinato il voto finale



Studenti frequentanti:

Il voto finale sarà costituito dalla media di due valutazioni, ognuna di pari peso:

1. Voto finale delle esercitazioni di gruppo svolte durante il corso
3. Voto del test scritto da 30' (composto da domande aperte e chiuse sull'intero programma) che verrà somministrato durante gli appelli d'esame.

In mancanza del voto al punto 1. (o qualora non si voglia considerarlo) sarà possibile sostituirlo con un esame orale al termine del test scritto.

Studenti non frequentanti:

Il voto finale sarà costituito dalla media delle valutazioni del test scritto da 30' (a domande aperte e chiuse) e di quella dell'esame orale sulla base delle slide presentate in aula (e gli altri materiali scaricabili dal sito https://www.stellaromagnoli.com/Sapienza_2020/index.html) e dei libri di testo inseriti nella sezione "testi d'esame".

A chi è rivolto il corso:

Studenti del terzo anno del Corso di laurea Triennale in "Comunicazione pubblica e d'impresa".

Il corso è rivolto a chi è interessato agli strumenti di comunicazione aziendale, in particolar modo al brand, alla pubblicità e ai media digitali.

Durante le lezioni saranno presentati diversi casi pratici e gli studenti avranno la possibilità di applicare le conoscenze teoriche con le esercitazioni del laboratorio; e svolgere una gara tra gruppi simulando un'agenzia di pubblicità, in modo da entrare nel merito degli argomenti trattati e comprenderli appieno.

Come ottenere la tesi:

Lo studente che intenda proporre una tesi deve aver superato l'esame con profitto (almeno 26/30), dimostrando interesse per la materia, e presentare un progetto scritto da proporre al docente.

Metodi didattici:

Il corso si svolgerà alternando lezioni tradizionali frontali a presentazioni di case-studies e testimonianza sugli argomenti trattati da parte di professionisti del settore.

Durante il laboratorio verranno svolte esercitazioni il cui esito contribuirà alla valutazione finale per i frequentanti.

Si svolgerà inoltre una gara a squadre tra studenti, che simuleranno il lavoro di un'agenzia nella preparazione e pianificazione di una campagna pubblicitaria e di content strategy. Anche in questo caso, per i frequentanti, il voto ottenuto sarà valido per l'esame finale

Modalità di valutazione della frequenza:

Registrazione della presenza in aula in modo digitale o con firma.

Saranno ritenuti frequentanti gli studenti con almeno il 70% delle ore di presenza al corso. (50 su 72).

Testi d'esame:

Pubblicità: teorie e tecniche di Mauro Ferraresi, Carocci editore, 2017 con l'esclusione dei capitoli 14 e 15.



Comunicazione pubblica e istituzionale - Laboratorio di comunicazione organizzativa

Settore scientifico disciplinare : SPS/08

Numero di crediti :9

Semestre : 1° semestre

Docenti: Francesca Comunello - Patrizia Cinti

Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è fornire una conoscenza dei modelli, degli ambiti di applicazione e delle strategie della comunicazione pubblica.

Il corso mira a dotare gli studenti di strumenti progettuali e analitici applicati alla comunicazione pubblica, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle piattaforme digitali e social.

Il corso si propone, inoltre, di sviluppare conoscenze di base nell'ambito della comunicazione d'emergenza e della comunicazione della salute.

Contenuto e articolazione del corso:

Il corso è tenuto dalla prof.ssa Francesca Comunello, il laboratorio dalla prof.ssa Patrizia Cinti.

Il corso si articola nelle seguenti sezioni:

- il quadro teorico, le definizioni, i modelli della comunicazione pubblica e istituzionale
- il quadro normativo, gli strumenti, le figure professionali della comunicazione pubblica
- la digitalizzazione della PA
- i media digitali e social nella comunicazione pubblica
- la comunicazione (digitale) d'emergenza
- la comunicazione (digitale) della salute

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso punta a sviluppare padronanza rispetto al lessico e ai modelli teorici e applicativi della comunicazione pubblica. Le conoscenze acquisite offriranno una base di riferimento per comprendere le trasformazioni della comunicazione pubblica, nelle sue diverse articolazioni e con particolare (ma non esclusiva) attenzione agli scenari digitali. Al termine del corso, inoltre, gli studenti avranno acquisito conoscenza e comprensione dei fenomeni legati alla comunicazione d'emergenza e alla comunicazione della salute.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di analizzare strategie e campagne di comunicazione pubblica; saranno in grado di analizzare strategie di comunicazione d'emergenza e della salute; saranno in grado di delineare i punti salienti di una strategia di comunicazione pubblica.

Capacità critiche e di giudizio

Attraverso momenti di discussione durante le lezioni, gli studenti saranno incoraggiati a sviluppare autonomia e capacità di giudizio rispetto a contenuti e strategie della comunicazione pubblica



Capacità di comunicare quanto si è appreso.

Gli studenti frequentanti potranno realizzare per la prova orale che conclude le attività del corso una breve presentazione di una idea progettuale per una campagna di comunicazione pubblica o l'analisi di un caso. Saranno incoraggiati momenti di confronto e di esposizione di lavori progettuali, con attenzione specifica all'acquisizione di un lessico specialistico e di capacità di public speaking.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Non sono previste propedeuticità, si raccomanda di aver sostenuto gli esami di primo e secondo anno del settore SPS/08

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

L'esame è orale ed è incentrato sulla discussione dei testi e dei documenti previsti nel programma e sulla discussione degli elaborati risultato dei lavori di gruppo. L'esame è volto a valutare un'adeguata consapevolezza dei contenuti, del lessico e degli strumenti della comunicazione pubblica e istituzionale. L'esame valuterà inoltre la capacità di analisi e di argomentazione in merito ad alcuni esempi di comunicazione pubblica e organizzativa e la capacità di comunicare le conoscenze acquisite. Per gli studenti frequentanti, possono essere previste presentazioni in itinere dei lavori di gruppo (da tenersi durante le lezioni), che concorreranno al voto finale.

L'esame del Corso e del Laboratorio si svolge nello stesso luogo e nella stessa data. La parte del Corso viene svolta con la prof.ssa Comunello; l'esame del Laboratorio si svolge con la prof.ssa Cinti.

Il voto finale è il risultato della ponderazione tra il voto avuto nell'esame del Corso e il voto avuto nell'esame del Laboratorio

A chi è rivolto il corso:

Il Corso e il Laboratorio si rivolgono agli studenti del Corso di laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa e agli studenti di altri corsi dell'Ateneo che hanno inserito questo insegnamento tra quelli a scelta

Come ottenere la tesi:

Le tesi vengono assegnate, dalla prof.ssa Comunello, sulla base della valutazione di un progetto di tesi che includa: titolo provvisorio, definizione del problema di studio e obiettivi, metodo, indice provvisorio, bibliografia e sitografia.

Gli studenti sono invitati a leggere le procedure previste dal Dipartimento:

<http://www.coris.uniroma1.it/didattica/tesi-procedure-e-calendario/procedure-lauree-triennali-i-cdl-di-esclusiva-pertinenza-del-coris>

Dopo l'approvazione del progetto di tesi è necessario dedicarsi a un lavoro di ricerca bibliografica, sotto la supervisione della docente e, solo dopo aver acquisito un adeguato corpus di conoscenze sull'argomento prescelto, potrà iniziare la fase di scrittura. Poiché anche la correttezza formale e stilistica dell'elaborato sono oggetto di valutazione, si raccomanda di rileggere con attenzione quanto scritto, prima di consegnarlo (via email) alla docente. La prima consegna dovrà essere di poche pagine



(non più di una decina, non meno di quattro), per dare modo alla docente di verificare la scrittura e la correttezza formale dell'elaborato.

Non saranno accettate pratiche scorrette, come per esempio il plagio (riportare brani non originali, tratti da libri, articoli, siti web, senza citare la fonte).

Metodi didattici:

Il corso prevede lezioni frontali, analisi di casi, testimonianze di esperti e lavori di gruppo da svolgersi in aula, sotto la supervisione della docente

Modalità di valutazione della frequenza:

Saranno considerati studenti frequentanti coloro che partecipano attivamente al lavoro di gruppo e alle esercitazioni in aula

Testi d'esame:

Il programma d'esame si articola in testi relativi al corso e testi relativi al laboratorio

Testi per studenti frequentanti

Testi del corso

Il programma del corso, per studenti frequentanti, è composto da due libri e tre articoli scientifici.

Libri:

1. G. Ducci, Relazionalità consapevole. La comunicazione pubblica nella società connessa, Franco Angeli, Milano 2017
2. A. Lovari, Social media e comunicazione della salute. Profili istituzionali e pratiche digitali, Guerini, Milano, 2017

Articoli

1. Comunello, F., & Mulargia, S. (2017). Tra risposte protocollate e «social sensing». L'uso dei social media per la comunicazione d'emergenza nelle istituzioni locali italiane. *Sociologia e Ricerca Sociale*, (112)
2. Faccioli, F. (2016). Comunicazione pubblica e media digitali: la prospettiva del public engagement. *Problemi dell'informazione* 1/2016
3. Un articolo a scelta dello studente tra:
 - a. Solito, Pezzoli, Materassi (2019). Prove di "maturità". Social media e bisogni informativi della cittadinanza. *Problemi dell'informazione* 2/2019
 - b. Binotto, M., Panarese, P., & Parisi, S. (2019). Networked activism e reframing di una campagna pubblica. Strategie comunicative e partecipazione politica nella contestazione al Fertility Day. *Comunicazione politica*, 20(2), 173-196.
 - c. Comunello, F., Mulargia, S., & Parisi, L. (2017). «Non guardarmi, non ti sento». Processi di sense giving nella controversia sui vaccini infantili tra gli utenti di Facebook. *Problemi dell'informazione*, 42(3), 431-458.
 - d. Un ulteriore articolo selezionato nel numero monografico 1/2016 di *Problemi dell'informazione* (non possono essere selezionate le rubriche o l'introduzione al numero monografico)



Testi del laboratorio

L'esame degli studenti che avranno partecipato tutte le attività del Laboratorio si svolgerà con la presentazione delle attività svolte e sui seguenti testi:

- a. Strati Antonio, *La comunicazione organizzativa*, Editore Carocci, Roma 2013 (solo i capitoli indicati dalla docente durante le lezioni)
- b. Modello Europeo DigComp2.1, link per la consultazione e la versione in PDF: <https://goo.gl/9qsFRr>

Testi per studenti non frequentanti

Testi del corso

Il programma del corso, per studenti non frequentanti, è composto da due libri e cinque articoli scientifici.

Libri:

1. G. Ducci, *Relazionalità consapevole. La comunicazione pubblica nella società connessa*, Franco Angeli, Milano 2017
2. A. Lovari, *Social media e comunicazione della salute. Profili istituzionali e pratiche digitali*, Guerini, Milano, 2017

Articoli

1. Comunello, F., & Mulargia, S. (2017). Tra risposte protocollate e «social sensing». L'uso dei social media per la comunicazione d'emergenza nelle istituzioni locali italiane. *Sociologia e Ricerca Sociale*, (112)
2. Faccioli, F. (2016). Comunicazione pubblica e media digitali: la prospettiva del public engagement. *Problemi dell'informazione* 1/2016
3. Solito, Pezzoli, Materassi (2019). Prove di "maturità". Social media e bisogni informativi della cittadinanza. *Problemi dell'informazione* 2/2019
4. Binotto, M., Panarese, P., & Parisi, S. (2019). Networked activism e reframing di una campagna pubblica. Strategie comunicative e partecipazione politica nella contestazione al Fertility Day. *Comunicazione politica*, 20(2), 173-196.
5. Comunello, F., Mulargia, S., & Parisi, L. (2017). «Non guardarmi, non ti sento». Processi di sense giving nella controversia sui vaccini infantili tra gli utenti di Facebook. *Problemi dell'informazione*, 42(3), 431-458.

Uno degli articoli di cui ai punti 3, 4 e 5 può essere sostituito con un ulteriore articolo a scelta dello studente selezionato nel numero monografico 1/2016 di *Problemi dell'informazione* (non possono essere selezionate le rubriche o l'introduzione al numero monografico)

Testi del laboratorio

Gli studenti che non parteciperanno alle attività pratiche del Laboratorio devono studiare integralmente i seguenti testi:

- a. Strati Antonio, *La comunicazione organizzativa*, Editore Carocci, Roma 2013
- b. Modello Europeo DigComp2.1, link per la consultazione e la versione in PDF: <https://goo.gl/9qsFRr>



Criminologia e sociologia della devianza

Settore scientifico disciplinare : SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

Numero di crediti :6

Semestre : 2° semestre

Docenti: Arije Antinori

Collaboratori: Martina Cirri

Obiettivi formativi:

Il corso si pone l'obiettivo di analizzare i principali riferimenti teorici della Criminologia, in primis attraverso l'approfondimento dei concetti di crimine e devianza, quest'ultimo secondo la prospettiva sociologica. Ciò al fine di fornire gli strumenti di base per l'osservazione di fenomeni di assoluta rilevanza sociale tra cui la criminalità organizzata, il terrorismo ed i relativi impatti in ambito cyber-sociale. Una particolare attenzione verrà data alla centralità nello scenario contemporaneo del rapporto tra Terrorismo e Comunicazione.

Contenuto e articolazione del corso:

1. Definizione, oggetto e campo d'indagine della Criminologia e Sociologia della Devianza. Principali riferimenti metodologici della ricerca criminologica.
2. Sviluppo degli studi criminologici: Scuola Classica e Scuola Positiva.
3. Principali Teorie bio-antropologiche che hanno contribuito alla Criminologia.
4. Teorie psicologiche e Criminologia.
5. Il contributo della prospettiva sociologica agli studi criminologici e della devianza: paradigma del consenso sociale, teorie del conflitto, interazionismo simbolico, concetto di devianza, anomia, sub-culture criminali, teoria dei conflitti culturali, associazioni e opportunità differenziali, etichettamento, criminologia radicale e critica, media e devianza.
6. La criminologia attraverso le teorie moderne e post-moderne. La criminalità femminile.
7. Criminalità economica e fenomeni correlati.
8. Criminalità Organizzata e Terrorismo.
- 9 Terrorismo e Comunicazione: eversione, estremismo e jihadismo violento, modelli comunicativi dei terrorismi italiani, donne combattenti, terrorismi 4.0, terrorismo e propaganda online.

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Gli studenti avranno modo di acquisire gli strumenti conoscitivi indispensabili per potersi orientare attraverso gli studi criminologici e della devianza, con riferimento alla comprensione profonda dei fenomeni che destano maggiore allarme sociale tra cui il terrorismo. Saranno, inoltre, forniti i principali concetti attraverso cui comprendere il complesso rapporto tra Terrorismo e Comunicazione.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Imprescindibile desiderio di accrescere le proprie competenze universitarie in ambito criminologico e della devianza. Si consiglia una buona conoscenza dei principali concetti della Sociologia.



Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

Esame orale. Verranno posti dei quesiti volti a riscontrare la profondità di studio e la conoscenza di quanto contenuto nei testi d'esame unitamente all'acquisizione del linguaggio scientifico richiesto.

A chi è rivolto il corso:

Il corso è rivolto agli studenti che vogliono conoscere i fondamenti della Criminologia, attraverso lo studio delle radici storiche, dei principali autori che hanno contribuito allo sviluppo nel tempo del suo carattere multidisciplinare ed interdisciplinare, nonché dei diversi campi di applicazione della stessa. Si approfondiranno, quindi, i concetti di crimine e devianza, quest'ultimo secondo la prospettiva sociologica, anche al fine di fornire gli strumenti di base per l'analisi di fenomeni di assoluta rilevanza sociale quali il terrorismo.

Come ottenere la tesi:

Per richiedere l'assegnazione della tesi è necessario:

- 1) scegliere un argomento di interesse tra quelli proposti all'interno della webcattedra o proporre uno ex novo.
- 2) prendere appuntamento inoltrando una mail al docente avente per oggetto "richiesta tesi laurea - COGNOME NOME";
- 3) presentare elenco aggiornato degli esami sostenuti con relativa data ed esito, indicando quindi gli esami da sostenere;
- 4) consegnare una sintetica proposta di sviluppo del progetto di tesi (max una cartella), corredata di titolo provvisorio, relativa mappa concettuale, bibliografia e sitografia minima di riferimento, nome, cognome, matricola e mail.
- 5) attendere la conferma di accettazione da parte del docente.

DI SEGUITO ALCUNI TEMI DI INTERESSE PER LA CATTEDRA:

- L'evoluzione della minaccia jihadista;
- Lo spettacolo della violenza online;
- Ecomafie;
- La criminalità organizzata in Europa;
- Radicalizzazione e estremismo violento;
- La strategia della tensione;
- Terrorismo e cinema;
- Parafilie 2.0;
- Influencing e devianza;
- Suprematismi online;
- Selfismo criminale;
- Seriefilia e crime fiction;
- Traffici mediterranei.



Metodi didattici:

La didattica si articolerà attraverso lezioni frontali che illustreranno, con l'ausilio di slides, la complessità dei concetti di devianza e criminalità, nonché la nascita e evoluzione nel tempo della criminologia attraverso le sue principali direttrici interdisciplinari. Tale attività sarà supportata dall'analisi di casi al fine di evidenziare l'applicazione operativa di concetti-chiave e la necessità di apprendimento di un linguaggio scientifico appropriato all'osservazione di eventi e fenomeni criminali. Si provvederà, inoltre, a strutturare specifici lavori di gruppo su tematiche di particolare rilevanza ed attualità, al fine di favorire e stimolare la capacità organizzativa, di ricerca, analisi, sintesi, rappresentazione ed esposizione degli studenti, secondo quanto richiesto nello studio della disciplina.

Modalità di valutazione della frequenza:

La frequenza non è obbligatoria. Tuttavia sarà considerata ai fini dell'accoglimento della richiesta di assegnazione tesi di laurea.

Testi d'esame:

Marotta Gemma, "Criminologia. Storia, Teorie, Metodi", Padova, Cedam, 2017;
Antinori Arije (a cura di), "Sicurezza e Scienze Sociali - Fascicolo 2/2017 Terrorismo e Comunicazione", Milano, Franco Angeli Edizioni, 2017
Antinori Arije "La 'mediamorfosi' del terrorismo jihadista tra iconoclastia e stato sociale", Federalismi.it - Rivista di Diritto Pubblico Italiano, Comparato, Europeo, 2015 [link]



Market driven management

Settore scientifico disciplinare : SECS-P/08

Numero di crediti :6

Semestre : 1° semestre

Docenti: Cecilia Grieco

Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è dotare gli studenti del corpo minimo di conoscenze necessario ad analizzare e comprendere i fenomeni di mercato nell'attuale cornice competitiva internazionale e domestica. Il punto di vista adottato è quello dell'impresa, principalmente con riferimento a quella manifatturiera pur senza tralasciare le specificità di quella del terziario, che compete in regime di oligopolio differenziato.

Contenuto e articolazione del corso:

Il corso prevede una prima parte di introduzione sui principi dell'Economia e gestione delle imprese, con un approccio descrittivo e semplificando i concetti all'essenziale, coerentemente con il curriculum degli studenti. Il punto di vista adottato è principalmente quello dell'impresa manifatturiera, sebbene verranno costantemente evidenziate le analogie e differenze nel caso delle imprese di servizi. La seconda e più corposa parte sarà concentrata sui principi di Marketing e ha lo scopo di far comprendere più in dettaglio la complessità delle relazioni di mercato dell'impresa. In questa parte si approfondiranno i seguenti concetti: prodotto e mercato, lo scenario analitico, il consumatore, la distribuzione, le scelte di mercato dell'impresa, la segmentazione della domanda, il posizionamento, la product offering, le scelte operative fondamentali.

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Alla fine del corso gli studenti dovranno aver compreso le logiche di governo delle relazioni di mercato dell'impresa –cosiddetto marketing management- guidate dal concetto di valore e dal costante confronto dinamico con le esigenze della domanda, finale ed intermedia.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

La preparazione dello studente viene verificata mediante un test finale scritto così articolato:

- (fino a 20 punti) domande chiuse a risposta multipla: test di 40 domande
- (fino a 5 punti) esercizi sugli economics
- (fino a 5 punti) domande aperte

La prova orale è facoltativa, a scelta dello studente che abbia superato il test scritto (minimo punteggio= 18)



A chi è rivolto il corso:

Il corso è rivolto agli studenti iscritti al terzo anno della Laurea triennale in Comunicazione Pubblica e d'Impresa.

Come ottenere la tesi:

Per l'assegnazione delle tesi verranno presi in considerazione il voto preso in sede d'esame ed il numero complessivo di tesisti per sessione.

Metodi didattici:

Il corso prevede prevalentemente lezioni frontali, con esercitazioni in aula per l'applicazione dei concetti illustrati.

Modalità di valutazione della frequenza:

Non prevista.

Testi d'esame:

- Mattiacci A. Pastore A. (2013) Marketing Il management orientato al mercato, Hoepl Editore, Milano (capitoli 1-16 inclusi)
- Bruni A. (2018) Dispensa didattica su Basic Economics



Scienza della politica

Settore scientifico disciplinare : SPS 04

Numero di crediti :6

Semestre : 1° semestre

Docenti: Michele Prospero, Mattia Diletti

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire strumenti per la comprensione dei processi politici contemporanei.

Contenuto e articolazione del corso:

Il corso è articolato in due parti. La prima parte (con inizio 23 settembre) sarà svolta dal prof. Diletti, la seconda (con inizio 5 novembre) dal prof. Prospero. Le lezioni si svolgeranno in aula Blu 1 il martedì (9,00-11,00) e il giovedì (10,00-12,00)

Conoscenze e competenze che saranno acquisite:

Durante il corso verranno acquisite competenze sui sistemi di partito, sulle culture e gli attori della politica.

Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:

Non sono previste propedeuticità.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:

L'esame orale verterà sulla valutazione della conoscenza degli argomenti affrontati a lezione. Lo studente dovrà prima sostenere la parte del programma con il prof. Diletti e in seguito concludere la prova con il prof. Prospero.

A chi è rivolto il corso:

Studenti laurea triennale.

Come ottenere la tesi:

E' possibile ottenere la tesi dopo il superamento della prova di esame.

Metodi didattici:

La didattica prevede lezioni frontali.

Modalità di valutazione della frequenza:

Per i frequentanti sono previsti programmi specifici indicati durante le lezioni.

Testi d'esame:

A) I testi d'esame relativi alla parte del corso gestita dal prof. Diletti:



1. P. Ignazi (2018), I partiti in Italia dal 1945 al 2018, Bologna, Il Mulino (testo di esame SOLO per i frequentanti)

Per i non frequentanti (che NON dovranno portare il libro di Piero Ignazi): M. Prospero (2012), Il partito politico, Roma, Carocci e A. Floridia (2019), Un partito sbagliato, Roma, Castelvecchi

B) I testi d'esame relativi al programma svolto dal prof. Prospero sono:

1. Prospero, La ribellione conservatrice, Roma 2019 oppure M. Tarchi, L'Italia populista, Bologna.

Per i non frequentanti: Cotta e altri, Manuale di scienza politica, Il Mulino.